

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 2739
TAB. 8

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro del tesoro
e del bilancio e della programmazione economica
(CIAMPI)**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1997

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998
e bilancio pluriennale per il triennio 1998-2000**

ALLEGATO

TABELLA n. 8

**Stato di previsione del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1998**

NOTA PRELIMINARE TECNICA

1. - Struttura del bilancio

La legge 3 aprile 1997, n. 94, concernente modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, ha introdotto la distinzione tra bilancio per la decisione parlamentare e bilancio per la gestione.

Il bilancio per la decisione parlamentare si articola in unità previsionali di base (aree omogenee di attività anche a carattere strumentale in cui si distinguono le competenze dell'Amministrazione) stabilite in modo che a ciascuna di esse corrisponda un unico centro di responsabilità amministrativa (l'ufficio amministrativo responsabile della gestione delle spese).

Il progetto di bilancio di previsione per l'anno 1998 e, quindi, lo stato di previsione del Ministero dell'Interno è predisposto secondo l'innanzi richiamata nuova struttura che considera n. 7 Centri di responsabilità amministrativa, per n. 48 unità di voto (U.P.B.).

La stessa legge n. 94 del 1997 ha previsto, poi, la ripartizione delle spese in unità previsionali di base - suddivise ai fini dell'approvazione parlamentare in unità relative alla spesa corrente (unità per il funzionamento, unità per i trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi e unità per interventi) e unità relative alla spesa in conto capitale - e in funzioni-obiettivo (che esprimono le previsioni esposte sotto l'aspetto dello scopo da conseguire e quindi della "missione" dell'amministrazione). In appendice, viene riportato un breve cenno delle attività svolte dai Centri di responsabilità.

Infine, per consentire la comparabilità con i dati dell'anno finanziario 1997, tali dati esposti nel presente stato di previsione, sono stati opportunamente omogeneizzati. La cennata omogeneizzazione riguarda anche i capitoli che sono stati istituiti al fine di ripartire le relative spese tra i centri di responsabilità interessati, in conseguenza della riforma del bilancio di cui alla legge n. 94.

2. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 1998 e le previsioni di bilancio per l'anno 1997, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.S. n. 2585) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1997", si presenta come segue:

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 1997			Variazioni			Previsioni 1998		
	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	71,5	=	71,5	-43,8	=	-43,8	27,7	=	27,7
Amministrazione generale e affari del personale	1.389,0	10,1	1.399,1	28,0	=	28,0	1.417,0	10,1	1.427,1
Amministrazione civile	24.198,2	7.470,4	31.668,6	-881,8	-618,2	-1.500,0	23.316,4	6.852,2	30.168,6
Protezione civile e servizi antincendi	2.219,3	31,0	2.250,3	129,7	1,0	130,7	2.349,0	32,0	2.381,0
Servizi civili	15.899,7	0,3	15.900,0	-38,9	-0,3	-39,2	15.860,8	=	15.860,8
Affari dei culti	7,7	=	7,7	0,2	=	0,2	7,9	=	7,9
Pubblica sicurezza	9.787,0	315,0	10.102,0	78,6	0,1	78,7	9.865,6	315,1	10.180,7

Le variazioni complessive afferenti le unità previsionali relative alla parte corrente derivano per miliardi 710,0 dall'incidenza di spese a carattere giuridicamente obbligatorio e per miliardi 17,9 dall'incidenza di quelle a carattere non legislativamente vincolato.

Le variazioni concernenti le unità relative al conto capitale sono da attribuire all'incidenza di spese a carattere giuridicamente vincolate per miliardi 616,7, mentre per quelle non legislativamente vincolate risultano miliardi 0,6.

Nell' " allegato tecnico " recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente giuridicamente obbligatoria.

La spesa complessiva di miliardi 60.053,8 del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 1997 con i dati proposti per le previsioni 1998.

Per quanto concerne la spesa corrente di carattere discrezionale, non risultano, di regola, incrementi che superino il limite del 2,3 % previsto per la stessa nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 1998-2000.

Lo stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 1998 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato dalla seguente tabella:

Funzioni-obiettivo	Previsioni	Previsioni	Variazioni	
	assestate 1997	1998	importo	%
Indirizzo politico-amministrativo	27,0	28,3	1,3	4,9 %
Sicurezza pubblica (Polizia di Stato, Arma CC, etc.)	10.102,1	10.180,8	78,7	0,8 %
Informazione e sicurezza democratica	45,0	=	(-) 45,0	(-) 100,0 %
Protezione civile e servizi antincendi	2.250,3	2.381,0	130,7	5,8 %
Assistenza sociale	15.892,6	15.853,0	(-) 39,6	(-) 0,2 %
Enti locali	30.963,1	30.125,0	(-) 838,1	(-) 2,7 %
Servizi elettorali	703,0	51,4	(-) 651,6	(-) 92,7 %
Amministrazione generale	1.297,0	1.329,0	32,0	2,5 %
Amministrazione affari di culto	7,7	8,0	0,3	3,7 %
Servizi generali	111,4	97,3	(-) 14,1	(-) 12,6 %
	61.399,2	60.053,8	(-)1.345,4	(-) 2,2 %

La suddetta tabella consente una lettura del bilancio - e quindi delle proposte di previsioni per il 1998 - dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

3. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero dell'Interno al 1° gennaio 1998 è stata valutata complessivamente in miliardi 26.461,1 di cui miliardi 24.405,5 per le unità previsionali di base di parte corrente e miliardi 2.055,6 per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 1997 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 1997 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1997.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero dell'Interno in essere al 1° gennaio 1997, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1996, si evidenzia un incremento di miliardi 8.908,4.

Una sommaria analisi di tali resti, pone in risalto la tendenza all'aumento nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto delle recenti manovre di finanza pubblica realizzate anche attraverso una notevole riduzione delle autorizzazioni di cassa.

4. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1998 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1998 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1997: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1998 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Occorre peraltro evidenziare, come in precedenza accennato, che le recenti manovre di finanza pubblica sono state realizzate anche attraverso la limitazione di autorizzazioni di cassa in caso di esistenza di disponibilità di tesoreria; ciò ha comportato, da un canto un positivo effetto sul fabbisogno ma da un altro una inevitabile lievitazione del volume dei residui passivi, con la conseguente possibile necessità di dover assicurare la cassa per pagamenti non effettuati in precedenza.

A tale fenomeno - o a fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti - potrà, peraltro porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1998 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3.

5. - Bilancio pluriennale 1998-2000.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1998-2000:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1998	1999	2000
Parte corrente	52.844,4	53.643,6	54.343,4
Conto capitale	7.209,4	7.210,9	7.212,3
Totale	60.053,8	60.854,5	61.555,7

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1996 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - O.N.A.P.S.A.
2. - Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza;
3. - Unione italiana ciechi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n.1
SPESE CORRENTI
(IN MILIARDI DI LIRE)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	FUNZIONAMENTO		INTERVENTI		ONERI COMUNI		TRATTI DI QUIESCENZA		DEBITO PUBBLICO		TOTALE		
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	
		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	26,5	27,7	4,5	45,0		-100,0					71,5	27,7	-61,3
Amministrazione generale e affari del personale	1.359,2	1.415,1	4,1	23,6	0,7	-97,0	6,2	1,2	-80,7		1.389,0	1.417,0	2,0
Amministrazione civile	65,6	58,9	-10,2	24.128,9	23.257,3	-3,6	3,7	0,2	-94,6		24.198,2	23.316,4	-3,6
Protezione civile e servizi antincendi	2.217,7	2.347,4	5,8				1,6	1,6			2.219,3	2.349,0	5,8
Servizi civili	14,3	14,8	0,4	15.885,3	15.845,9	-0,3	0,1	0,1			15.899,7	15.860,8	-0,3
Affari dei culti	7,6	7,9	2,7								7,6	7,9	2,7
Pubblica sicurezza	9.673,2	9.708,2	0,4	101,6	151,3	49,0	12,2	6,1	-50,0		9.787,0	9.865,6	0,9
TOTALE	13.364,1	13.580,0	1,7	40.184,4	39.255,2	-2,4	23,8	9,2	-61,8		53.572,3	52.844,4	-1,4

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n.2

SPESE IN CONTO CAPITALE
(IN MILIARDI DI LIRE)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	INVESTIMENTI		ALTRE SPESE		ONERI COMUNI		TOTALE		Variaz. %
	1997	1998	Variaz. %	1997	1998	Variaz. %	1997	1998	
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro									
Amministrazione generale e affari del personale	10,2	10,2					10,2	10,2	
Amministrazione civile	7.470,4	6.852,1	-8,2				7.470,4	6.852,1	-8,2
Protezione civile e servizi antincendi	30,9	32,0	3,5				30,9	32,0	3,5
Servizi civili	0,3		-100,0				0,3		-100,0
Affari dei culti									
Pubblica sicurezza	315,0	315,1					315,0	315,1	
TOTALE	7.826,8	7.209,4	-7,9				7.826,8	7.209,4	-7,9

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

080/01/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1998
(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1998	PREVISIONI DI COMPETENZA 1998	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	53.887	11.409.381	11.463.267	11.411.161	99,54%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	822	6.250	7.072	6.550	92,62%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	521.532	2.164.187	2.685.719	2.293.790	85,40%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	23.829.197	39.077.995	62.907.192	32.320.597	51,37%
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	65	91.000	91.065	91.000	99,92%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	95.650	95.650	95.650	100,00%
TOTALE TITOLO I	24.405.501	52.844.463	77.249.964	46.218.748	59,83%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	556.971	327.000	883.971	596.722	67,50%
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	86.003	31.200	117.203	62.000	52,89%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	1.412.662	6.851.215	8.263.877	6.912.478	83,64%
TOTALE TITOLO II	2.055.635	7.209.415	9.265.050	7.571.200	81,71%
TOTALE GENERALE	26.461.137	60.053.878	86.515.015	53.789.948	62,17%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

080/03/1

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1998 - 2000			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	1998	1999	2000
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	11.409.381	11.409.381	11.409.406
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	6.250	6.625	6.956
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.164.187	2.195.875	2.227.358
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	39.077.995	39.844.945	40.512.988
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	91.000	91.082	91.082
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	95.650	95.650	95.650
TOTALE TITOLO I	52.844.463	53.643.557	54.343.440
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	327.000	327.429	327.646
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	31.200	32.349	33.523
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	6.851.215	6.851.190	6.851.115
TOTALE TITOLO II	7.209.415	7.210.967	7.212.284
TOTALE GENERALE	60.053.878	60.854.525	61.555.724

TABELLA 5

Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 1998 - 2000

(in miliardi di lire)

Centri di Responsabilità	1998	1999	2000
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione al Ministro	27,7	27,7	27,8
Amministrazione generale e affari del personale	1.427,2	1.430,9	1.434,1
Amministrazione civile	30.168,5	30.722,7	31.150,5
Protezione civile e servizi antincendi	2.381,0	2.386,9	2.392,5
Servizi civili	15.860,8	16.073,6	16.313,9
Affari dei culti	7,9	7,9	7,9
Pubblica sicurezza	10.180,7	10.204,8	10.229,0
Totale	60.053,8	60.854,5	61.555,7

APPENDICE

Attività svolte dai centri di responsabilità

1) Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Svolgono i compiti propri di una struttura di coordinamento tra organo politico e organo di amministrazione e di gestione: In particolare tale attività si estrinseca: nel coordinamento dell'indirizzo politico manifestato dal Ministro e diffusione delle direttive dallo stesso impartite; nel coordinamento dell'attività legislativa; nel coordinamento dell'azione amministrativa.

2) Amministrazione Generale e Affari del Personale

Gestisce l'organizzazione del personale e ne cura, in particolare, il reclutamento, il trattamento giuridico-economico, il trasferimento e la disciplina del personale dipendente ed il trattamento di quiescenza e previdenza. Cura i rapporti con le organizzazioni sindacali per accordi decentrati. Svolge gli adempimenti di natura contabile e di bilancio. Ha competenza sulla legislazione e sugli accordi internazionali in materia di cittadinanza. Inoltre, operano al suo interno, l'Ufficio per i problemi delle zone di confine, del Commissario straordinario per le misure antiracket e del Commissario straordinario per l'immigrazione.

3) Amministrazione civile

Segue le questioni d'interesse statale in materia di autonomie locali, come, ad esempio, i pareri sulle leggi delle regioni e province autonome, gli affari riguardanti le aziende esercenti pubblici esercizi e le varie forme consortili. Provvede all'elaborazione dei dati, all'organizzazione dei servizi relativi alla finanza locale e all'analisi della situazione finanziaria degli enti locali. Ha competenza in materia di legislazione elettorale, provvede all'ordinamento dei collegi elettorali, all'organizzazione delle consultazioni elettorali e dei referendum popolari.

4) Protezione civile e servizio antincendi

Svolge, in materia di protezione civile, al verificarsi di eventi di particolare gravità, funzione di coordinamento centrale e d'intervento operativo. Supporta l'attività dei Vigili del Fuoco, ai quali sono affidate le funzioni statali in materia di prevenzione rischi e di soccorso alla popolazione. Cura, oltre i succitati interventi di emergenza, lo studio e la predisposizione preventiva dei piani di intervento e di evacuazione. Ha rapporti con le organizzazioni estere in materia di difesa civile. Ha, inoltre, competenza diretta nella tenuta di una rete di rilevamento della radioattività.

5) Servizi civili

Gestisce l'indirizzo e il coordinamento riguardanti l'assistenza, la beneficenza ed i servizi sociali, effettua studi e ricerche ed elaborazioni di documenti in materia, sia in campo nazionale che internazionale. Organizza interventi in materia di iniziative sociali per le tossicodipendenze, per i problemi dei minori, per l'immigrazione e per i profughi.

6) Affari dei culti

Cura tutte le materie concernenti i rapporti dello Stato con i rappresentanti delle confessioni religiose sia cattolica (per l'applicazione del Trattato con la Santa Sede), sia di culto diverso. Effettua il riconoscimento giuridico degli enti ecclesiastici e dei loro mutamenti. Gestisce, inoltre, i contributi e le sovvenzioni in favore delle missioni italiane all'estero.

7) Pubblica sicurezza

Ha competenza in merito alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza nazionale. In particolare, elabora la pianificazione generale di servizi di ordine e sicurezza pubblica, il coordinamento delle pianificazioni operative della dislocazione delle forze di polizia e dei relativi servizi tecnici. Cura i rapporti con le autorità provinciali di P.S. e l'esame delle relazioni dei Prefetti in materia di coordinamento. Provvede alla raccolta, l'elaborazione, la classificazione, la valutazione e diramazione delle informazioni ordinarie e d'emergenza e dei

dati in materia di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e per la prevenzione e repressione della criminalità. Studia ed analizza le forme di cooperazione internazionale attinenti all'attività di polizia. Gestisce in maniera autonoma il personale amministrativo e del Corpo di polizia, nonché l'acquisto dei mezzi utili al conseguimento delle finalità istituzionali.

Edifici di culto

Cura gli affari relativi alla conservazione, restauro, tutela e valorizzazione degli edifici di culto, di inestimabile valore artistico e culturale, appartenenti alle aziende di culto. Gestisce gli affari relativi alle sovvenzioni ed interventi per costruzioni, ampliamenti e restauri di chiese, edifici ecclesiastici ed opere annesse, nonché per acquisti, restauri manutenzioni di mobili ed arredi sacri.

NOTA POLITICA

* * *

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che il Ministero si propone di svolgere nei settori di competenza.

* * *

ATTIVITÀ DEL MINISTERO DELL'INTERNO

La vocazione autentica dell'Amministrazione dell'Interno è quella di porsi al centro del sistema istituzionale per interpretare, valutare e dirigere i fatti attinenti alle dinamiche degli affari interni del Paese.

L'avviato processo di riforma dell'apparato pubblico, connesso alla ricerca di più adeguate forme di decentramento istituzionale e di una corrispondente valorizzazione delle autonomie locali, determina la necessità di enucleare e rafforzare il ruolo-guida dell'Amministrazione Centrale dello Stato, indispensabile per garantire quella vitale omogeneità dell'indirizzo politico e amministrativo di tutta l'azione pubblica e realizzare quella perfetta osmosi funzionale tra centro e periferia.

I problemi più rilevanti, quindi, sono da un lato quelli di carattere istituzionale a fronte di una realtà che, necessitando di profonde riforme, è in continua evoluzione, e dall'altro quelli, non meno rilevanti, di natura economica, resi ancora più urgenti dall'ormai maturo processo di integrazione comunitaria.

In questa ottica non si può non riconoscere il ruolo fondamentale svolto dall'Amministrazione dell'Interno la quale, anche attraverso le sue strutture periferiche variamente articolate sul territorio, con il precipuo compito di realizzare una convergenza dell'azione pubblica in ogni sua manifestazione attraverso i poteri-doveri, ad essa attribuiti, di vigilanza, di coordinamento, di controllo e di stimolo nei confronti di tutti i centri del potere locale, statali e non statali, finisce per caratterizzarsi come un'« amministrazione a competenza generale » assumendo, così, una posizione di sicuro rilievo nel nostro sistema politico.

In questa prospettiva il Ministero dell'interno, accanto alla tradizionale connotazione di amministrazione d'ordine, dovrà continuare a sviluppare un'azione complessivamente sempre più vicina al cittadino, al fine di assecondarne i bisogni e le aspirazioni.

Nel quadro delineato, pur tenendo conto della particolare situazione economica del Paese che richiede una attenta gestione delle risorse disponibili, non può tuttavia disconoscersi l'esigenza di avere a disposizione i necessari mezzi finanziari per ottimizzare lo svolgimento, i risultati ed i compiti istituzionali dell'Amministrazione dell'Interno.

SICUREZZA PUBBLICA

1. — *Attività istituzionale.*

Situazione complessiva della sicurezza pubblica.

L'azione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza si è conformata, per il 1996, al mandato derivante dai compiti istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione e repressione della criminalità, di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché, per quanto specificamente attiene alle realizzazioni amministrative e gestionali, al programma amministrativo approvato dal Ministro dell'interno all'inizio dell'esercizio finanziario, successivamente modificato in relazione a specifiche esigenze e soprattutto alle variazioni intervenute nell'anno in ordine alle risorse disponibili.

Preme, in proposito, sottolineare che il panorama complessivo della sicurezza pubblica ha evidenziato, rispetto al 1995, un incremento dei reati denunciati che sfiora il 7 per cento, dovuto soprattutto all'aumento delle fattispecie dei reati minori, ma anche una generalizzata contrazione delle tipologie delittuose più gravi.

L'incremento delle fattispecie criminose « minori », tra cui i furti, costituenti da soli quasi il 60 per cento della delittuosità complessiva, sembra risentire, almeno in parte, della crisi economica e occupazionale e di una sensazione diffusa di affievolimento dei valori di legalità.

Mentre emergono sempre di più, in molti strati della società civile, esigenze di trasparenza, di giustizia sostanziale, su cui rifondare le regole della civile convivenza, si avvertono contrastanti segnali di insofferenza alle regole, comprese quelle del processo penale, e di inadeguatezza delle difese sociali che inevitabilmente incidono sul complessivo andamento della delittuosità cosiddetta « minore ».

Si conferma, invece, positivamente, la tendenza alla regressione delle fattispecie criminose più gravi, universalmente riconosciute come tali.

Gli omicidi volontari, ad esempio, segnalano un decremento del 5,7 per cento, con flessioni ancor più significative in alcune delle regioni a rischio (in Sicilia di oltre il 19 per cento, in Puglia di oltre il 14 per cento, in Campania di oltre il 10 per cento). Non dissimile andamento è stato riscontrato per i tentativi di omicidio (-4,8 per cento),

per cui il dato del 1996 può essere annoverato come quello finora più basso di tutti gli anni '90.

Anche per i sequestri di persona, gli episodi isolati che si sono verificati confermano la residualità del fenomeno.

Meritano particolare considerazione i dati relativi alle estorsioni. Mentre infatti si deve registrare un incremento del 17,8 per cento delle denunce di fatti estorsivi, deve pure rilevarsi una decisa flessione di alcuni reati tipici attraverso cui le estorsioni si realizzano, gli attentati incendiari e dinamitardi, che presentano una flessione di oltre il 15 per cento.

L'azione di contrasto ha consentito di ottenere apprezzabili risultati, in gran parte dovuti alla ricerca, da parte delle vittime e delle Associazioni di categoria esposte al rischio in argomento, di sempre maggiori momenti di collaborazione con le Forze dell'ordine e la Magistratura.

Parimenti impegnativa si è rivelata l'azione di prevenzione e repressione dell'usura, che continua a presentarsi in larga misura come un grave fenomeno « sommerso », caratterizzato da un marcato silenzio delle stesse vittime.

Particolarmente onerosa è stata inoltre l'azione di contrasto al coinvolgimento di minori in attività delittuose, all'immigrazione clandestina (di cui si dirà in seguito) ed allo sfruttamento della manodopera extracomunitaria.

Relativamente alla tutela dei minori, si segnala il positivo avvio, nel maggio dello scorso anno, del progetto « Arcobaleno », volto a rimodulare e potenziare gli interventi svolti dalle Questure, sia sul piano della prevenzione e soccorso pubblico che su quello del contrasto, con la costituzione presso le Divisioni Anticrimine di tutte le Questure dell'« Ufficio Minori », allo scopo di creare un polo permanente di riferimento per una coordinata mobilitazione di tutte le risorse di carattere informativo ed operativo utili all'espletamento degli specifici compiti di istituto, incluso il numero di soccorso pubblico « 113 », quale rapido mezzo per l'attivazione delle procedure di intervento, specie di carattere emergenziale.

Quanto all'azione di controllo delle condizioni di lavoro, essa è stata condotta in collaborazione con gli Ispettorati provinciali del lavoro, con risultati davvero incoraggianti. Le regioni ove, in termini assoluti, appare più evidente l'intermediazione illecita di manodopera sono la Campania (857 persone denunciate), la Lombardia (263), il Lazio (246), l'Emilia-Romagna (226) e la Puglia (166).

Specificata attenzione è stata rivolta anche al fenomeno delle rapine ai TIR, al monitoraggio delle imprese interessate ai subappalti per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità (soprattutto in Campania e nel Lazio), ed ai tentativi di infiltrazione della delinquenza di tipo mafioso in regioni finora immuni da simili fenomenologie (esempio Emilia-Romagna).

Nel complesso, l'azione repressiva delle Forze di polizia si è concretizzata, nel 1996, in un incremento di circa il 3 per cento delle persone denunciate e di circa l'1 per cento degli arresti effettuati rispetto all'anno precedente.

Controllo del territorio.

Un rilievo sempre maggiore ha assunto l'attività di prevenzione e di controllo del territorio, con una presenza continua e preziosa degli operatori nelle diverse realtà, che ha permesso di ottenere notevoli risultati e promettenti prospettive di miglioramento, in un contesto che risulta assolutamente strategico nella finalizzazione dei compiti istituzionali e che non può prescindere da una attenta attività di pianificazione dei presidi di polizia.

In merito a tale ultimo aspetto, la notevole trasformazione — negli ultimi dieci anni — delle aree periferiche delle grandi città, caratterizzate da nuovi e numerosi insediamenti, ha reso necessario intervenire incisivamente, al fine di adeguare alla nuova realtà la presenza dei diversi uffici di Polizia, per cui si è provveduto alla istituzione di nuovi presidi e al riesame delle dislocazioni di quelli esistenti nel territorio urbano delle grandi aree metropolitane, nella continua ricerca di nuove strategie rivolte ad accentuare l'impegno sul piano preventivo nella lotta alla criminalità comune ed organizzata, privilegiando l'ottimale razionalizzazione dei servizi istituzionali, onde reperire nuove aliquote di personale da destinare alle attività di presidio del territorio.

A tal riguardo merita di essere segnalata la sperimentazione, avviata di recente nei Commissariati di pubblica sicurezza nelle province di Reggio Calabria e di Napoli, di una diversa ripartizione dei compiti, tendente a privilegiare l'azione di controllo del territorio e di prevenzione generale.

I consensi espressi da parte di amministratori locali per l'iniziativa assunta, che si è tradotta in una più intensa e puntuale sorveglianza nelle circoscrizioni di competenza, ha indotto a verificare la praticabilità di analoghi interventi progettuali presso altre Questure.

Analoga finalità è stata perseguita con la trasformazione dei Nuclei « Prevenzione Crimine » della Polizia di Stato in « Reparti », potenziandone l'organico complessivo, le disponibilità tecniche e la mobilità, rendendoli capaci di assicurare su vaste aree una serie di controlli a maglie strette e di intervenire in appoggio alle Forze di polizia territoriali per il compimento di complesse operazioni anticrimine.

Specifici servizi di vigilanza e di controllo del territorio si sono svolti in Puglia, in Calabria e in Sicilia, impiegando prevalentemente ormai personale delle Forze di polizia, in sostituzione dei contingenti di militari dell'Esercito. Questi ultimi operano ormai soltanto in alcune province della Sicilia.

Sempre molto impegnativo è il controllo delle frontiere e quello delle vie di comunicazione interne.

Relativamente al primo, basti considerare che il traffico frontaliere controllato ha riguardato, nel 1996, oltre 260 milioni di viaggiatori, e che numerosi sono stati gli interventi repressivi e di prevenzione adottati, fra cui 735 arresti e circa 99 mila provvedimenti di frontiera.

Va sottolineato che, nel corso dell'anno, i controlli di frontiera hanno superato le verifiche di efficacia richieste dall'Accordo di Schengen.

Relativamente al controllo delle vie di comunicazione, molto positivi sono stati i risultati ottenuti nel fronteggiare la criminalità operante sui treni e negli scali e contro l'emergente fenomeno del cosiddetto « lancio di sassi ».

Un grande rilievo ha assunto l'impegno profuso e l'attenzione posta nell'azione di controllo e di vigilanza stradale, concretizzatesi, tra l'altro, nella predisposizione di una serie di operazioni antinfortunistiche, quali i cosiddetti piani del « sabato sera » che hanno dato risultati lusinghieri, soprattutto nelle notti di fine settimana e nei mesi estivi.

Altro settore di attività particolarmente oneroso è stato quello del controllo degli stranieri sul territorio nazionale, sia sotto il profilo della liceità del loro ingresso e soggiorno, che di quello concernente la prevenzione e repressione di reati o, in genere, di situazioni delittuose nelle quali gli stessi possono essere stati coinvolti, ovvero di episodi di intolleranza nei loro confronti.

In particolare, risorse cospicue sono state impegnate nello sforzo di arginare il fenomeno delle presenze irregolari e clandestine e nella lotta contro quello, sempre più proliferante, della prostituzione delle cittadine extracomunitarie, organizzata da veri e propri *rackets* operanti su base interregionale.

Nell'anno in esame l'attività svolta dagli Uffici Stranieri delle Questure, competenti al rilascio ed al rinnovo dei permessi di soggiorno dei cittadini stranieri, già assai elevata si è notevolmente incrementata a seguito della regolarizzazione prevista dal decreto-legge n. 489 del 1995, e successivi decreti reiterativi, i cui effetti sono stati salvaguardati dalla legge n. 617 del 9 dicembre 1996.

Complessivamente le istanze di regolarizzazione presentate nel 1996 sono state 255.812, di cui 2.565 finora respinte.

Al 31 dicembre 1996 gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia erano 1.095.622.

Nel 1996 gli stranieri intimati per l'espulsione sono stati 34.645, 5.107 quelli accompagnati alla frontiera, 71.623 quelli denunciati per diversi reati e 9.514 quelli detenuti al 31 dicembre.

Anche se gran parte delle attività provvedimentali di polizia amministrativa sono da tempo svolte dai Comuni e da altri organi amministrativi permene, infine, un notevole impegno dell'Autorità provinciale di pubblica sicurezza per quanto concerne la materia delle armi, della vigilanza privata, dei controlli ai pubblici esercizi, con particolare riguardo agli esercizi ricettivi, ai locali di trattenimento e spettacolo (sotto il profilo della incolumità pubblica), alla rivendita di materiale pornografico, e di quello audiovisivo, per la repressione della « pirateria » di settore.

In proposito i risultati sono stati incoraggianti, anche in relazione alla realizzazione di intelligenti e nuove iniziative, quali ad esempio quelle per accelerare il rilascio dei passaporti che assicurano il generale rispetto del termine di 15 giorni previsto dalla legge, con un cospicuo incremento delle sedi in cui si provvede entro i 3-5 giorni.

Presso le Questure di Bologna, Como, Forlì, Bergamo, Brescia, Firenze si è giunti al rilascio in tempo reale, con un progetto innovativo, premiato dalla rassegna « 100 progetti » curata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica.

Azione contro la criminalità organizzata.

Nel settore del contrasto alla criminalità mafiosa e assimilata sono state rinnovate le metodologie operative concernenti lo studio dei fenomeni criminali, con i necessari sostegni informatici, in modo da creare più basi di dati, di immediata consultazione ed aggiornamento, facilmente correlabili tra loro e con altre informazioni acquisite.

Si è quindi approfondita la conoscenza delle attività più avanzate della delinquenza di tipo mafioso, soprattutto sul versante della criminalità economica e del riciclaggio, valorizzando gli strumenti di coordinamento tra le Forze di polizia e prestando concreta collaborazione alle attività ed ai progetti delle altre strutture centrali con competenza in materia di grande criminalità.

In tale quadro la DIA ha proseguito e rafforzato l'intervento sul versante economico-patrimoniale delle cosche, con una ben definita azione tendente ad aggredire il fenomeno mafioso in tutte le sue manifestazioni, ivi comprese le collusioni che si annidano nel mondo delle professioni, delle amministrazioni pubbliche e nel circuito bancario e finanziario.

Grazie anche all'attività di analisi e di coordinamento sono stati raggiunti rilevanti progressi nella lotta alla criminalità organizzata albanese, russa e cinese e nelle tecniche relative alle truffe al sistema di comunicazione e a quelli di trasferimento automatico di fondi, nonché a supporto dei gruppi investigativi interforze istituiti per i sequestri di persone.

L'attività di repressione del fenomeno criminale del riciclaggio ha registrato notevoli risultati, anche grazie al proficuo utilizzo dei contatti con la Banca d'Italia e con l'Ufficio italiano dei Cambi.

La incessante pressione esercitata sulle organizzazioni criminali di tipo mafioso ha consentito la disarticolazione di 182 sodalizi con il coinvolgimento di 2.731 persone. Complessivamente sono stati assicurati alla giustizia 292 soggetti pericolosi, di cui almeno 8 di particolare rilievo.

Un rilevante sforzo è stato profuso nell'ambito delle misure di prevenzione, sia personali che patrimoniali, con l'adozione di 9.069 « avvisi orali », di 5.238 ordini di rimpatrio con foglio di via obbligatorio, di 2.876 proposte di sorveglianza speciale di pubblica sicurezza e con l'applicazione di nuovi 2.491 provvedimenti di sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, disposti nello stesso anno dalle competenti Autorità giudiziarie.

Nel corso del 1996 sono stati sequestrati 2.635 beni, in prevalenza immobili, soprattutto nelle province a più alta intensità mafiosa, ma anche a Torino, Genova, Verona, Venezia, Roma.

Il complesso e delicato impegno nel settore della protezione ai collaboratori di giustizia, ha comportato la necessità di una riorganizzazione periferica degli uffici, con l'attuazione di 14 Nuclei Operativi di Protezione (NOP).

La crescita esponenziale dei collaboratori ha richiesto un coinvolgimento sempre maggiore di risorse umane, anche con particolare riferimento alle testimonianze al processo, che nel 1996 si sono concretizzate in circa 16.000 incontri.

Al 31 dicembre 1996, i collaboratori assistiti erano 1.273 (5.747 i familiari), di cui 421 già appartenenti alla mafia, 223 alla camorra, 157 alla 'ndrangheta, 99 alla criminalità organizzata pugliese, 297 ad altri pericolosi sodalizi, nonché 59 testi protetti.

È proseguita nel 1996 l'azione di contrasto dei traffici di stupefacenti, anche grazie alla collaborazione con le Polizie straniere interessate e alla partecipazione alle iniziative internazionali di cooperazione nel settore.

Tra i risultati operativi conseguiti si evidenziano i sequestri di notevoli quantitativi di eroina (kg. 1.251), di cocaina (kg. 2.118), di hashish (kg. 5.940) e di marijuana (kg. 5.722), le persone denunciate (32.738) e quelle arrestate (22.029).

A proposito della collaborazione internazionale è stata rafforzata la struttura di collegamento con Paesi stranieri, inviando funzionari o ufficiali antidroga a Buenos Aires, Mosca, Santo Domingo, Varsavia, Ankara e all'ufficio di collegamento di Madrid, sviluppando, inoltre, l'area di interscambio di esperienze e informazioni con Romania, Estonia, Russia, Macedonia (ex Jugoslavia), Libano, Nicaragua, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Inghilterra, Polonia, Usa, Cipro, Brasile.

Particolare rilievo ha assunto il sistema « Teledrug », nato nell'ambito dell'adozione di specifiche misure contro il traffico degli stupefacenti.

Anche dalle numerose iniziative nel settore degli stupefacenti, emerge evidente l'importanza e l'intensificazione della collaborazione internazionale, che si è rivelata sempre più efficace e indispensabile, in relazione ad una rapida trasformazione dei sistemi di comunicazione e ad una mutata realtà internazionale dove gli scambi, le relazioni, i rapporti di affari e la presenza, nello stesso territorio, di operatori e aziende di diversi Paesi sono diventati diffusissimi.

In tale nuova realtà, diventa essenziale operare e organizzarsi per contrastare fenomeni criminali di più vasta portata, che impongono una attenta visione sovranazionale dell'attività, dell'analisi e dei rapporti.

Il coinvolgimento di diversi Stati costituisce pertanto il punto centrale per attuare una strategia efficace nella lotta alla criminalità e in proposito l'azione del Dipartimento è stata estremamente incisiva, volta ad utilizzare al massimo tutte le potenzialità esistenti, e a creare maggiori possibilità di cooperazione.

Nel 1996, utilizzando proficuamente le relazioni internazionali, sono state arrestate all'estero 215 persone e sono state avviate le procedure per 149 estradizioni per l'Italia.

In relazione a prospettive sempre più promettenti, particolare attenzione è stata prestata ai lavori relativi all'attuazione di specifici accordi in ambito europeo, quali quello di Schengen e quello relativo alla istituzione di un Ufficio Europeo di Polizia (Europol), previsto dal Trattato di Maastricht.

Ordine pubblico e sicurezza.

Lo scorso anno l'attività a tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico è stata particolarmente intensa e ha richiesto un notevolissimo impegno delle Forze di polizia, con risultati molto positivi.

In particolare si evidenziano i servizi di tutela relativi alle numerose riunioni internazionali, tra le quali la Conferenza intergovernativa tenutasi a Torino il 29 e 30 marzo, il Consiglio dei Capi di Stato e di Governo svoltosi a Firenze il 13 e 14 giugno, la Conferenza per la verifica degli accordi di Dayton per la pace in Bosnia e il Vertice mondiale sull'Alimentazione svoltosi a Roma, dal 13 al 17 novembre 1996, presso la sede della FAO.

Quest'ultimo avvenimento ha richiesto un gravoso sforzo organizzativo, considerato l'alto livello delle circa 190 delegazioni partecipanti, rendendo necessario attuare speciali dispositivi di prevenzione e vigilanza, per i quali sono stato fatti confluire nella Capitale circa 4.000 uomini di rinforzo delle tre Forze di polizia.

Un consistente impegno ha richiesto altresì la predisposizione delle misure volte a garantire la sicurezza in occasione delle consultazioni politiche del 21 aprile e di quelle amministrative che si sono svolte in giugno, in novembre e, in alcuni comuni della Sicilia, in dicembre.

Solamente per le consultazioni politiche sono state impiegate 20.539 unità della Polizia di Stato, 19.018 dell'Arma dei Carabinieri, 10.823 della Guardia di finanza, 16.620 militari delle Forze armate, 3.114 Guardie forestali, 2.887 appartenenti alla Polizia municipale e 162 guardie campestri o giurate di Enti pubblici.

Con grande impegno e professionalità è stata espletata l'attività di prevenzione e vigilanza a tutela della libertà di manifestazione, in occasione della propaganda elettorale relativa alle predette consultazioni, nonché in relazione a vertenze sindacali ed altre iniziative connesse alla problematica occupazionale, che frequentemente hanno fatto registrare una elevatissima partecipazione di dimostranti, prevalentemente nei capoluoghi di regione e nella Capitale.

Analogamente si è operato a proposito della contestazione studentesca avverso i progetti di riforma della Scuola, concretizzatasi nella prolungata occupazione ed autogestione di molti istituti.

Sempre connotata da uno sforzo considerevole è stata inoltre l'attività di tutela dell'ordine pubblico in occasione delle competizioni agonistiche, che ha comportato un notevolissimo impiego di personale di rinforzo.

Talvolta le violenze hanno raggiunto livelli notevoli, ma nel complesso sono stati ottenuti risultati di sicurezza migliori rispetto al 1995.

Gli arresti sono stati più di 100, i divieti di accesso agli stadi 3.275 e le persone denunciate a piede libero circa 800.

Significative, sul piano della prevenzione, sono state le iniziative intraprese nell'ambito dell'« Osservatorio » sulla violenza sportiva, istituito già dagli anni scorsi presso il Dipartimento di pubblica sicurezza con la partecipazione di rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di finanza, del CONI e della Federazione Italiana Gioco Calcio, strumento di costante raccordo tra le Forze dell'ordine e gli Organismi sportivi.

Nel mese di giugno è stata realizzata una revisione dei servizi di tutela — delle persone « a rischio », al fine di ricondurre l'impegno alle

effettive necessità e destinare il personale ad altri compiti d'istituto, in particolare alle attività di prevenzione generale e di controllo del territorio.

Le persone destinatarie di servizi di scorta, tutela o vigilanza fissa erano 867, tra magistrati, personalità politiche ed esponenti del mondo economico, finanziario, industriale ed altro, per la protezione dei quali erano operanti 417 servizi di scorta, 539 di tutela e 273 di vigilanza fissa (per un impiego complessivo di 5.300 operatori delle Forze di polizia).

A seguito della revisione, è stato possibile recuperare circa 900 unità destinate ad altri compiti d'istituto.

L'andamento delle patologie eversive e terroristiche, pur modesto sul piano interno, ma estremamente pericoloso relativamente alle iniziative transnazionali, è oggetto di costante e attivo monitoraggio volto ad assicurare tempestività e precisione di intervento.

Nel nostro Paese, nel corso del 1996, è stata confermata la presenza di soggetti collegati a gruppi ed organizzazioni contrassegnati da connotati eversivo-terroristici a valenza transnazionale e determinati ad incidere su complessi equilibri internazionali.

La necessità di prestare un'attenzione sempre maggiore nello specifico settore, ha comportato un rilevante impegno sia nell'attività squisitamente informativa e di analisi, sia in quella più strettamente investigativa, in costante collaborazione con l'autorità giudiziaria.

In proposito, va ricordata l'articolata e complessa attività di indagine che ha consentito la localizzazione e cattura all'estero del cittadino giordano responsabile del sequestro della motonave « Achille Lauro ».

Non meno impegnativo è stato il fronte di contrasto al terrorismo di ispirazione integralista islamica.

L'operazione denominata « SHABKA », che ha determinato il 7 novembre 1996 l'esecuzione di 25 ordini di custodia cautelare, si inserisce in un contesto investigativo che ha evidenziato la struttura di un'organizzazione a delinquere finalizzata al traffico di armi e documenti falsi, in grado di articolare vasti collegamenti internazionali con elementi appartenenti a cellule dislocate in Italia e in altri Paesi europei, tutti particolarmente significativi sotto il profilo politico-ideologico.

Si sono registrati e, in numerosi casi repressi, episodi delittuosi di carattere comune, specie contro il patrimonio, commessi da giovani estremisti, i cui proventi, in alcune delle circostanze accertate, erano destinati anche al sovvenzionamento di campagne propagandistiche.

Sotto il profilo delle iniziative di stampo razzistico e xenofobo è risultata una consistente flessione dei fenomeni delittuosi, anche se non sono mancati casi eclatanti di antisemitismo, particolarmente seguiti attraverso mirate investigazioni.

Si è manifestato inoltre un certo attivismo di elementi anarchici appartenenti all'ala insurrezionalista.

Sono state seguite con attenzione in stretta collaborazione con l'Autorità Giudiziaria anche le iniziative di persone o gruppi tendenti a porre sul piano dell'illegalità la propaganda separatista.

2. — *Ordinamento, gestione e formazione del personale.*

I problemi connessi alla complessa gestione del personale hanno richiesto un'attenzione e un lavoro costante, con particolare riferimento all'attuazione del decreto legislativo n. 197 del 1995 di riordino delle carriere, ai trasferimenti, alla progressione in carriera e alle rilevanti incombenze, sia di carattere applicativo che interpretativo, derivanti dal nuovo contratto di lavoro, nonché per assicurare una adeguata qualificazione professionale e un compatibile livello di benessere.

In proposito si precisa che il personale della Polizia di Stato ha raggiunto, al 31 dicembre 1996, le 105.163 unità.

Relativamente all'impiego del personale, si precisa che, oltre all'orario d'obbligo (37 ore settimanali), si è reso necessario il ricorso al lavoro straordinario per l'intero ammontare dello stanziamento iscritto in bilancio (1.216 miliardi di lire), pur adottando tutte le misure compensative alternative.

In merito al trattamento economico si è cercato di raggiungere i migliori risultati, al fine di utilizzare al massimo gli stanziamenti dei 21 capitoli della Rubrica 4, nel rispetto dei principi sanciti sia dalla legge n. 549 del 1995 « Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica », nonché dalla legge n. 426 del 1996 « Disposizioni urgenti per il risanamento della Finanza Pubblica », che hanno introdotto significative innovazioni nel calcolo e nell'ammontare delle ritenute previdenziali e nelle modalità di impegno delle spese, nonché riduzioni nella consistenza degli stanziamenti dei capitoli.

La riduzione del 20 per cento negli stanziamenti relativi all'indennità ed al rimborso spese per missioni nel territorio nazionale ed estero, apportata a metà esercizio 1996, ha imposto il ricalcolo dei fondi assegnati, determinando non poche difficoltà per fronteggiare le inderogabili esigenze derivanti dai servizi istituzionali, in continua lievitazione.

Per quanto concerne la formazione del personale, che assume sempre più una posizione di primaria importanza, notevole è stato lo sforzo esercitato dal Dipartimento diretto ad assicurare la massima professionalità e l'ottimizzazione delle capacità tecniche ed operative.

Nella realizzazione delle attività addestrative previste dalla programmazione annuale, è risultato un lieve incremento del numero complessivo dei corsi, nonostante la necessità di contenere gli impegni di spesa e la occasionale indisponibilità di alcune strutture logistiche dell'Amministrazione.

Un coinvolgimento sempre maggiore è stato rivolto alla didattica interdisciplinare, al rinnovamento e all'aggiornamento dei programmi di studio, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti informatici, con particolare riferimento all'addestramento connesso alle attività di contrasto della criminalità organizzata, che si è concretizzato nei corsi per operatori antisequestro, nell'aggiornamento.

Complessivamente i frequentatori della Polizia di Stato dei corsi di formazione iniziale sono stati 8.911, mentre quelli dei corsi di specializzazione, qualificazione e addestramento sono stati 5.700.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili attraverso l'utilizzo delle strutture con maggiore ricettività, si è proceduto alla soppressione della Sezione distaccata presso il Reparto Mobile di Palermo e della Scuola Allievi Agenti di Reggio Emilia e alla istituzione della nuova Scuola Allievi Agenti di Spoleto.

3. — *Organizzazione tecnico-logistica.*

In ordine alle attività tecnico-logistiche, finalizzate a soddisfare le sempre crescenti esigenze delle Forze di polizia, si segnala la complessità e importanza dell'impegno volto all'attuazione, ancorché con mezzi finanziari contenuti, di un avviato programma di rinnovamento e modernizzazione delle strutture e dei mezzi tra cui quelli di più sofisticata tecnologia, necessari per contrastare la criminalità organizzata.

In tale contesto va segnalato il notevole incremento dell'attività di polizia scientifica con il conseguente impulso alle nuove tecnologie, ai laboratori per l'estrazione del codice genetico e a quelli per l'analisi dei residui dello sparo e per l'analisi degli stupefacenti.

L'acquisizione del primo sistema automatico per l'identificazione delle impronte digitali (AFIS) permetterà la memorizzazione completa dei tre milioni di cartellini segnaletici del casellario centrale di identità e l'automatizzazione di tutte le procedure di classificazione e comparazione delle impronte dattiloscritte mirate alla identificazione personale preventiva e giudiziaria.

Il progetto per l'automazione delle Questure e dei Commissariati, ormai operativo, riferibile ad un sistema integrato per il trattamento periferico delle informazioni di interesse, sia operativo che gestionale, è stato ulteriormente ampliato ed aggiornato con l'assegnazione di nuove apparecchiature e l'utilizzazione di nuovi programmi anche per gestire le attività dei COT, per un più efficiente controllo del territorio.

Le principali realizzazioni informatiche sono connesse all'implementazione del Sistema informativo di Schengen, con la stipula di un contratto di assistenza specialistica, per la gestione del Centro SIS nazionale.

Anche nel 1996 è stato dato grande risalto alle opere infrastrutturali di trasmissione delle informazioni, al fine di disporre di più canali per raggiungere capillarmente, a livello nazionale, un numero sempre maggiore di utenti interessati al Servizio di Trasmissione Dati (messaggistica e interrogazioni CED).

Ormai da anni, a causa delle note difficoltà che hanno investito il settore dei lavori pubblici, dovute alle varie disposizioni restrittive della spesa, si è dovuto sopperire alle esigenze nel limitato ambito dei propri compiti e delle risorse assegnate che escludono, in particolare, la diretta realizzazione dei manufatti occorrenti, raggiungendo, tuttavia, nel complesso, buoni risultati rispetto agli obiettivi prefissati.

La riduzione non preventivata degli stanziamenti complessivi di circa il 20 per cento ha certamente creato delle difficoltà, per cui non

è stato possibile realizzare tutte le attività programmate che sono state necessariamente riportate all'esercizio in corso; inoltre l'orientamento più recente degli organi di controllo ha imposto di limitare i finanziamenti ad opere strettamente finalizzate all'ordinaria manutenzione. Conseguentemente non è stato possibile contribuire, come nel passato, alla costruzione di nuove sedi, alcune già avviate da tempo, per il cui completamento occorrerà attendere il totale finanziamento da parte del Ministero dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda lo snellimento procedurale, un primo significativo risultato si è ottenuto a seguito del decreto-legge n. 176 del 1995, convertito nella legge n. 284 del 1995, che ha consentito di addìvenire alla stipula di numerosi contratti di locazione giacenti da lungo tempo.

Si soggiunge che è stata data un'ampia applicazione al Regolamento sui servizi in economia emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1990, n. 299, nei settori inerenti l'esecuzione delle opere di manutenzione, adattamento, riparazione e difesa passiva, del pagamento delle spese obbligatorie e delle locazioni temporanee di immobili.

Nel 1996 l'acquisto di materiali di vestiario, di equipaggiamento, di armamento ordinario e speciale, nonché di casermaggio, è stato effettuato in attuazione dei programmi di massima, predisposti sulla base delle disponibilità finanziarie e dei fabbisogni segnalati dagli Enti dipendenti, seguendo un'attenta attività di analisi, studio e ricerca, anche sul mercato europeo ed internazionale, nonché di sperimentazione, finalizzata al miglioramento dei prodotti da utilizzare.

Nel rinnovare il parco auto è stata confermata la scelta di modelli di autovetture da destinare ai servizi di pronto intervento e di polizia stradale e sono state acquistate autovetture opportunamente allestite per assicurare al personale massimo comfort e sicurezza nell'espletamento del servizio.

Nonostante la considerevole contrazione degli stanziamenti sul relativo capitolo di bilancio, anche lo scorso anno è stata data particolare rilevanza alla necessità dell'acquisto di sistemi di sicurezza e di impianti televisivi a circuito chiuso tali da garantire una migliore difesa passiva degli edifici sede di Prefetture, Questure e di Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

4. — *Gestione finanziaria.*

Per quanto attiene l'andamento della spesa del Dipartimento, si rileva che le spese concernenti l'Amministrazione della Polizia di Stato, inizialmente previste in lire 9.826,3 miliardi, hanno subito un incremento di lire 416,7 miliardi (4,24 per cento), raggiungendo, alla fine dell'esercizio, l'importo complessivo di 10.243,0 miliardi, di cui 8.219,7 miliardi (pari all'80,25 per cento) riguardano spese per il personale, 1.679,3 miliardi spese per l'acquisto di beni e servizi e 315 miliardi spese di parte capitale, comprendenti i fondi (300 miliardi) per

il potenziamento straordinario di cui all'articolo 8 del decreto-legge n. 9 del 1992 convertito nella legge n. 217 del 1992.

In allegato si riporta un prospetto riepilogativo delle spese sostenute nel 1996.

OBIETTIVI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE NEL 1998 E NEL TRIENNIO 1998-2000

Relativamente ai fini istituzionali.

L'Amministrazione della pubblica sicurezza non può sottrarsi al perseguimento, anche nell'anno 1998 e nel triennio 1998-2000, dei suoi fini istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione e repressione dei reati, di vigilanza sull'osservanza delle norme che assicurano ai cittadini la pacifica convivenza, di pubblico soccorso sia nei disastri e nelle calamità naturali che nelle quotidiane emergenze di ciascuno.

Tre sono fundamentalmente le priorità da perseguire:

la intensificazione della lotta alla criminalità organizzata, di tipo mafioso e non, anche nelle sue proiezioni extranazionali e nei suoi tentativi di inquinamento del tessuto economico e sociale;

l'estensione delle misure di contrasto della delinquenza comune;

la tutela dell'ordine pubblico e delle libertà civili e politiche dei cittadini e di quanti legalmente risiedono nel territorio nazionale.

A quest'ultimo proposito, l'Amministrazione della pubblica sicurezza, riconoscendo l'importanza delle risorse di lavoro e di arricchimento sociale che possono venire da Paesi meno fortunati, nell'auspicare una tempestiva approvazione del disegno di legge in materia di immigrazione e sulle condizioni giuridiche degli stranieri nel territorio dello Stato, non può non sottolineare l'importanza di un rigoroso controllo delle frontiere e delle condizioni di legalità della permanenza degli stranieri in Italia, anche per le responsabilità assunte nei confronti dei Paesi aderenti all'Accordo di Schengen.

Né vanno trascurati i rischi dell'intolleranza, tanto più elevati in una situazione economica e sociale che non rende ancora visibili i segni di ripresa dello sviluppo cui tende l'azione di Governo.

Nondimeno occorrerà assicurare una attenta vigilanza ed un puntuale intervento, anche repressivo, nel caso in cui dovessero insorgere fenomeni di violenza o di illegittima discriminazione.

Occorrerà fronteggiare, inoltre, la già verificata tendenza ad un incremento della delittuosità cosiddetta minore, che nondimeno è causa di grave diffusa inquietudine.

Per questo motivo, le positive sperimentazioni già avviate nel corso dell'anno, per razionalizzare l'impiego delle forze nel controllo del territorio, per rendere più incisiva l'azione dei presidi di Polizia, dovranno trovare ampia applicazione nel futuro immediato, coinvolgendo, oltre alla Polizia di Stato, anche l'altra grande Forza di polizia a competenza generale, l'Arma dei Carabinieri.

È importantissimo, a questo proposito, sviluppare l'azione del coordinamento in modo più ampio ed approfondito per ottenere contemporaneamente un perfezionamento diffuso dei servizi di polizia e di pronto intervento e la necessaria razionalizzazione delle risorse strutturali ed economiche disponibili.

Nella linea indicata, che suppone l'unitarietà dei riferimenti essenziali costituiti dall'articolazione delle autorità centrali e periferiche di pubblica sicurezza, le Forze di polizia dovranno operare con pari dignità e possibilità di successo, valorizzando le rispettive risorse di professionalità, di cultura e di tradizione, di dedizione al dovere.

Nella medesima linea, va sviluppato un sistema coerente di riferimento anche con le autorità di governo del territorio — comunali, provinciali e regionali — non ignaro della necessità di uno stretto raccordo fra l'azione degli apparati dello Stato e quella degli organi di governo locale e regionale, nell'interesse dei cittadini, ma attento alle rispettive sfere di attribuzioni e di responsabilità.

Né va sottovalutata l'importanza dell'apporto di sicurezza — nelle sfere che le sono proprie — da parte della Polizia Municipale.

Anche la vigilanza privata, pur nello specifico ambito, e senza che possano generarsi pericolose confusioni fra la sfera dell'intervento pubblico e quella della tutela privata, potrà considerarsi una risorsa non marginale nel complessivo disegno di una cura più attenta del comune bisogno di legalità.

Nei confronti della delinquenza organizzata e di tipo mafioso, il necessario potenziamento degli strumenti di contrasto potrà essere conseguito attraverso articolati interventi focalizzati su tre direttrici:

il potenziamento ed aggiornamento delle strutture specializzate, con la progressiva riconduzione ad unità, garantendone la composizione interforze e la proiezione operativa anche sulle articolazioni periferiche delle Forze di polizia;

l'intensificazione della collaborazione internazionale;

l'aggiornamento delle misure di prevenzione e di controllo, soprattutto patrimoniali e anti-riciclaggio.

A nessuno sfugge, infatti, il ruolo determinante assunto dalla disponibilità da parte delle organizzazioni criminali di ingenti risorse economiche, sia come strumento di espansione dell'attività criminale, sia come fattore di inquinamento del mercato e delle relazioni economiche, con i cittadini e con la pubblica amministrazione.

Nella presente fase storico-politica di grandi riforme istituzionali e di sviluppo democratico del nostro Paese, l'Amministrazione della pubblica sicurezza è inoltre chiamata a svolgere un compito delicatissimo di tutela delle istituzioni e dell'ordine pubblico e di garanzia, per

ciascun cittadino o gruppo, di pacifica ed autonoma determinazione delle proprie scelte politiche e di libera manifestazione delle proprie convinzioni.

Occorrerà continuare a curare con vigile attenzione, inoltre, la funzionalità degli apparati di tutela dell'ordine pubblico e di difesa dell'integrità del Paese e della sicurezza delle istituzioni.

Relativamente all'impiego delle risorse.

Il programma che si intende perseguire, sopra delineato per gli aspetti funzionali ed organizzativi, richiede interventi mirati anche per quanto attiene la disponibilità e la gestione delle risorse materiali ed umane.

Relativamente alle risorse umane, l'Amministrazione della pubblica sicurezza è impegnata ad assicurare la funzionalità delle strutture dipendenti attraverso la continuità del reclutamento e del ricambio generazionale degli operatori, superando le difficoltà derivanti dal ridimensionamento delle quote del personale ausiliario di leva e dagli effetti di progressivo invecchiamento del personale operativo.

Tenuto conto, inoltre, della riduzione dell'orario di lavoro derivante dagli ultimi impegni contrattuali, e del completamento del ritiro delle Forze amate dai servizi sussidiari di polizia svolti in Sicilia, occorrerà provvedere ad un congruo ripristino delle risorse umane.

Vanno, infine, perfezionati i sistemi di mobilità del personale e di valorizzazione di quello più meritevole, anche in adempimento degli impegni assunti successivamente al riordinamento delle carriere, al fine di incrementare la funzionalità ed affidabilità dei servizi e di perfezionare i meccanismi retributivi. Particolare riguardo dovrà aversi per gli impieghi più gravosi, o comunque eccedenti le normali prestazioni, per le esigenze di perequazione dei dirigenti, già evidenziate nel corso della discussione del disegno di legge - A.S. 2142, nonché agli impegni assunti, con l'articolo 3 della legge n. 85 del 1997, a proposito del trattamento economico degli ispettori superiori più anziani ed equiparati, ed a quelli concernenti gli assistenti capo ed equiparati.

Relativamente alle risorse strutturali e strumentali, va responsabilmente rilevato che le attuali rigidità di bilancio e delle norme di amministrazione e contabilità non consentono una piena e proficua utilizzazione ed una gestione agile di tutte le risorse finanziarie.

La vastità e complessità dell'Amministrazione e delle sue aree di intervento richiede una riarticolazione delle procedure amministrative, contrattuali e di controllo, da condurre, con la necessaria progressività, ad un sostanziale allineamento alle riforme strutturali del bilancio e della spesa in corso.

Occorrono inoltre specifiche risorse per l'ampliamento o il completamento di opere che il bilancio del Ministero dei Lavori pubblici non consente di condurre a termine e per le realizzazioni da compiersi in esecuzione degli obblighi derivanti dal decreto legislativo n. 626 del 1994, concernente la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Fermi restando gli interventi da compiersi mediante nuove iniziative legislative, si rinvia alle previsioni di cui alle competenti «schede-capitolo» ed alle seguenti considerazioni conclusive.

Considerazioni conclusive.

Già da un triennio, in piena aderenza alla manovra di contenimento della spesa pubblica ed alle conseguenti direttive governative, questo Dipartimento ha riconsiderato i propri programmi di spesa, adottando nel contempo ogni possibile misura finalizzata a gestire con ancora più efficienza ed economicità il complesso sistema di strutture, mezzi ed apparati, garantendo la priorità al funzionamento dei servizi essenziali nell'attenta salvaguardia degli interessi pubblici devoluti alla cura dell'Amministrazione della pubblica sicurezza — l'ordine e la sicurezza pubblica, la repressione dei reati, l'incolumità pubblica — e con particolare attenzione ai servizi di prevenzione e di controllo del territorio.

Peraltro, le riduzioni subite hanno comportato un significativo sacrificio delle possibilità di sviluppo funzionale dell'Amministrazione, specie nei settori delle telecomunicazioni, della manutenzione e dell'ammodernamento delle strutture, dell'equipaggiamento, dell'armamento e del vestiario nonché della specializzazione e dell'aggiornamento professionale del personale, settori nei quali la spesa può essere rinviata, ma non ridotta in permanenza.

L'entità delle risorse di parte corrente previste dalla legge di bilancio — 9.336 miliardi — non deve fuorviare; va, infatti, considerato che le spese di personale assorbono gran parte di tali risorse; risulta, quindi, quanto mai marginale la quota di bilancio destinata alla gestione, manutenzione e, laddove possibile, alle acquisizioni.

Analogamente ai decorsi anni, le indicazioni fornite dal Ministero del tesoro — Ragioneria Generale dello Stato per l'impostazione della politica di bilancio per l'asestamento 1997 e per il triennio 1998-2000 hanno formato oggetto di attenta considerazione da parte di questo Dipartimento che, però, al di là di ogni logica puramente incrementale e dopo aver proceduto ad una rigorosa valutazione delle prospettazioni formulate dai competenti centri di spesa non può non rappresentare esigenze di ulteriori, motivati incrementi degli stanziamenti senza i quali verrebbe compromesso il livello di operatività dell'apparato e la funzionalità dei servizi volti alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Nella predisposizione del progetto di bilancio per il 1998 che, secondo le indicazioni fornite dal Ministero del tesoro con la circolare n. 24 del 26 marzo 1997, dovrebbe ispirarsi al criterio della invarianza delle dotazioni complessive di spesa, si è proceduto ad una puntuale revisione delle singole dotazioni, mantenendo per diversi capitoli oggetto delle manovre di riduzione più volte citate gli stessi valori indicati dalla legge di bilancio per il 1997 e ciò anche nella considerazione che, almeno per taluni settori, parziali oculati interventi integrativi potranno essere disposti ricorrendo al « fondo a disposizione » e, soprattutto, alle risorse per il « finanziamento » ordinario e

straordinario, mentre per altri non si può omettere di rappresentare il reale fabbisogno in stretta correlazione con il perseguimento delle irrinunciabili finalità istituzionali.

A parte gli oneri stipendiali, che conseguono direttamente dalla applicazione delle norme contrattuali e riguardano anche le previste nuove immissioni nei ruoli della Polizia di Stato, gli incrementi più significativi, per i quali occorre operare in deroga alle vigenti disposizioni che limitano l'aumento per il 1998 all'uno per cento dello stanziamento rideterminato, riguardano:

per le spese di personale: le indennità di missione sul territorio nazionale ed all'estero, queste ultime direttamente correlate all'intensificarsi dell'attività internazionale e comunitaria, ed il compenso per lavoro straordinario; l'aumento al riguardo richiesto è da porsi, come già detto, all'esigenza primaria di garantire quanto meno lo stesso livello di operatività degli appartenenti alle Forze di polizia, il cui normale orario di lavoro è stato ridotto di un'ora settimanale per effetto dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 394, senza considerare che l'aumento delle misure orarie a decorrere dal 1° luglio 1997 in corrispondenza all'attribuzione del nuovo trattamento stipendiale a regime di cui all'articolo 2, comma 6 del predetto decreto determina una sensibile contrazione del monte ore globale;

per le spese di beni e servizi: i servizi ed interventi non ulteriormente rinviabili, tra i quali gli interventi manutentivi riguardanti oltre 7.000 complessi tra Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, le telecomunicazioni e l'informatica, il vestiario, l'armamento e il casermaggio, la motorizzazione, le mense, il riscaldamento, eccetera, per i quali sono state rappresentate, in termini comunque contenuti, le concrete esigenze.

A proposito di quest'ultima tipologia di spese, non possono sottovalutarsi i costi derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 626 del 1994 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro anche per i riflessi di natura penale che comporta la non conformità alla norma dei complessi e dei relativi impianti così come quelli derivanti dall'auspicato adeguamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato aventi compiti di polizia delle telecomunicazioni e ciò mentre l'Ente Poste Italiane tende a disconoscere l'obbligo di provvedervi a suo tempo stabilito, con la legge n. 150 del 1985, in capo all'allora Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Il progetto di bilancio non considera, allo stato attuale, gli interventi connessi al grande Giubileo dell'anno 2000 per l'attuazione di misure di sicurezza e di potenziamento e ammodernamento tecnologico, per il finanziamento dei quali è stato presentato un articolato programma alla Commissione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri: e però di chiara evidenza che in relazione al livello dei finanziamenti che sarà dato ottenere a carico del fondo globale, nel corso del 1998 potranno essere presentate specifiche e mirate richieste di ulteriori assegnazioni a favore di determinati capitoli.

ALLEGATO

PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 1996

	<i>(miliardi di lire)</i>	<i>(percentuale)</i>
Personale	8.219,7	80,25
Accasermamento Forze di polizia	488,0	4,76
Impianti tecnici, telecomunicazione e informazioni	292,7	2,86
Motorizzazione	211,7	2,07
Equipaggiamento e casermaggio	142,9	1,39
Vettovagliamento	90,6	0,88
Riscaldamento e illuminazione	96,6	0,94
Pulizia locali	87,7	0,86
Istituti di istruzione	24,4	0,24
Polizia stradale	11,2	0,11
Polizia criminale	7,8	0,08
Servizio sanitario	6,8	0,07
Direzione investigativa antimafia	52,8	0,51
Spese per i collaboratori di giustizia	150,2	1,47
Assistenza	10,3	0,10
Coordinamento	2,5	0,02
Gestioni contabili	37,3	0,36
Ordine pubblico (trasporto truppa)	3,9	0,04
Spese di rappresentanza e varie	5,9	0,06
Potenziamento Forze di polizia e Vigili del fuoco (legge n. 217 del 1992) e sezione di Polizia giudiziaria	300,0	2,93
TOTALE . . .	10.243,0	100,00

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO

La Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale tratta tutte le questioni di interesse generale riguardanti l'attività del Ministero e delle Prefetture nonché tutti gli affari che concernono il reclutamento, lo stato giuridico ed economico, la formazione, l'aggiornamento, l'assistenza al personale dell'Amministrazione civile ed, infine, si occupa dell'organizzazione dei mezzi necessari al funzionamento degli uffici centrali e periferici del Ministero.

L'espletamento di tutto questo complesso di attribuzioni comporterà un'attività di studio, ricerca e coordinamento volta da una parte al raggiungimento dell'efficienza della propria organizzazione ed a conseguire, per quanto possibile, la semplificazione e lo snellimento delle procedure anche nell'ottica delle recenti norme emanate e dall'altra ad ottimizzare le risorse finanziarie dell'Amministrazione che negli ultimi anni, con l'applicazione delle varie manovre di contenimento della spesa pubblica, si sono fatte sempre più esigue.

Nel formulare le richieste per il prossimo esercizio, ogni singola previsione di spesa è stata oggetto, in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero del tesoro, che tengono conto della nuova impostazione del bilancio statale, di una puntuale ed attenta valutazione da parte dei competenti centri di spesa; ciò ha comportato per molti capitoli di spesa il mantenimento degli stessi valori indicati dalla legge di bilancio 1997.

Tuttavia la necessità primaria di perseguire un continuo adeguamento e razionalizzazione della struttura organizzativa, adattandola ai molteplici compiti demandati all'Amministrazione, anche a seguito di nuove norme emanate, mette in evidenza l'esiguità degli stanziamenti di alcuni capitoli della Rubrica 1 che talvolta non permettono di fronteggiare adeguatamente nemmeno le spese predeterminate (canoni di utenza di acqua, luce, fitti, raccolta rifiuti, spese di riscaldamento e di pulizia locali), né di garantire il livello minimo dei servizi istituzionali.

Pertanto, per taluni settori di attività si è dovuto tener conto per particolari esigenze di ulteriori motivati incrementi degli stanziamenti, senza i quali verrebbero compromesse l'operatività e la funzionalità dell'apparato amministrativo.

Più in dettaglio le dotazioni richieste verranno destinate alla copertura degli oneri relativi ai settori di competenza, riportati di seguito per gli aspetti più significativi:

CATEGORIA II-III — *Personale in attività di servizio ed in quiescenza.*

Con le dotazioni relative si provvederà alla corresponsione degli stipendi, degli altri assegni fissi e delle indennità accessorie al Ministro, ai Sottosegretari, agli addetti alle segreterie particolari e a tutto il personale dell'Amministrazione Civile degli Uffici centrali e periferici,

provvedendo, altresì al versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute erariali.

Si provvederà, inoltre, alla liquidazione della indennità « una tantum » con la costituzione di posizioni assicurative spettanti al personale civile collocato a riposo senza diritto a trattamento di pensione.

Per alcuni capitoli delle suddette categorie occorrerà operare in deroga alle vigenti disposizioni che limitano l'aumento per il 1998 all'uno per cento; particolarmente significative sono le dotazioni richieste per i capitoli 1004 e 1018 (compensi per lavoro straordinario), che risentono della sottodotazione organica del personale.

La variazione tiene conto, altresì, dell'aumento delle tariffe orarie a seguito dell'applicazione del contratto nazionale di lavoro e come conseguenza correlata l'aumento della misura delle ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del Ministero.

Analogamente la dotazione richiesta per il capitolo 1020 relativo alle spese per missioni è assolutamente indispensabile per adeguare lo stanziamento alla necessità di garantire la funzionalità degli uffici periferici di questa Amministrazione, che — nonostante le immissioni di personale vincitore dei concorsi espletati — registra comunque una inadeguatezza delle dotazioni organiche, soprattutto per le sedi di recente istituzione, a fronte di una sempre più forte esigenza di dimostrare, specie in taluni ambiti territoriali, un saldo ed efficiente punto di riferimento statale. Analogamente, a livello centrale, si evidenzia la necessità, in relazione alla peculiarità e delicatezza dei compiti svolti, di poter assicurare la piena funzionalità delle strutture, talune anche di recente istituzione, deputate allo svolgimento di funzioni di massima rilevanza sul piano sociale, della sicurezza e dell'ordine pubblico — quali gli uffici per il coordinamento delle misure *antiracket* e per l'immigrazione dai paesi extracomunitari — nonché di organi destinati al controllo ed al potenziamento dell'efficienza dell'intera Amministrazione quali l'Ispettorato generale di Amministrazione, il Servizio ispettivo di Ragioneria e l'Ufficio centrale per i Sistemi informativi automatizzati che ha, tra l'altro, di recente previsto, nell'ambito del progetto strategico « Automazione Prefetture » la realizzazione di circa 50 « isole informatiche » presso altrettante sedi periferiche.

CATEGORIA IV — *Acquisto di beni e servizi.*

Con la dotazione richiesta si provvederà ad espletare tutto un complesso di attività dell'Amministrazione che comporterà spese di carattere obbligatorio, quali quelle relative all'attività contrattuale, quelle per accertamenti sanitari, per cure, ricoveri e protesi, nonché quelle connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda e spese non obbligatorie ma necessarie per il supporto all'attività amministrativa quali l'acquisto di libri, giornali, riviste ed altre pubblicazioni per ammodernamento e potenziamento della biblioteca, spese di rappresentanza del Ministro e dei Prefetti, spese necessarie all'espletamento dei concorsi, conferimenti medaglie e brevetti, partecipazioni a convegni, congressi, eccetera.

Relativamente alle spese per i concorsi (capitolo 1092) la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante « Misure di razionalizzazione della finanza pubblica » ha previsto per il corrente anno il blocco delle assunzioni di personale ad eccezione di quello concernente le assunzioni per chiamata diretta ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482.

In particolare il suddetto divieto non opera per le assunzioni previste dalla legge 14 luglio 1995, n. 284, riguardante il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province di recente istituzione.

In relazione a quanto sopra si rappresenta che nel corso del 1998 si potrà procedere all'assunzione relativa al personale che riveste il profilo professionale di coadiutore, dattilografo, addetto ai servizi ausiliari e di anticamera e di addetto alle attrezzature e pulizie per un totale di 2.136 unità, nonché un totale di 440 unità da assumere ai sensi della già citata legge n. 482 del 1968.

Si provvederà inoltre a bandire concorsi pubblici per la copertura delle vacanze di organico che ad oggi risultano essere pari a 2.739 unità relative a varie qualifiche, per i quali occorre prevedere i diversi oneri connessi a spese concernenti la stampa e la distribuzione di nuovi modelli di domanda di partecipazione ai concorsi in relazione alle innovazioni introdotte dall'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, l'affitto dei locali necessari per l'espletamento delle prove, la corresponsione delle competenze spettanti al personale addetto alla vigilanza ed ai membri delle commissioni giudicatrici, la manutenzione e la gestione delle apparecchiature elettroniche a lettura ottica da utilizzare per l'acquisizione delle domande e per la correzione degli elaborati, nonché le spese per le missioni, eccetera.

Inoltre, continueranno ad essere pubblicati i bandi di concorsi ed espletate le relative procedure in attuazione dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, nonché quelli previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 gennaio 1992, n. 9, convertito in legge 28 febbraio 1992, n. 217 e dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1992, n. 339.

La parte più cospicua della somma richiesta per il 1998 verrà però destinata a spese derivanti da obblighi di legge o necessarie a garantire la funzionalità dei servizi istituzionali quali:

fitto dei locali e manutenzioni, riparazione, adattamento degli stessi e dei relativi impianti;

finanziamento delle spese di ufficio delle Prefetture (pulizia dei locali, energia elettrica, riscaldamento, cancelleria, canoni acqua), nonché l'acquisto, noleggio, gestione, installazione e manutenzione di apparecchiature cifranti e impianti di riproduzione per i servizi di stampa e microfilmatura per gli uffici periferici, per il Centro Microfilm ed Ufficio Tessere della Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale;

spese postali;

spese di informatizzazione;

spese per il funzionamento della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

In questo settore, pur nella considerazione che numerosi capitoli manterranno invariati gli stanziamenti già previsti per l'anno 1997, altri capitoli dovranno necessariamente essere incrementati in misura superiore all'uno per cento previsto dalle disposizioni legislative, in quanto si dovrà far fronte a spese non derogabili nel tempo ed ottemperare a precise disposizioni normative la cui non attuazione e rispetto comporterà, per l'Amministrazione inadempiente, riflessi di natura penale (legge n. 626 del 1994 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro).

Gli incrementi maggiori riguardano le dotazioni dei seguenti capitoli:

CAPITOLO 1096 — Fitto di locali ed oneri accessori.

La variazione si rende indispensabile per poter fronteggiare le maggiori spese che si dovranno sostenere a seguito del parere espresso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 22 maggio 1996, che ha ritenuto valido e praticabile — quale strumento di regolazione per il periodo di conduzione non titolata degli immobili che intercorre tra la scadenza del contratto e la definizione del nuovo accordo negoziale tra le parti — l'istituto del riconoscimento di debito, con riferimento al canone ritenuto congruo dall'UTE, aggiornato con gli indici Istat, determinati in occasione del rinnovo dei contratti di locazione.

Oltre a ciò, si dovrà procedere all'approvazione dei nuovi contratti di locazione per gli immobili acquisiti per le esigenze delle Prefetture di nuova istituzione. Infine si dovranno rinnovare numerosi strumenti negoziali in scadenza.

CAPITOLO 1097 — Manutenzione, riparazione e adattamento di locali, eccetera.

Le decurtazioni a cui il capitolo è stato sottoposto nei passati esercizi finanziari hanno comportato il rinvio di una serie di interventi di manutenzione ordinaria delle Prefetture.

Pertanto, la variazione in aumento scaturisce dall'esigenza di provvedere sia alla manutenzione di cui sopra sia a quella di pianificare i numerosi interventi previsti dal documento relativo alla valutazione dei rischi ed indispensabili per dare attuazione alle disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 626 del 1994, che rendono improcrastinabili modifiche e adeguamenti strutturali degli impianti, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza esterna sui luoghi di lavoro.

CAPITOLO 1098 — Spese di ufficio per gli organi periferici, eccetera.

La conferma della richiesta di aumento per questo capitolo già avanzata in sede di assestamento deriva dalla necessità di finanziare sia i contratti già approvati relativi alle pulizie dei locali delle Prefet-

ture per l'anno 1997 che gli oneri sostenuti nel 1996 per le spese d'ufficio delle Sedi periferiche.

Il mancato accoglimento della richiesta in questione comporterebbe l'impossibilità di assicurare le più urgenti necessità connesse al mantenimento del livello minimo dei servizi istituzionali.

In particolare, nonostante le direttive impartite da questo Ministero per ridurre al massimo le spese, non potrebbero essere accreditati alle Prefetture i fondi necessari ad assicurare il pagamento delle fatture relative all'acquisto di gasolio o di gas metano per il riscaldamento, delle bollette per il consumo di energia elettrica e di acqua, delle cartelle per la tassa rifiuti solidi urbani, delle fatture concernenti la fornitura di cancelleria e la manutenzione e l'acquisto di materiale per il funzionamento dei fotocopiatori, macchine da scrivere e fax, eccetera.

Peraltro, qualora le conseguenti pretese creditorie non venissero soddisfatte, si determinerebbe per l'Erario un maggior onere per interessi e rivalutazione monetaria dovuti ai creditori per obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Non è da escludere, inoltre, che i servizi potrebbero essere interrotti per morosità con conseguente paralisi dell'attività delle Prefetture.

Si fa presente, infine, che non sarebbe possibile assicurare il funzionamento del Servizio Stampa Microfilm, dell'Ufficio Tessere e delle macchine fotocopiatrici della Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale in quanto la mancanza di fondi non consentirebbe la manutenzione delle apparecchiature di che trattasi e l'acquisto del materiale necessario (toner, carta, eccetera).

CAPITOLO 1099 — *Spese postali, eccetera.*

Il notevole incremento è determinato sia dall'applicazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che sancisce la cessazione di esenzione dell'affrancatura a partire dal 1° aprile 1997 che dalla necessità di includere le spese relative alla notifica degli atti che in passato avvenivano a mezzo dei messi comunali.

CAPITOLO 1101 — *Spese per la gestione, installazione, manutenzione di apparecchiature elettroniche, eccetera.*

L'aumento richiesto è necessario per fronteggiare le spese derivanti dagli interventi di gestione e di manutenzione delle attrezzature informatiche in uso presso gli Uffici centrali e le Prefetture, per le quali, come è stato già segnalato in precedenza, l'onere era a carico del P.G.S.

CAPITOLO 1102 — *Spese per il funzionamento della Scuola Superiore.*

La funzione formativa svolta dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno si sostanzia in un prezioso investimento in capitale umano nell'ottica di un costante rinnovamento culturale dell'Amministrazione dell'Interno, attraverso l'individuazione delle linee di tendenza delle funzioni e l'analisi e l'approfondimento degli scenari

futuri in vista dei cambiamenti che l'Amministrazione Pubblica sta maturando.

Le iniziative di formazione permanente, poste in essere in attuazione dei programmi annuali e destinate ai funzionari dell'Amministrazione civile, al personale delle qualifiche funzionali e ai Segretari comunali e provinciali vengono costantemente arricchite sia nei contenuti che nelle metodologie didattiche.

A ciò aggiungasi che la Scuola intende procedere a una riorganizzazione dell'intero settore della formazione e sta progettando ulteriori percorsi formativi per tutte le categorie di personale, anche per quello degli altri comparti del Ministero (Pubblica sicurezza e Vigili del fuoco), nei settori di comune interesse.

Nel settore della formazione permanente, in aggiunta alla realizzazione delle iniziative previste nelle programmazioni annuali, si intendono tenere, a partire dal prossimo anno, almeno venticinque seminari all'anno dedicati specificamente ad un'area formativa che acquista sempre maggiore rilevanza, attinente alla direzione degli uffici e alla organizzazione del lavoro, nella quale far gravitare esperienze teoriche e pratiche di *management*, di comunicazione interna, di relazioni pubbliche, di tecniche informative.

La stessa formazione iniziale va sistematicamente aggiornata e adeguata alle crescenti esigenze di apprendimento e conoscenza, attraverso il costante ammodernamento e il sempre maggiore perfezionamento del corso di formazione dirigenziale e di quelli di formazione iniziale per viceconsigliere di Prefettura e di ragioneria nonché per i segretari comunali.

In questo quadro si inseriscono anche gli incontri di studio dei Prefetti, che operano al centro e in periferia, con personalità del mondo politico, accademico e imprenditoriale privato, la pubblicazione della rivista quadrimestrale « Instrumenta » che si affiancherà ai « Quaderni di Scuola », le conferenze di autori di monografie su tematiche di rilievo per l'Amministrazione e gli incontri con altissime personalità che possano offrire testimonianze particolarmente significative sull'evoluzione della società.

Dal predetto quadro delle attività, indicativo degli impegni che bisognerà fronteggiare è possibile desumere, sia pur per grandi linee, l'incremento delle spese a cui andrà incontro la predetta Scuola nell'esercizio finanziario 1998 e nel triennio 1998-2000.

L'attuale stanziamento del capitolo 1102 raggiunge, peraltro, appena lo 0,32 per cento della spesa complessiva per il personale, cifra distante dall'1 per cento che dovrebbe essere destinato all'attività di formazione, come ha ripetutamente sostenuto il Dipartimento della Funzione pubblica e, da ultimo, ha espressamente previsto il Protocollo d'intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto dal Governo e dalle Parti sociali, nello scorso mese di marzo.

CATEGORIA V — *Trasferimenti.*

Con la dotazione relativa si provvederà a far fronte sia alle spese di natura obbligatoria quale la corresponsione dell'equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per cause di

servizio che all'elargizione di sovvenzioni straordinarie al personale dell'Amministrazione Civile in servizio in quiescenza, e loro familiari, per alleviare situazioni significativamente onerose, anche se la dotazione del capitolo di spesa interessato è largamente insufficiente a far fronte a tutte le richieste avanzate dal personale.

Con la dotazione di cui sopra, si provvederà, altresì, ad erogare contributi ad enti, associazioni, organismi, eccetera che svolgono un'attività di particolare rilevanza in campo sociale.

CATEGORIA IX — Somme non attribuibili.

Con la dotazione finanziaria relativa si dovrà provvedere a fronteggiare le spese obbligatorie relative ai capitoli 1291 e 1292.

Allo scopo di ottenere una sempre maggiore trasparenza di gestione e di evitare il ricorso sistematico all'articolo 7 della legge n. 468 del 5 agosto 1978, che prevede il prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, è stato richiesto — anche per il prossimo esercizio — per il capitolo 1291 « Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori », uno stanziamento iniziale di gran lunga superiore a quello previsto per i decorsi esercizi, reso necessario dal considerevole aumento del numero dei ricorsi contro l'Amministrazione, verificatosi relativamente alle pratiche di invalidità civile.

In adempimento dell'articolo 4 del decreto del Ministro del tesoro del 21 gennaio 1996, emanato in attuazione dell'articolo 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994, è stato previsto di nuovo lo stanziamento « per memoria » del capitolo 1292 per la corresponsione a favore dei creditori degli oneri risarcitori per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale concernenti il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno nonché quello in servizio in posizione di comando o fuori ruolo.

CATEGORIA XI — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.

Nell'ambito delle spese in conto capitale il maggiore stanziamento previsto per l'anno 1998, pari a lire 102.000.000 relativo al capitolo 7060, rientrante nell'uno per cento consentito dalle vigenti disposizioni, è finalizzato sia all'acquisto di apparecchiature elettroniche che alla realizzazione di strutture informatiche necessarie alle esigenze degli uffici delle sedi periferiche e a quelli delle sedi centrali.

AMMINISTRAZIONE CIVILE

DIREZIONE CENTRALE DELLE AUTONOMIE

UFFICIO STUDI E AFFARI REGIONALI

L'Ufficio sarà impegnato a svolgere le seguenti attività connesse allo svolgimento delle competenze previste dal decreto del Direttore generale dell'Amministrazione Civile del 21 luglio 1987:

pareri alla Presidenza del Consiglio dei ministri sulle leggi delle regioni e delle province autonome;

predisposizione di dettagliate argomentazioni giuridiche a supporto dell'Avvocatura generale dello Stato sia in relazione a questioni di legittimità costituzionale di leggi statali e regionali sia in relazione ai conflitti di attribuzione tra Stato e regioni ed al contrasto di leggi regionali con gli interessi nazionali e di altre regioni;

pareri su proposte di legge nazionale (ordinaria e costituzionale) attinenti a materie di competenza regionale e sugli schemi delle norme di attuazione degli statuti speciali nonché su interrogazioni ed interpellanze parlamentari circa questioni d'interesse regionale;

risposte a quesiti posti da altri Uffici e dai Commissari del Governo nelle materie di competenza;

aggiornamento per materia dello schedario della legislazione regionale;

contenzioso in materia di pubblico impiego regionale;

studi concernenti il pluralismo autonomistico e le problematiche regionali a livello di Unione europea;

raccolta delle sentenze ed ordinanze della Corte costituzionale e della normativa statale d'interesse regionale.

L'attività dell'Ufficio Rapporti con gli Amministratori degli enti locali si sostanzia nella trattazione di questioni concernenti gli organi degli enti locali, con particolare riguardo al settore del controllo e del contenzioso, nello studio delle tematiche attinenti la posizione giuridica (ineleggibilità - incompatibilità - sospensione - decadenza) ed il trattamento economico degli amministratori pubblici, nell'esame di disegni di legge, di studio e predisposizione di appunti nelle materie di competenza.

L'attività di consulenza istituzionalmente prestata agli enti locali in materia di candidabilità, eleggibilità ed incompatibilità a rivestire cariche elettive, già rilevante nel 1995, si è notevolmente incrementata nel corso del 1996.

Peraltro, oltre al dato quantitativo significativo, preme evidenziare l'aspetto qualitativo di questa attività, caratterizzato, in particolare, per le difficoltà di esaminare disposizioni, anche frammentariamente inserite dal legislatore in recenti normative disciplinanti settori diversi, di stretta interpretazione, disarmoniche tra di loro e, pertanto, non sempre adattabili al mutamento ordinamentale derivante dal nuovo sistema di elezione diretta del sindaco e del presidente dell'amministrazione provinciale.

La problematica ha infatti dato luogo a diverse azioni giurisdizionali avviate dai prefetti, ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 570 del 1960, per la declaratoria di decadenza dalle cariche elettive ricoperte di amministratori titolari di situazioni soggettive di ineleggibilità ovvero di incompatibilità, non rilevate in sede di convalida degli eletti da parte dei rispettivi consigli comunali.

In applicazione degli articoli 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e degli articoli 18, 20 e 21 della legge 25 marzo 1993, n. 81, sono stati predisposti, nel 1996, nell'ambito dell'attività di controllo

sugli organi degli enti territoriali finalizzata a salvaguardare la funzionalità e l'integrità dei poteri locali, n. 242 provvedimenti, di cui n. 234 di scioglimento di consigli comunali e provinciali e n. 8 di rimozione di amministratori.

Importanti novità normative hanno, altresì, caratterizzato l'attività dell'ufficio.

La più rilevante certamente è quella relativa al funzionamento dei consigli degli enti locali, per il quale è stata dettata, con decretazione d'urgenza, apposita normativa con il preciso scopo di fare chiarezza sulle previgenti norme in materia di dimissioni dei consiglieri comunali e provinciali e di scioglimento degli organi elettivi.

Le problematiche emerse in sede locale avevano infatti influito in modo fortemente negativo sulla funzionalità di non poche amministrazioni e la situazione di incertezza conseguente ad orientamenti giurisprudenziali discordi rischiavano di vanificare la prioritaria esigenza di porre adeguato rimedio ai casi di disfunzionalità considerati.

L'Ufficio ha quindi contribuito fattivamente alla stesura della specifica normativa in materia.

I relativi decreti-legge sono decaduti, non essendo stati convertiti in tempo utile in legge, con la conseguenza che hanno ripreso vigore le norme dagli stessi modificate, con i conseguenti problemi applicativi e interpretativi, in attesa dell'emanazione delle nuove disposizioni sull'ordinamento delle autonomie locali.

Sempre nel periodo in riferimento, sono stati sciolti, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, 8 consigli comunali.

In applicazione della legge 11 febbraio 1994, n. 108, che ha previsto la possibilità di prorogare la durata delle gestioni commissariali nei comuni i cui organi ordinari sono stati sciolti ai sensi della citata legge n. 221 del 1991, sono stati adottati 3 provvedimenti.

L'obiettivo di incrementare e migliorare la rilevante attività di consulenza richiede l'indispensabile acquisizione di materiale dottrinario, legislativo e giurisprudenziale, ove possibile anche un supporto magnetico, nonché di codici normativi aggiornati.

Sarebbe auspicabile, altresì, per gli stessi fini realizzare una interconnessione tra le procedure meccanizzate dell'archivio dell'ufficio scrivente e quello dell'Ufficio Attuazione per la Riforma delle Autonomie Locali e la Tenuta degli Statuti, per facilitare la ricerca e la verifica di argomenti di interesse comune.

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI

SERVIZIO INFORMATICA

Nella compilazione delle schede capitolo per le proposte di bilancio per il 1998 e per il triennio 1998-2000, la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali si è attenuta scrupolosamente alle disposizioni im-

partite dal Ministero del tesoro con la circolare 26 marzo 1997, n. 24, che, per le spese correnti, impongono per il 1998 il mantenimento dei valori indicati dalla legge di bilancio per il 1997 mentre, per il 1999 e il 2000, consentono la previsione di incrementi non superiori rispettivamente all'1 ed al 2 per cento.

Le disposizioni citate sono di carattere cogente e non si è ritenuto di potervi derogare.

Ciò nonostante si segnala l'indifferibile necessità che nel prossimo triennio possano affluire maggiori risorse sul capitolo 1535.

Infatti a seguito delle ripetute riduzioni delle assegnazioni imposte dalle passate manovre di contenimento della spesa pubblica, il capitolo 1535, che nell'anno 1994 poteva contare su uno stanziamento definitivo di lire 24.500.000.000 si è ridotto nel 1997 a sole lire 14.985.000.000, con un decremento di circa il 40 per cento.

Se si tiene conto che a partire dall'esercizio finanziario 1997 sul capitolo stesso gravano anche circa 800 milioni di oneri per la stampa dei mandati degli invalidi civili, per i quali non è stato ottenuto lo storno dai capitoli della Direzione Generale dei Servizi Civili, e che il solo contratto di noleggio degli elaboratori centrali assorbe circa lire 10.500.000.000, è facile comprendere come la somma rimanente abbia di fatto ingessato in particolare l'attività della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali e della Direzione Centrale per la Finanza locale e per i Servizi finanziari, comportando enormi difficoltà gestionali in relazione alle numerose e delicate funzioni svolte ed agli obiettivi assegnati dal Sig. Ministro, ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 1993.

Ulteriori difficoltà sono sopraggiunte per carenze di personale specializzato che si stanno accentuando negli ultimi periodi, anche in relazione all'imminente entrata in vigore della stringente normativa sullo svolgimento di funzioni diverse o superiori.

L'impossibilità di reperire risorse sia finanziarie che umane al di fuori di quelle necessarie alla corrente gestione, peraltro ai limiti minimi, impedisce però di pianificare ed avviare il rifacimento delle esistenti procedure con nuove tecnologie operanti in ambienti aperti per consentire la progressiva migrazione delle stesse dal preesistente ambiente proprietario.

Questa attività si imponè in quanto all'atto di autorizzare la locazione triennale dell'attuale configurazione elettronica (dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1999), l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, sulla base anche dello studio preliminare effettuato da una apposita commissione di esperti, espresse alcune raccomandazioni all'Amministrazione, tra cui quella di provvedere gradatamente a sviluppare e a migrare le proprie procedure in ambienti aperti e non proprietari in modo da presentarsi, già alla scadenza del 1999, con una configurazione più flessibile; visto quindi il non eccessivo tempo che manca alla scadenza contrattuale, appare doveroso quantomeno dare avvio alle richieste attività.

A parte queste iniziative occorre considerare inoltre il rilevante impegno conseguente l'approssimarsi dell'anno 2000 che impone la revisione di tutte le procedure che utilizzino « campi con data ».

L'Ufficio ritiene quindi indispensabile avviare sin dal 1998 l'attività per lo sviluppo del *software* necessario per il *porting* delle procedure riguardanti l'AIRE, la Finanza locale, gli Amministratori locali, parte delle procedure elettorali e gli archivi protocollo, nonché la problematica « anno 2000 ».

Le descritte attività, che saranno inserite nel piano triennale 1998-2000 richiesto dall'AIPA, non sono espletabili con l'attuale personale in servizio sia per la sua esiguità, in relazione alla gestione ordinaria e alle frequenti implementazioni dovute alle modifiche legislative a cui sono soggetti la maggior parte dei servizi istituzionali gestiti, e sia per le nuove e complesse conoscenze tecniche richieste, che necessitano di un congruo periodo di acquisizione, di assimilazione e di utilizzo.

Si rende pertanto necessario il ricorso a servizi esterni di analisi e programmazione per i quali occorre ottenere stanziamenti aggiuntivi.

Laddove non risultasse possibile reperire le risorse richieste, sarà improbabile realizzare le attività sopra descritte entro la citata scadenza contrattuale del giugno 1999.

DIREZIONE CENTRALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI

CAPITOLO 1533: « Spese per il finanziamento della Commissione centrale organici Enti locali e spese relative al censimento del personale degli Enti locali ».

Si rappresenta che la capienza finanziaria del suddetto capitolo sarà utilizzata: per assicurare il funzionamento della Commissione centrale organici Enti locali, per attuare studi e ricerche sulla consistenza e la distribuzione del personale di tutti gli enti locali; per avviare un nuovo censimento del personale; per provvedere alla manutenzione nonché agli acquisti del materiale necessario per il funzionamento degli Uffici di segreteria della Commissione centrale e del censimento Enti locali.

CAPITOLO 1520: « Rimborso quote pensione alla ex CPDEL per il personale degli enti locali delle zone di confine ».

I fondi del capitolo suddetto saranno utilizzati per il rimborso delle quote di pensione alla ex CPDEL per il personale già appartenente ad enti locali nelle zone di confine cedute.

Al riguardo si evidenzia che trattasi di spese obbligatorie.

CAPITOLO 1572: « Oneri previdenziali per il personale municipale ex coloniale in servizio presso enti locali ».

Il capitolo sarà utilizzato per assegnazione dei contributi per gli oneri previdenziali per il personale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali. Trattasi di spese obbligatorie.

CAPITOLO 1588: « Spese e contributi per le attività sociali, culturali ed assistenziali a favore dei segretari delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, nonché per il funzionamento delle relative commissioni di concorso ».

Si rappresenta che gli stanziamenti da iscrivere sono solo sulla competenza, in quanto il capitolo è finanziato, nel corso dell'anno dai proventi della quota dei diritti di segreteria versati dagli enti per finanziare le iniziative di cui al capitolo medesimo.

Si prevede di utilizzare i suddetti fondi per l'attivazione nel corso dell'anno di eventuali iniziative in materia.

CAPITOLO 1551: « Spese per la formazione, la preparazione, il perfezionamento e i premi di profitto dei segretari delle comunità montane e dei consorzi e i comuni, nonché per il funzionamento delle relative commissioni di concorso ».

Si rappresenta che per il suddetto capitolo è stata richiesta la restituzione; le somme destinate, saranno utilizzate per finanziare, in relazione all'entità delle entrate, le attività di formazione a favore dei segretari delle comunità montane e dei consorzi dei comuni.

Si evidenzia, infine, che ai capitoli 1588 e 1551 di cui sopra vengono destinati i fondi che affluiscono sul capitolo 3518, articolo 16 dello stato di previsione delle entrate del bilancio dello Stato.

DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE E PER I SERVIZI FINANZIARI

PREMESSA.

La normativa dei trasferimenti erariali da assegnare agli enti locali (comuni, province e comunità montane) era contenuta nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, di attuazione della delega prevista all'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Successivamente il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, ha previsto, al comma 3 dell'articolo 3, la riduzione a regime per comuni e province dei trasferimenti erariali. La detrazione era pari a lire 70 miliardi per le province e lire 600 miliardi per i comuni. In particolare con decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, sono stati restituiti agli enti locali 105 miliardi per il solo anno 1995. La nuova normativa prevedeva, in generale, di rimodulare nell'arco di dodici anni i contributi ordinari e consolidati sulla base di un metodo consistente nel raffronto tra risorse e fabbisogno standardizzato.

Gli enti che avevano risorse eccedenti rispetto al fabbisogno subivano una detrazione annuale pari ad un dodicesimo dell'eccedenza; tale eccedenza veniva ripartita fra i comuni che avevano risorse inferiori rispetto al fabbisogno.

Il sistema è stato fortemente criticato dalle autonomie perciò è stato sospeso per l'anno 1996 e sono state corrisposte espansioni percentuali del contributo ordinario.

Le critiche, mosse principalmente dai comuni di grande dimensione demografica, riguardo la mancata considerazione del fenomeno di attrazione che i servizi delle aree densamente popolate hanno nei confronti dei cittadini dei piccoli comuni, nonché la necessità di tenere conto che fra i servizi indispensabili sono da includere quelli che, pur non essendo diffusi con omogeneità nel territorio, sono particolarmente onerosi per i grandi comuni.

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione di finanza pubblica al comma 175, dell'articolo 1, ha delegato il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi per il riordino dei trasferimenti erariali sulla base dei presupposti fissati dalla stessa legge di delega.

In attesa della revisione del sistema di riparto dei trasferimenti erariali, l'articolo 1, comma 164, lettera e), della citata legge n. 662 del 1996 ha ridotto il fondo perequativo per gli squilibri della fiscalità locale di un importo complessivo pari a lire 506,1 miliardi per finanziare l'incremento del fondo ordinario relativo al parziale riconoscimento a province e comuni del tasso inflattivo pari all'1,239 per cento, alla parziale restituzione ai soli enti che hanno subito la riduzione dei trasferimenti nel 1995, al contributo da destinare alle province di Cantanzaro, Forlì e Vercelli nonché al contributo per la fusione e l'unione dei comuni.

1. - *Previsione dei fondi di natura corrente.*

Con riferimento alle disposizioni, contenute nei citati provvedimenti legislativi, relative alla disciplina dei trasferimenti erariali, si unisce l'allegato prospetto indicante le previsioni del bilancio 1997 e di quello del triennio 1998-2000 relative ai fondi di natura corrente, anche consolidati, da assegnare alle province, ai comuni e alle comunità montane. Detti stanziamenti risultano inclusi nel bilancio a legislazione vigente. Si evidenzia che le previsioni dell'anno 2000 sono incrementate nella stessa misura (2 per cento) di quelle del 1999, prevedendo una analoga crescita della spesa corrente, in mancanza di dati ufficiali sull'espansione della spesa stessa per gli anni 1999 e 2000. Per l'anno 1998 l'espansione prevista è quella indicata nella legge finanziaria 1997 e per l'anno 1999 l'espansione è ipotizzata in misura identica a quella del 1998 in attesa dell'approvazione del nuovo documento programmatico.

La citata legge n. 662 del 1996 ha, tra l'altro, previsto all'articolo 1, comma 162, che a decorrere dall'anno 1998 i contributi ordinari spettanti ai comuni e alle province, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 504 del 1992, sono ridotti rispettivamente di 560 miliardi e 40 miliardi con esclusione degli enti dissestati.

In applicazione delle disposizioni di finanza locale per il 1997, il fondo di lire 506,1 miliardi è stato utilizzato per il finanziamento delle finalità in precedenza descritte. In assenza di specifiche disposizioni che ne prevedono l'utilizzo, il predetto importo dovrebbe essere automaticamente riattribuito al fondo perequativo per gli squilibri della fiscalità locale. Ciò comporterebbe una duplice detrazione per alcuni enti, a causa della riduzione di lire 600 miliardi prevista dalla legge n. 662 del 1996 e stante la configurazione del fondo perequativo per gli squilibri della fiscalità locale che attribuisce il relativo contributo solamente agli enti che sono sottomedio rispetto alla metodologia distributiva del fondo (circa 5.000). Ne consegue che solo gli enti che usufruiscono di tale contributo si vedrebbero riassegnati parte dei 506,1 miliardi. Per evitare l'inconveniente si propone che lo stanziamento in argomento sia mantenuto nel complesso della dotazione del fondo ordinario e quindi attribuito a tutti gli enti.

Inoltre si propone:

di mantenere lo stanziamento di lire 190 miliardi relativo al finanziamento dei lavori socialmente utili nelle aree napoletana e palermitana ai sensi delle leggi n. 618 del 1984 e n. 96 del 1986 nel bilancio pluriennale. Si rappresenta la necessità di prevedere una normativa a regime che confermi i summenzionati fondi, senza dover ogni volta ricorrere alla decretazione d'urgenza. La normativa dovrà anche stabilire il riassorbimento del personale per ottenere una diminuzione progressiva del contributo fino al suo annullamento;

di consolidare nella base del fondo ordinario i contributi attribuiti per le fusioni dei comuni che si sono realizzate nell'anno 1996;

di stabilire a regime un fondo di lire 3 miliardi per il finanziamento delle fusioni ed unioni che eventualmente si vanno a realizzare;

di ripristinare il fondo per l'istituzione delle nuove province a lire 56,650 miliardi. Attualmente il fondo stabilito nella misura di lire 41,650 miliardi dalla tabella C della legge finanziaria 1997, è la risultanza della riduzione per fatti contingenti riconducibili agli interventi straordinari per il Teatro La Fenice di Venezia e per Secondigliano (NA) contenuti nel decreto-legge 4 aprile 1996, n. 189.

Per quanto concerne il finanziamento del servizio di mensa scolastica offerto dagli enti locali in favore del personale insegnante dipendente dallo Stato, non si propone l'ulteriore copertura per il prossimo anno in considerazione che è *in itinere* l'approvazione di apposita norma a regime con la quale si provvede, a decorrere dal 1998, con le disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione collettiva per il comparto del personale della scuola.

2. - Previsioni dei fondi in conto capitale.

Occorre precisare che l'articolo 34, comma 3, del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha stabilito che lo Stato concorre agli investi-

menti degli enti locali con un fondo nazionale ordinario per gli investimenti, la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria. Trattasi di assegnazione di un contributo in conto capitale a favore degli enti locali, che è previsto nella tabella C della legge finanziaria per il 1997 in lire 175 miliardi e per gli anni 1998 e 1999 nell'importo di lire 25 miliardi.

L'esiguità del fondo ha consentito l'attribuzione agli enti locali di contributi di assoluta modestia inidonei ad attivare alcun investimento. Pertanto, nel complesso, il nuovo fondo da prevedere è di almeno lire 400 miliardi per ciascuno degli anni dal 1998 al 2000.

Quanto al concorso statale in favore degli enti dissestati, iscritto nel fondo sviluppo investimenti e relativo al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti per il risanamento finanziario degli enti stessi, si fa presente che il fondo di lire 200 miliardi già previsto nella tabella C della legge finanziaria 1997 dovrà essere previsto in eguale misura fino all'anno 2000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
E PER I SERVIZI FINANZIARI
DIVISIONE FINANZIAMENTO ENTI LOCALI

TRASFERIMENTI ERARIALI CORRENTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI per gli anni dai 1997 al 2000
(Valori in miliardi di lire)

Enti locali / anni	Note	1997		1998		1999		2000	
		basi di calcolo	importi	basi di calcolo	importi	basi di calcolo	importi	basi di calcolo	importi
Comuni									
Fondo ordinario		12.710,7		12.710,7		12.710,7			
integrazione I.C.I.	(1)	80,0		80,0		80,0			
ammontare fondo	(2)		12.790,7		12.790,7		12.790,7		12.790,7
Fondo perequativo	(3)								
base teorica decreto leg.vo 504/92		22.843,5		23.163,3		23.626,5		24.099,0	
tasso incremento		1,4		2,0		2,0		2,0	
incremento annuale		319,8		463,3		472,5		481,9	
perequativo anno precedente		1.649,9		1.969,7		2.433,0		2.905,5	
ammontare fondo			1.969,7		2.433,0		2.905,5		3.387,4
Province									
Fondo ordinario	(4)	3.635,4		3.655,4		3.635,4			
apriet	(5)	-364,0		-364,0		-364,0			
ammontare fondo			3.271,4		3.271,4		3.271,4		3.271,4
Fondo perequativo	(6)								
base teorica decreto leg.vo 504/92		3.993,8		4.049,7		4.130,6		4.213,2	
tasso incremento		1,4		2,0		2,0		2,0	
incremento annuale		55,9		81,0		82,6		84,3	
perequativo anno precedente		288,4		344,3		425,3		507,9	
ammontare fondo			344,3		425,3		507,9		592,2
Riduzione del perequativo 1997	(7a)		-506,1						
Riduzione governativa dell'ordinario	(7b)				-600,0		-600,0		-600,0
Comunità montane									
Fondo ordinario	(8)								
base teorica decreto leg.vo 504/92		182,1		184,7		188,4		192,1	
tasso incremento		1,4		2,0		2,0		2,0	
incremento annuale		2,5		3,6		3,7		3,8	
ammontare fondo			184,7		188,4		192,1		196,0
Altri trasferimenti									
integrazione enti dissestati	(9)		129,6		129,6		129,6		129,6
mobilità	(10)		107,9		107,9		107,9		107,9
variazioni correttive base calcolo	(11)		455,7		456,3		456,3		456,3
Contr.e piccoli comuni finanz.97	(12)		180,0		180,0		180,0		180,0
Incremento progetto finanziaria	(13)		212,1						
restituz. detrazione I. finanziaria	(14)		281,0						
contr.per fusioni tra enti d.l.492/96	(15)		3,0						
Contr.Catanzaro, Forlì e Vercelli	(16)		10,0						
Contratto segretari comunali			40,8		47,0		47		47,0
Fondo consolidato			4.135,3		4.135,3		4.135,3		4.135,3
Totale Trasferimenti			23.609,9		23.564,8		24.123,7		24.693,8

PROTEZIONE CIVILE

Nel contesto delle competenze ad essa attribuite in materia di prevenzione e di soccorso, la Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi assume, senza dubbio, un ruolo di primaria importanza segnatamente nel campo di estrinsecazione di tutti i servizi connessi con tali attribuzioni per la cui efficiente realizzazione, in relazione anche ad una continua evoluzione della domanda, appare di primaria importanza la dotazione delle necessarie strutture ed infrastrutture.

Ne consegue, ovviamente, la necessità di un continuo adeguamento delle risorse finanziarie da destinare al raggiungimento di tali obiettivi dal quale non è consentito derogare pur in considerazione dell'attuale, particolare congiuntura economica.

Gli obiettivi di cui trattasi, che finora sono stati comunque perseguiti e conseguiti grazie soprattutto all'assoluto ed incontestabile spirito di abnegazione dimostrato da tutte le componenti — soprattutto sotto il profilo operativo — della Direzione Generale ed, in particolare, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, necessitano, per il mantenimento degli *standards* di rendimento finora conseguiti, degli indispensabili incrementi degli stanziamenti di bilancio: lo stato di previsione di spesa per l'anno 1998 è, pertanto, riferito essenzialmente alla peculiare attività del Corpo non ritenendosi di poter più rischiare di compromettere la realizzazione degli scopi istituzionali cui è finalizzata l'azione dell'Amministrazione nella soggetta materia.

Va, comunque, precisato che la previsione di spesa indicata è frutto di una precisa ed obiettiva valutazione di quelle indispensabili e reali esigenze la cui entità è stata mantenuta in termini di assoluta necessità.

Gli obiettivi che si intendono perseguire vengono qui di seguito descritti raggruppando gli interventi per funzioni: personale — addestramento, formazione e attività sanitaria — accasermamento, equipaggiamento e servizi logistici — mezzi, materiali tecnici e attrezzature scientifiche — servizi informatici — protezione civile.

PERSONALE.

In ordine alla gestione del personale, si provvederà ad assicurare, nei termini e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, la regolare corresponsione dei trattamenti economici fissi ed accessori spettanti al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. La relativa quantificazione della spesa tiene anche conto che, per l'anno 1998, è stata programmata l'assunzione di n. 1.279 unità di personale e che sono previsti, escludendo dal calcolo il personale con qualifica dirigenziale, n. 1.402 passaggi di qualifica.

ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E ATTIVITÀ SANITARIA.

L'addestramento ginnico-sportivo del personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è considerato servizio di istituto ed è fondamentale per l'incolumità dell'operatore VF nelle operazioni

di soccorso e per migliorare la sua attività professionale. Oltre all'addestramento occorre considerare anche l'attività sportiva per la quale si prevede, con la definitiva integrazione europea, un aumento di manifestazioni alle quali è opportuno che partecipino compagini rappresentative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si rende necessario procedere all'acquisto di arredi per le palestre dei Comandi delle nuove Province e per le nuove caserme nonché all'integrazione ed alla manutenzione delle attrezzature sportive già esistenti.

L'attività didattica, settore vitale per la crescita culturale e professionale del Corpo, non deve limitarsi alla sola erogazione della formazione obbligatoria prevista per tutti coloro che vengono immessi in ruolo o in caso di passaggio di profilo professionale, ma deve essere finalizzata, altresì, all'aggiornamento professionale ed allo svolgimento di corsi di specializzazione, qualificazione e abilitazione per il personale specialista.

Pertanto, nell'anno 1998, occorrerà sicuramente formare i nuovi funzionari e portare a termine i corsi di passaggio di profilo e di immissione in ruolo per i vigili permanenti ma sarà necessario rilanciare, contemporaneamente, l'aggiornamento e la qualificazione professionale, al fine di mettere il personale stesso in condizione di adempiere ai propri compiti di istituto sempre più impegnativi. Infine, bisognerà contrastare la tendenza alla chiusura dei nuclei specialistici con l'immissione di nuovi elementi e la qualificazione del restante personale. Sarà, dunque, necessaria una massiccia opera di formazione di motoristi e piloti di elicotteri, padroni di barca, motoristi navali e di sommozzatori.

Considerata la particolare attività svolta dal personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è necessario salvaguardare la salute del medesimo con opportune visite mediche ed, in generale, con una preordinata attività di accertamenti. A tale compito si provvede con i medici del Servizio Sanitario del Corpo.

In applicazione del decreto legislativo n. 626 del 1994 dovranno, altresì, essere effettuati accertamenti sanitari rivolti a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro nonché a periodici accertamenti per valutare l'idoneità alle specifiche mansioni.

In relazione a tali ulteriori prestazioni, e prevedibile che i compensi da corrispondere ai sanitari esterni, incaricati presso i comandi provinciali, dovranno essere opportunamente rideterminati.

Infine, nella previsione di spesa si è tenuto conto che le visite fiscali, così come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, potranno essere svolte anche da USL le cui prestazioni sono a titolo oneroso.

ADDESTRAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E SERVIZI LOGISTICI.

Va premesso che nel settore in argomento numerosi sono gli interventi che si rende necessario promuovere per l'anno 1998.

Si tratta di spese che, pur non rientrando fra quelle obbligatorie o legislativamente predeterminate, hanno assunto, a seguito dei numerosi tagli operati dalle manovre di finanza pubblica, una componente di forte rigidità e non si prestano ad essere efficacemente contenute.

Infatti, la limitatezza delle risorse finanziarie messe a disposizione negli anni scorsi, ha impedito di soddisfare le varie esigenze le quali, quest'ultime, si ripropongono, nel 1998, oltre che come irrinunciabili anche con il carattere dell'urgenza.

Le spese in parola, infatti, debbono tener comunque conto di alcuni fattori fortemente determinati in quanto direttamente connessi con l'esplicazione delle attività di istituto o diretti a finanziare funzioni di imprescindibile supporto.

Per quanto riguarda le spese di fitto dei locali degli uffici periferici si dovranno finanziare oltre gli oneri delle somme già impegnate con i ruoli di spesa fissa, anche quelli delle somme da autorizzare per i rinnovi dei contratti di locazione, degli aggiornamenti dei canoni locativi, per le occupazioni extracontrattuali.

Vanno, altresì, considerate le spese per assicurare i vari servizi accessori (riscaldamento, illuminazione, forza motrice, servizi telefonici, consumi idrici per i locali adibiti a sedi di servizio) nonché quelle per l'approvvigionamento dei generi alimentari e quelle riguardanti l'affidamento a ditte specializzate dei servizi di mensa presso un sempre maggior numero di Comandi provinciali.

Inoltre, dovranno essere finanziati i lavori di manutenzione ordinaria e di adattamento dei locali demaniali, di installazione e manutenzione di impianti fissi nonché una serie di interventi già richiesti dai vari Comandi.

Oltre a proseguire il programma generale di manutenzione e di ristrutturazione delle sedi di servizio, sarà necessario completare i lavori della sede centrale del Comando di Lodi e procedere alla costruzione del nuovo comando di Crotone.

È prevista, inoltre, la costruzione della sede del nucleo elicotteri di Pescara ed hanno assunto carattere indilazionabile gli interventi di straordinaria manutenzione in edifici demaniali, in particolare, nel complesso delle Scuole Centrali Antincendi. Opera, quest'ultima, non più rinviabile a seguito del crollo già avvenuto e del forte dissestamento derivante dalla vetustà degli edifici e dalla mancata manutenzione.

Per quanto concerne l'equipaggiamento, la normativa concernente la sicurezza sul lavoro (decreto legislativo n. 475 del 1992, decreto legislativo n. 626 del 1994, norma EN n. 469 del 1995) impone precise misure a garanzia della sicurezza degli operatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: ne consegue la necessità di dotare il personale di materiale tecnicamente aggiornato ed in perfette condizioni, procedendo all'acquisto di completi protettivi, di elmi di nuovo tipo, di cinture di sicurezza, di guanti da lavoro e stivali da intervento.

Sarà, inoltre, indispensabile provvedere alle esigenze di prima vestizione degli ausiliari di leva ed all'integrazione e sostituzione di capi usurati e deteriorati già in dotazione nonché sostenere le spese relative all'igiene del personale ed alla manutenzione del vestiario.

MEZZI, MATERIALI TECNICI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE.

La vetustà e la tecnologia ormai obsoleta di una notevole percentuale del parco veicoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco richiederebbe, già nel breve periodo, di dover provvedere al suo rinnova-

mento ed ampliamento con l'acquisizione di modelli innovativi più rispondenti alle esigenze di soccorso.

A mero titolo esemplificativo, si illustra la situazione del parco automezzi limitatamente ad una sola tipologia, essenziale per il soccorso urgente: per ciascun anno dovrebbero essere dismesse per vetustà n. 125 autopompe serbatoio.

Pertanto, nelle previsioni del 1998, si ritiene che gli interventi più importanti, nel solo settore dei mezzi, debbano essere individuati nell'acquisto di vetture da intervento, automezzi di trasporto, furgoni, autopompe serbatoio, ABP, parti di ricambio per elicotteri, idroschiama, motobarchepompa. A ciò occorre aggiungere anche le spese per la gestione degli automezzi medesimi.

In difetto di adeguate dotazioni economiche gli interventi di cui sopra saranno limitati, praticamente, alla sola manutenzione del parco autoveicoli e naviglio, all'acquisto di carburante e alle spese assicurative e consentiranno un limitatissimo rinnovo dei mezzi esistenti.

Il rinnovo del parco è, comunque, indifferibile per garantire un livello di soccorso accettabile ed in linea con gli *standards* europei.

Inoltre, in conseguenza delle citate disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e sui dispositivi di protezione individuale, occorre attuare un notevole rinnovamento delle attrezzature di soccorso in dotazione ai relativi automezzi.

Per quanto riguarda il settore delle telecomunicazioni, si prevedono interventi per il potenziamento del sistema fisso e mobile con l'acquisto di apparecchiature radio ricetrasmittenti fisse e mobili, nonché procedere nel programma di realizzazione delle reti TLC, di una migliore efficienza delle stesse e di una riduzione delle zone d'ombra.

Inoltre, è necessario acquisire automezzi a trazione integrale per raggiungere i ponti radio situati in montagna, raggiungibili percorrendo strade sterrate e spesso appena tracciate. Tali mezzi, che dovranno sostituire le vecchie Fiat Panda a trazione integrale ormai vecchie di 10 anni, dovranno essere robusti e capienti in quanto verranno utilizzati per il trasporto del personale specializzato, dei materiali e degli strumenti.

Altra urgente necessità è l'acquisto di autocarri per il trasporto degli attuali mezzi cingolati da neve ed iniziare, inoltre, la graduale sostituzione di parte degli stessi. È da evidenziare che i mezzi cingolati da neve, in dotazione ai Centri Telecomunicazione regionali, vengono impiegati normalmente per gli interventi sui ponti radio ma, in occasione del verificarsi delle emergenze neve, vengono utilizzati quali mezzi di soccorso al fine di portare aiuto alla popolazione.

Altro obiettivo da raggiungere è quello di razionalizzare ed implementare l'attività delle officine, dei laboratori e dei Centri TLC periferici al fine di garantire l'efficienza funzionale degli automezzi e delle attrezzature impiegati nelle operazioni di soccorso e nello svoglimento dei servizi di istituto. Lo stanziamento richiesto si rende necessario anche per soddisfare le crescenti richieste avanzate dalle sedi periferiche, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 626 del 1994, per l'adeguamento delle attrezzature delle officine agli *standards* di sicurezza. Tale programma è stato finora portato avanti a piccoli passi e

con grande difficoltà a causa della scarsità di fondi destinati a questa primaria esigenza.

Per quanto attiene al settore del nucleare, al fine di evitare il collasso dell'intera struttura, già fortemente precaria a causa della obsolescenza delle apparecchiature attualmente in dotazione, si ritiene indispensabile effettuare la manutenzione e la riparazione della strumentazione dell'attuale rete di rilevamento della ricaduta radioattiva, compreso il sistema automatico realizzato nella Regione Umbria e nella sede dell'Ispettorato Regionale per la Campania.

Obiettivo primario, in questo campo, è quello di poter disporre di effetti di equipaggiamento e di strumentazione radiometrica portatile necessaria a fronteggiare utilmente i compiti istituzionali e le situazioni di « attenzione ed emergenza nucleare » affidate al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

A tal proposito, è stato predisposto un programma il quale deve essere visto in un'ottica quantitativa essenziale ma comunque in grado di conferire alle strutture operative del Corpo un potenziale d'intervento adeguato ai compiti d'istituto, prevalentemente connessi con il soccorso tecnico urgente. Le scelte operate sono sostanzialmente ispirate dai seguenti fini:

acquisizione di attrezzature di misura tecnologicamente avanzate per sostituire quelle in dotazione non più in produzione e la cui efficienza risulta precaria a causa dell'indisponibilità di parti di ricambio;

potenziamento delle dotazioni di attrezzature di misura e di protezione individuale del personale per organizzare, su tutto il territorio nazionale, strutture operative più impegnate in interventi coinvolgenti sostanze radioattive.

SERVIZI INFORMATICI.

In accordo con il piano di sviluppo triennale, trasmesso all'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione ed in linea con il processo evolutivo del Sistema Informativo della Direzione Generale, si procederà all'estensione, presso le sedi periferiche del Corpo, della nuova architettura informatica basata su sistemi dipartimentali UNIX e relative reti locali; ciò allo scopo di consentire la più ampia diffusione delle procedure attualmente disponibili su piattaforme UNIX per l'informatizzazione dei settori Personale, competenze, prevenzione incendi, automezzi, colonne mobili, eccetera.

Si prevede, inoltre, l'acquisizione di sistemi informatici per le Sale Operative dei Comandi: in particolare, è in programma il completamento della sala operativa del Comando di Roma nonché l'avviamento operativo e l'estensione ai principali Comandi in ambito nazionale; il progetto dovrà consentire la gestione delle attività del soccorso tramite supporti informatici operanti in rete locale anche con l'ausilio di supporti cartografici.

La previsione tiene conto, inoltre, delle necessità di acquisire strumenti informatici e stazioni di lavoro per i Comandi provinciali, per i Distaccamenti dislocati capillarmente sul territorio per un migliore

supporto all'attività degli uffici amministrativi e per una migliore gestione degli interventi di soccorso.

Per le attività di soccorso e di istituto svolte fuori dalla sede dovranno, inoltre, essere acquistati strumenti informatici di tipo portatile (personal computer e valigette informatiche).

Per l'anno 1998, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, si dovrà provvedere al rinnovo dei contratti di manutenzione delle apparecchiature costituenti i sistemi di elaborazione centrali e periferici di proprietà dell'Amministrazione; parallelamente si dovrà procedere al rinnovo dei contratti di licenza d'uso e manutenzione del *software* di base e d'ambiente operante su tali sistemi. Inoltre, si dovrà garantire il corretto funzionamento degli impianti tecnologici, gruppi di continuità e impianti di condizionamento a servizio di detti sistemi.

È necessario procedere anche alla manutenzione correttiva ed evolutiva sul *software* in uso presso le sedi centrali e periferiche al fine di garantirne la regolare e corretta utilizzazione a fronte di eventuali malfunzionamenti nonché a seguito di variazioni normative.

Dovrà, inoltre, proseguire l'attività di aggiornamento tecnologico delle procedure gestionali (personale, competenze, automezzi, colonne mobili, eccetera) con migrazione verso l'architettura *client-server* e ambiente grafico (Windows 95).

Per l'installazione e diffusione di dette procedure presso le sedi centrali e periferiche nonché per l'avviamento presso gli uffici e l'addestramento e affiancamento del personale utente dell'Amministrazione, è indispensabile ricorrere a servizi di assistenza sistemistica e applicativa; parallelamente si dovranno acquisire le licenze d'uso per il *software* d'ambiente (Oracle).

Per le nuove necessità degli uffici e per i settori non informatizzati sarà, invece, necessario lo sviluppo di nuove applicazioni *software*.

Al fine di garantire e migliorare il supporto informatico alla gestione del soccorso è necessario potenziare gli strumenti *hardware* e *software* in dotazione alle sale operative centrali e periferiche con l'ausilio delle più recenti tecnologie informatiche ed anche con l'acquisizione di strumenti per la gestione del territorio quali cartografie numeriche e relativi sistemi di gestione.

Per incrementare la produttività individuale e l'efficienza degli uffici si intende proseguire nel piano di potenziamento ed integrazione delle stazioni di lavoro (personal computer, stampanti, scanner, eccetera) procedendo, da un lato, alla sostituzione delle macchine obsolete e, dall'altro, all'acquisizione di nuove stazioni di lavoro. Parallelamente si dovranno acquisire i pacchetti *software* applicativi (programmi di videoscrittura, database, tabelloni elettronici, eccetera) nonché gli aggiornamenti dei pacchetti già in uso.

In particolare, per consentire lo snellimento del lavoro d'ufficio, in aderenza alle recenti normative in materia, si dovrà proseguire nella diffusione di pacchetti applicativi per la gestione informatizzata del protocollo con possibilità di archiviazione elettronica dei documenti.

Inoltre, per consentire il corretto utilizzo ed il regolare funzionamento delle stazioni di lavoro si dovrà provvedere alla fornitura di materiali di consumo, accessori, moduli continui nonché tutto ciò che concerne la loro manutenzione ed eventuale riparazione.

In ordine, poi, ai sistemi centrali, si dovrà proseguire nel processo di razionalizzazione delle banche dati al fine di accelerare l'unificazione dei sistemi con economie di risorse economiche e di personale.

In linea con il progetto evolutivo del Sistema Informativo centrale e periferico, e per consentire un più razionale utilizzo delle risorse *hardware* e *software* disponibili, si prevede la connessione in rete locale delle stazioni e l'acquisizione dei necessari *server* dipartimentali; inoltre, dovranno essere previsti interventi per il cablaggio delle sedi.

Si dovrà, inoltre, procedere nella fase di attivazione dei collegamenti delle sedi centrali e periferiche alla rete a commutazione di pacchetto INTERPAC nonché effettuare i necessari adeguamenti *hardware* e *software* per l'adozione degli *standard* definiti nell'ambito dei progetti avviati dall'AIPA « Interoperabilità » e « Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione ».

Per le esigenze di addestramento all'uso di prodotti informatici dovrà essere data attuazione al piano di acquisizione di aule informatiche multimediali per le sedi centrali e periferiche.

Infine, è in progetto la realizzazione di stazioni multimediali e sportelli informativi automatizzati per migliorare l'informazione alla cittadinanza sia sui servizi offerti dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco che sullo stato di avanzamento delle pratiche inoltrate presso i Comandi.

PROTEZIONE CIVILE.

Le dotazioni finanziarie relative al Servizio di Protezione Civile sono sempre state insufficienti a fronte di esigenze sempre in aumento.

A tal proposito la Direzione Generale svolge un ruolo fondamentale fra i compiti primari dello Stato, poiché spetta ad essa il compito di organizzare gli interventi di protezione civile mediante la predisposizione dei servizi di emergenza per il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali e da catastrofi.

Lo stanziamento richiesto verrà, quindi, utilizzato per il mantenimento del livello minimo del servizio, che consiste nel continuare il programma di potenziamento e di manutenzione delle sale operative di protezione civile presso le Prefetture, con particolare riguardo per quelle sedi, considerate particolarmente a rischio di calamità, dove ad oggi le infrastrutture sono del tutto inesistenti o non del tutto idonee all'operatività in caso di emergenza e per quelle sedi di nuova costituzione che non sono riuscite, per mancanza dei fondi necessari, a completare l'allestimento avviato nel 1996.

A livello generale, è necessario potenziare su tutto il territorio nazionale i sistemi di comunicazione telefonica e radiofonica delle sale operative oggi assolutamente inadeguati.

Il più importante e urgente adeguamento, per tutte le sedi periferiche, è rimasto comunque il sistema informatico in termini di *hardware* e di *software*, essendo l'attuale sistema ormai obsoleto.

È previsto, pertanto, per l'anno 1998 lo studio di fattibilità di un sistema informatico da estendere sull'intero territorio nazionale, anche in relazione alle risultanze della sperimentazione del prodotto acquistato nel corso dell'anno 1997.

Per le attività proprie della protezione civile, per l'anno 1998, sono state programmate 8 esercitazioni organizzate dalle Prefetture per l'addestramento del personale e la verifica dei piani di emergenza in caso di calamità.

Si intende continuare, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, il Progetto « Scuola Sicura » per l'educazione alla protezione civile dei giovani con una serie di attività, pubblicazioni, incontri, esercitazioni, audiovisivi, giochi e supporti informatici.

Va inoltre evidenziato che un'eventuale esiguità dei fondi anche per l'anno 1998, non consentirà di iniziare un serio programma per l'equipaggiamento e per l'addestramento dei volontari di protezione civile iscritti nei ruolini delle Prefetture.

Anche per l'esercizio 1998 si dovrà provvedere alla gestione ordinaria dei 14 Centri di Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale, al pagamento dei fitti di alcune loro sedi, al pagamento dei premi assicurativi dei materiali assistenziali stoccati presso i predetti Centri nonché al pagamento delle spese di gestione e manutenzione del dipendente Autocentro.

Si dovrà curare, altresì, la manutenzione straordinaria degli immobili demaniali presso cui sono allocati i magazzini.

Per di più è da tenere presente che, in alcuni Centri, in ottemperanza alla normativa riguardante la conformità degli impianti elettrici, al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi e per assicurare la salubrità e la sicurezza nei posti di lavoro, si dovranno iniziare cospicui lavori di adeguamento strutturale.

Occorre, infine, non dimenticare che questa Direzione Generale è chiamata ad attivarsi, sempre più di frequente, per una serie di micro emergenze nonché a contribuire negli interventi di soccorso a fini umanitari.

Da tali impegni scaturiscono comunque oneri la cui entità non è assolutamente prevedibile, né quantificabile.

Si evidenzia, infatti, che nell'anno 1997 questa Direzione Generale, a seguito della recente emergenza connessa con l'afflusso straordinario di cittadini albanesi, ha distribuito materiali di primo intervento quali tende da campo, tende per comunità, padiglioni mobili per servizi igienici, *containers*, effetti lettereschi, eccetera.

Pertanto, per quei materiali che potranno essere recuperati, si dovranno sostenere oneri per la revisione ed il ripristino. Per gli altri non recuperabili si dovrà procedere, come di consueto, al reintegro delle scorte.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

NOTA PRELIMINARE ALLO STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA PER IL 1998

PREMESSA.

Il consolidamento della presenza della Direzione generale nelle sedi interne, europee ed internazionali competenti in materia di confessioni religiose, la riconsiderazione anche in termini legislativi del delicato problema della libertà religiosa, l'esame delle richieste delle confessioni religiose di ottenere la « intesa » con lo Stato secondo quanto previsto dall'articolo 8 della Costituzione, la valorizzazione del ricco patrimonio del Fondo Edifici di Culto conseguibile attraverso una più razionale attività gestionale ed attraverso una più ampia fruizione dei beni artistico-culturali in esso ricompresi, si ripropongono anche per l'anno 1998 come linee-guida per l'attività della Direzione generale degli affari dei culti.

All'interno di queste linee programmatiche di base vengono, poi, sviluppati gli obiettivi ed i programmi di seguito riportati dei singoli Uffici e Servizi della Direzione generale.

In proposito, peraltro, appare necessario evidenziare due considerazioni di carattere preliminare:

a) nella individuazione degli obiettivi e degli interventi prioritari, sono state valutate, per quanto possibile, le condizioni di fattibilità degli stessi. La Direzione generale si adopererà naturalmente per attuare detti interventi, sempre che impedimenti esterni, carenza di risorse interne o circostanze di forza maggiore non frapportano ostacoli alla loro piena realizzazione;

b) non pochi interventi — anche se riferiti a precise unità amministrative — richiederanno la convergenza anche di altre unità che, a diverso titolo, saranno chiamate ad assicurare la loro collaborazione (esempio sviluppo della biblioteca specializzata, iniziative promozionali, partecipazione a Commissioni, realizzazione di pubblicazioni, organizzazione di iniziative culturali, sviluppo della informatizzazione eccetera).

UFFICIO COORDINAMENTO E AFFARI GENERALI

PREMESSA.

Nella sua funzione di diretta ed immediata collaborazione con il Direttore generale, l'Ufficio si propone di perseguire criteri di omogeneità tra le varie attività svolte in seno al comparto direzionale onde

rendere l'azione amministrativa sempre più efficace, tempestiva e maggiormente trasparente.

Sotto tale profilo è suo intendimento consolidare l'azione di impulso e di indirizzo, unitamente ad una costante azione di coordinamento, nella prospettiva di attuare in termini sempre più compiuti i compiti istituzionali della Direzione generale.

1° OBIETTIVO.

Promuovere una maggiore conoscenza all'esterno dei compiti e delle attività della Direzione generale (d'intesa e in collaborazione con le altre unità amministrative della Direzione generale).

Interventi prioritari:

partecipazione attiva di rappresentanti della Direzione generale a convegni, corsi, seminari di interesse per la Direzione generale, assicurando, fra l'altro, una più assidua e qualificata presenza degli stessi presso la Scuola superiore della Amministrazione civile dell'Interno;

interviste radiofoniche e/o televisive — debitamente autorizzate — destinate a far meglio conoscere le attività della Direzione generale e il mondo complesso e variegato delle varie realtà religiose presenti sul territorio nazionale;

interventi mirati alla presenza di rappresentanti della Direzione generale in Commissioni e gruppi di lavoro costituiti per la trattazione di tematiche di interesse per la Direzione generale.

2° OBIETTIVO.

Sviluppare ulteriormente la linea della promozione culturale (che costituisce uno degli aspetti più qualificanti della Direzione generale) nonché un costante rapporto con gli organismi europei ed internazionali.

Interventi prioritari:

creazione di opportunità varie per favorire la presenza di beni artistico-culturali di proprietà del FEC in mostre e manifestazioni varie;

regolare funzionamento della biblioteca specializzata della Direzione generale, anche attraverso la collaborazione di istituti universitari, delle varie confessioni religiose eccetera. La biblioteca, che raccoglie e custodisce numeroso materiale librario ed è dotata peraltro di libri antichi di grande pregio, potrà offrire agli studiosi uno strumento valido di ricerca sulle tematiche concernenti il pluralismo religioso e la libertà di culto in Italia.

3° OBIETTIVO.

Proseguire il processo di informatizzazione della Direzione generale.

Interventi prioritari:

inserimento dei dati di volta in volta acquisiti sulla procedura attualmente in uso, allo scopo di disporre di un sistema informativo

monio fruttifero e infruttifero del Fondo edifici di culto, ente istituito con legge 20 maggio 1985, n. 222.

Il patrimonio infruttifero è costituito, allo stato attuale, da n. 513 Chiese e annesse pertinenze di proprietà, per le quali prosegue il rinnovo della concessione in uso alla autorità ecclesiastica, ai sensi della circolare n. 77 del 16 febbraio 1993.

Il patrimonio fruttifero del F.E.C. è costituito da n. 167 unità immobiliari adibite a civile abitazione, n. 68 negozi, n. 14 autorimesse, n. 16 stabili adibiti a caserme e commissariati, il castello di Roddi d'Alba, n. 13 conventi, n. 166 fondi rustici, n. 15 cascine, oltre ai compendi silvo-forestali di Tarvisio (Udine), Palena (Chieti), Giardinello e Monreale (Palermo).

I proventi derivanti dal patrimonio vengono reimpiegati per il perseguimento dei fini istituzionali del Fondo, ossia per il restauro, la tutela e la valorizzazione degli edifici sacri di proprietà.

L'anno 1998 vedrà il Servizio affari patrimoniali impegnato nella realizzazione dei seguenti obiettivi.

1° OBIETTIVO.

Curare una più precisa individuazione del patrimonio del Fondo edifici di culto.

Interventi prioritari:

Per quanto riguarda il patrimonio infruttifero, si procederà nell'accertamento delle situazioni giuridiche degli edifici sacri e rettorie e nell'aggiornamento dell'inventario.

L'esito degli accertamenti sopra indicati potrà comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Fondo, tanto dei beni fruttiferi quanto di quelli infruttiferi. Potrebbe verificarsi l'ipotesi della sconsecrazione di fatto o di diritto dell'edificio sacro che, perduta la sua naturale destinazione, potrà rientrare nel patrimonio disponibile del Fondo ed essere utilizzato per fini redditizi, secondo modalità che tengano conto dell'originaria destinazione del luogo.

2° OBIETTIVO.

Curare una oculata gestione e valorizzazione dei beni del Fondo (anche ai fini di una maggiore redditività).

Interventi prioritari:

proseguire la regolarizzazione dei rapporti contrattuali con l'autorità ecclesiastica mediante la stipula di atti di concessione in uso di Chiese e rettorie;

promuovere l'alienazione di immobili improduttivi o scarsamente produttivi. In particolare si procederà all'alienazione mediante asta pubblica delle cascine in provincia di Cuneo e Torino, attesa la limitata rendita che forniscono per effetto della normativa dei patti agrari;

intraprendere tutte le iniziative atte ad assicurare una maggiore redditività dei compendi di S. Martino delle Scale nel comune di Mo-

nreale (Palermo), e del Feudo Sagana nel comune di Giardinello (Palermo). In particolare, per il Feudo Sagana si proseguirà nelle iniziative giudiziarie nei confronti degli occupanti abusivi, per il rilascio degli immobili;

provvedere al rinnovo dei contratti di affitto dei fondi rustici scaduti il 5 maggio 1997, ovvero all'alienazione dei medesimi qualora si accerti che il reddito dagli stessi fornito sia irrisorio;

promuovere uno snellimento delle procedure riguardanti le locazioni delle caserme mediante la predisposizione di appositi schemi di contratti-tipo;

procedere al rinnovo dei contratti di locazione, per il Dipartimento di Pubblica sicurezza, delle caserme di proprietà del FEC;

proseguire nell'attività di attuazione delle disposizioni previste dal decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359 sulla disciplina dei cosiddetti « patti in deroga », mediante il rinnovo di contratti di locazione di alloggi, negozi, box ed altri immobili di proprietà;

valutare se, per taluni di tali immobili, una volta acquisita la stima dell'UTE, presenti maggiore convenienza il mantenimento della locazione ovvero l'alienazione;

provvedere all'affrancazione a favore dei livellari dei canoni, censi e livelli gravanti sui beni di proprietà del FEC, attualmente sospesi in attesa che la Corte costituzionale si pronunci sulla questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge n. 607 del 1966, nella parte in cui non prevede un aggiornamento del capitale di affranco, previsto invece per le enfiteusi costituite successivamente al 28 ottobre 1948. Tuttavia, anche qualora la questione di legittimità costituzionale dovesse giungere a soluzione in senso favorevole all'Amministrazione, la quantificazione della possibile entrata per il bilancio del F.E.C. risulta di difficile previsione.

3° OBIETTIVO.

Curare la gestione economica dei compendi silvo-forestali di Tarvisio (Udine) e di Quarto S. Chiara (Chieti).

Interventi prioritari:

A) Foresta di Tarvisio.

proseguire il piano di valorizzazione economica della Foresta nello spirito della nuova Convenzione con il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, seguendo puntualmente le linee operative già elaborate dalla apposita Commissione ed altre che potranno essere elaborate a seguito di ulteriori approfondimenti e studi;

risolvere le problematiche connesse alla retrocessione dal Ministero delle Finanze alla Direzione generale di complessi immobiliari siti nel compendio forestale (Polveriera di Malga Saisera – Forte Hensel – Opera 4 – Baraccamenti invernali) valutando eventuali altre alternative per la acquisizione comunque degli stessi beni;

intraprendere tutte le iniziative necessarie per accedere ai fondi comunitari previsti in particolare nei comparti del turismo e della tutela dell'ambiente;

recuperare dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, quale ente subentrante nella concessione alla Società SIM, il risarcimento dei danni ambientali subiti dal compendio forestale a seguito della attività estrattiva.

B) Quarto S. Chiara.

intraprendere le iniziative necessarie per una maggiore valorizzazione del compendio.

4° OBIETTIVO.

Curare la conservazione, restauro e tutela degli edifici di culto.

Il Servizio è deputato alla realizzazione dei fini propri del Fondo edifici di culto consistenti, a tenore dell'articolo 58 della legge 20 maggio 1985, n. 222, nella conservazione, nel restauro, nella tutela e nella valorizzazione degli edifici di culto di proprietà del Fondo stesso acquisiti a seguito della legislazione cosiddetta «eversiva» del secolo scorso.

Trattasi di edifici vetusti e spesso in precario stato di conservazione ma tuttavia rappresentanti testimonianze inestimabili sul piano storico-artistico e contenenti opere talvolta di immenso valore.

Gli interventi pertanto sono di estrema delicatezza, in quanto richiedono specifiche competenze tecniche e comportano, conseguentemente, costi particolarmente elevati.

Per il conseguimento dei predetti fini l'Ufficio tiene conto di alcune specifiche priorità, individuate secondo i criteri che seguono:

a) sono finanziati con precedenza assoluta gli interventi rivolti ad eliminare il pericolo per la privata e pubblica incolumità. La procedura adottata in tali circostanze è quella prevista dall'articolo 70 del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350. Tali lavori, per la loro intrinseca natura, non sono prevedibili né i relativi costi possono essere preventivamente quantificati. Peraltro la vigente normativa (articolo 18 legge 3 gennaio 1978, n. 1) fissa in lire 100.000.000 il limite di spesa per tali tipi di intervento;

b) rivestono carattere di priorità, altresì, tutti i lavori attinenti al consolidamento delle strutture e al recupero di opere d'arte il cui stato di degrado potrebbe portare alla loro definitiva compromissione. Anche in tali ipotesi risulta oggettivamente non praticabile una puntuale previsione degli interventi. In questo ambito gli Uffici tecnici fanno ampio ricorso alla esecuzione in economia dei lavori, a mezzo di cottimo fiduciario. L'urgenza quasi generalizzata delle opere in questione, infatti, consente solo in pochi casi l'espletamento delle procedure concorsuali ordinarie;

c) vengono poi prese in considerazione le richieste di rifacimento degli impianti elettrici, per le quali non è possibile procrastinare l'intervento tenuto conto dei termini, per l'adeguamento degli impianti stessi, fissati dalla legge n. 46 del 1990;

d) l'Ufficio tiene, peraltro, conto delle esigenze di coordinamento con le iniziative riguardanti l'attuazione dei programmi per il Giubileo 2000 e per Roma Capitale;

e) in virtù delle maggiori disponibilità di bilancio registratesi negli ultimi esercizi finanziari è stato possibile orientare la programmazione dell'attività dell'Ufficio verso il conseguimento del completo recupero degli edifici sacri di proprietà. Allo scopo pertanto di evitare il finanziamento di interventi parziali e quindi antieconomici, si invitano, ove possibile, gli Organi tecnici alla predisposizione di progetti globali di ripristino, la cui realizzazione potrà avvenire in lotti esecutivi distribuiti in più esercizi.

Per la realizzazione dei sopraillustrati fini istituzionali, il Fondo edifici di culto si avvale, a norma del richiamato articolo 58 della legge n. 222 del 1985, dei competenti Uffici del Ministero dei Lavori Pubblici e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, i quali provvedono alla progettazione ed all'esecuzione delle opere.

Tale circostanza comporta notevoli difficoltà nella individuazione degli indicatori di efficacia e di efficienza in quanto l'azione dell'Ufficio risente necessariamente dei tempi procedurali dei predetti Organi tecnici di cui si avvale.

Conseguentemente ancorché tutti gli adempimenti di competenza di questo Ufficio siano curati con la massima celerità possibile, la valutazione dei risultati deve necessariamente tener conto del sopradescritto rapporto funzionale con altri Organi.

Interventi prioritari:

fermi restando i criteri di massima sopra enunciati, si elencano le chiese sulle quali ci si propone di intervenire. L'elenco, tuttavia, deve intendersi a carattere esemplificativo:

ROMA

- 1) SS. Nome di Gesù all'Argentina
- 2) S. Francesca Romana
- 3) S. Nicolò da Tolentino
- 4) S. Filippo Neri
- 5) S. Maria della Scala
- 6) Gesù e Maria al Corso
- 7) SS. Bonifacio e Alessio
- 8) S. Maria delle Piante
- 9) SS. Anastasio e Vincenzo
- 10) S. Pantaleo
- 11) S. Giuseppe a Capo le Case
- 12) S. Maria Immacolata Concezione
- 13) S. Marcello al Corso
- 14) S. Maria in Aracoeli
- 15) SS. Giovanni e Paolo al Celio
- 16) S. Bartolomeo all'Isola Tiberina
- 17) S. Maria del Sorbo in Campagnano
- 18) Chiesa del Preziosissimo Sangue in Albano Laziale

ASCOLI PICENO

- 19) SS. Annunziata
- 20) S. Filippo in Sant'Elpidio a Mare
- 21) S. Filippo Neri in Ripatransone

ASTI

- 22) Chiesa delle Benedettine Cassinesi in Nizza Monferrato

FIRENZE

- 23) S. Marco
- 24) S. Maria Assunta in Vallombrosa in Reggello

FROSINONE

- 25) S. Martino in Veroli
- 26) Chiesa delle Oblate Circestensi in Anagni
- 27) S. Maria delle Grazie in Villa S. Lucia

LIVORNO

- 28) S. Giovanni Battista

LUCCA

- 29) S. Maria Corteorlandini

MESSINA

- 30) S. Francesco d'Assisi in Patti
- 31) Chiesa dei Carmelitani in Raccuja
- 32) S. Domenico in Sant'Angelo di Brolo

NAPOLI

- 33) S. Maria Assunta in Donnalbina

PADOVA

- 34) Abbazia di Praglia in Teolo

PERUGIA

- 35) S. Domenico in Città di Castello

PISA

- 36) S. Domenico

POTENZA

- 37) S. Antonio in Viggiano
- 38) S. Antonio in Acerenza
- 39) S. Antonio in Lavello

RIETI

40) SS. Pietro e Paolo in Petrella Salto

TRAPANI

41) S. Chiara in Alcamo

42) S. Francesco da Paola in Alcamo

43) S. Francesco da Paola detta "Badia Nuova" in Alcamo

44) S. Francesco da Paola in Salemi

45) S. Maria del Gesù in Mazara del Vallo

VITERBO

46) S. Bernardino da Siena

47) S. Francesco in Sutri

48) Santa Croce dei minori riformati in Onano

49) S. Francesco in Tarquinia

N.B. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie si prenderanno in considerazione altre iniziative in rapporto alle richieste che perverranno e tenendo conto dei criteri di massima sopra enunciati.

5° OBIETTIVO.

Dotare di impianti di sicurezza gli edifici di culto.

Interventi prioritari:

per corrispondere all'esigenza della salvaguardia del patrimonio storico-artistico custodito negli edifici sacri di proprietà, si prevede di finanziare l'installazione di impianti di sicurezza (antifurto-antincendio-parafulmine) in chiese ubicate nelle province di Roma-Napoli-Chieti-Salerno-Ancona-Bologna-Bari-Lucca.

6° OBIETTIVO.

Curare il restauro di opere d'arte.

Interventi prioritari:

gli interventi riguardano prioritariamente chiese site nelle Province di Roma, Siena, Lucca, Macerata, Pesaro e Matera.

7° OBIETTIVO.

Curare la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare disponibile.

Interventi prioritari:

il programma verterà sulla conservazione e manutenzione degli immobili di proprietà del FEC che costituiscono il patrimonio disponibile.

Il programma verrà attuato con interventi per lavori di manutenzione riferentisi, prioritariamente, ai seguenti immobili:

Moena (Trento) — Caserma Pubblica sicurezza: adeguamento impianti elettrici e ripristino coperture;

Bressanone (Bolzano) — Caserma Guardia di finanza: adeguamento impianti elettrici;

Villadossola (Verbania) — Caserma dei Carabinieri: ristrutturazione generale II lotto;

Staffolo (Ancona) — Caserma dei Carabinieri: rifacimento impianto riscaldamento;

Varallo Sesia (Vicenza) — Caserma dei Carabinieri: adeguamento impianto elettrico locale caldaia;

Bologna — Stabile sito in via Monari Piatessi: adeguamento impianto termico;

Venezia — Stabili siti in San Polo 1256/7/8 e 1263: rifacimento intonaci;

Venezia — Appartamento sito in Dorsoduro, 3759: ristrutturazione appartamento sfitto;

Venezia — Appartamento sito in Dorsoduro, 3792: ristrutturazione appartamento sfitto;

Venezia — Stabile sito in Castello, 5263: lavori condominiali di ristrutturazione;

Agrigento — Stabile in via Manzoni, 173: straordinaria manutenzione.

N.B. Saranno presi in considerazione altri lavori di manutenzione straordinaria che si prospettino con carattere di urgenza e di indifferibilità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

8° OBIETTIVO.

Curare l'ordinaria manutenzione dei beni di proprietà.

Interventi prioritari:

avuto riguardo alla peculiarità degli interventi, che per loro natura (riparazioni di piccoli guasti, miglioramenti, eccetera) non possono essere oggetto di programmazione, l'Ufficio provvederà di volta in volta in conseguenza delle necessità che si presenteranno.

9° OBIETTIVO.

Valorizzare all'esterno il patrimonio F.E.C.

Interventi prioritari:

A) In genere:

pubblicizzazione della Direzione generale e del F.E.C. in occasione di manifestazioni, prestito di opere d'arte, lavori di restauro immobili, chiese eccetera;

predisporre una guida alle Chiese di Roma di proprietà del FEC con cenni essenziali sugli aspetti storici ed artistici;

promuovere visite guidate, previe intese con il Provveditorato agli studi ed altre istituzioni;

B) Foresta di Tarvisio:

curare una pubblicazione sulla Foresta;

curare un documentario

10° OBIETTIVO.

Provvedere alla gestione ordinaria del patrimonio.

L'Ufficio provvede all'assolvimento degli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio (pagamento cartelle esattoriali, spese condominiali, imposte, tasse, contributi eccetera).

L'Ufficio provvede inoltre alla copertura assicurativa contro i rischi dell'incendio e per la responsabilità civile verso i terzi degli immobili fruttiferi di proprietà.

SERVIZIO GESTIONI FINANZIARIE E CONTABILI

PREMESSA.

Nel contesto generale delle proprie competenze, il Servizio predisporrà, come di consueto, il progetto del bilancio preventivo del « Fondo edifici di culto » e della rubrica VI del Ministero dell'Interno, per il triennio successivo e provvederà alla gestione di tutti quei capitoli non amministrati dagli altri uffici della Direzione Generale e della citata rubrica VI, nonché alla riscossione ed al versamento nel conto corrente infruttifero intestato al fondo di tutte le entrate.

In merito alla contabilizzazione delle entrate si fa presente che nel corrente anno si prevede debba avere inizio l'informatizzazione delle relative procedure, subordinatamente però all'attivazione delle linee periferiche di collegamento tra le Prefetture ed il centro, disposte dall'UCSIA ed all'addestramento del personale periferico.

Ciò premesso, si ritiene, fin d'ora, che sarà indispensabile l'acquisizione, nel tempo, di altri PC per consentire a tutto il personale, che, tra l'altro, ha già frequentato uno specifico corso di addestramento presso il CED del Ministero, di operare sinergicamente nell'ambito delle competenze del servizio in piena autonomia e con maggiore celebrità al fine di ottenere prestazioni ottimali sia per qualità che per adattamento alle varie esigenze finanziarie e contabili, attualmente non realizzabili con i mezzi in dotazione.

PRIORITÀ.

È appena il caso di precisare che il Servizio, oltre ad amministrare alcune spese dovute in esecuzione della legge n. 222 del 1985, amministra anche spese per il funzionamento dei servizi istituzionali;

pertanto, data per scontata l'obbligatorietà all'assolvimento delle prime, ulteriori priorità verranno determinate dalle esigenze di servizio che via via si verificheranno e comunque sempre nel presupposto del contenimento delle spese discrezionali secondo le direttive parlamentari.

Sarà, pertanto, cura del Servizio conseguire i compiti ad esso demandati mediante la realizzazione dei seguenti obiettivi:

a) riscossione e versamento delle entrate relative agli stanziamenti iscritti nello stato di previsione dell'entrata del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1998;

b) liquidazione delle competenze al personale in servizio quali l'indennità di rischio di maneggio valori di cassa dovuti al cassiere e sostituto, ed il rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale;

c) assolvimento degli oneri posti a carico del Fondo edifici di culto quali:

assegni vitalizi al clero di cui all'articolo 67 della legge n. 222 del 1985;

pensioni ordinarie in favore di dipendenti delle cessate aziende di culto;

restituzione di somme indebitamente conseguite;

spese relative ai debiti pregressi delle cessate aziende di culto;

spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;

reinvestimenti di capitali relativamente al portafoglio titoli del Fondo;

d) finanziamento delle spese di funzionamento:

liquidazione gettoni di presenza ai membri del consiglio di amministrazione del F.E.C., eccetera;

spese per la ristrutturazione dei locali adibiti ad ufficio;

spese di ufficio, di stampa, di cancelleria, di acquisto di mobili, di attrezzature elettroniche e relativo materiale di funzionamento e spese di esercizio e di manutenzione dei mezzi di trasporto, nonché spese per il potenziamento della biblioteca del F.E.C.;

spese di rappresentanza, postali e telegrafiche;

spese per perizie in genere, consulenze tecniche e per l'organizzazione e la partecipazione a congressi e convegni, nonché studi e ricerche;

e) riscontro contabile delle spese di competenza della Direzione Generale e relativa contabilizzazione ai fini del consuntivo;

f) riscontro amministrativo-contabile sui rendiconti dei funzionari delegati per i pagamenti disposti mediante ordini di accreditamento;

g) emissione titoli di spese su tutti i capitoli amministrati dalla Direzione generale.

SERVIZI CIVILI

Nel 1998 le attività della Direzione Generale dei Servizi Civili saranno orientate alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi individuati in attuazione della vigente normativa, tenendo però conto, via via che ciò si renda possibile, delle eventuali novità che deriveranno dall'esercizio delle deleghe di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, come pure delle connesse misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione.

Nell'impostazione delle linee programmatiche per la spesa, sono doverosamente tenute presenti le indicazioni derivanti dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 in materia di bilancio nonché, più direttamente, dalla circolare del Ministero del Tesoro 26 marzo 1997, n. 24.

L'attenzione costantemente posta nel cogliere gli elementi normativi che vanno profilandosi in vista di una profonda trasformazione del quadro generale entro cui si svilupperà l'azione amministrativa sarà rivolta altresì al processo di revisione dell'assistenza. A tale riguardo assume particolare rilievo il dibattito in corso presso la XII Commissione (Affari sociali) della Camera per la definizione di un nuovo assetto istituzionale dei servizi sociali, in funzione del quale sono state tra l'altro di recente promosse indagini conoscitive (del CNEL) sui sistemi assistenziali dei principali paesi dell'Unione europea, degli Stati Uniti e del Canada, nonché sui servizi sociali nel nostro Paese.

Saranno quindi accuratamente realizzati gli interventi di assistenza ai profughi, siano essi riferiti ai connazionali eventualmente costretti al rimpatrio per motivi di necessità, ovvero al ben più vasto e complesso scenario degli specifici adempimenti in materia di stranieri, dal supporto alla Commissione per l'esame delle richieste di asilo alle diversificate provvidenze previste da speciali normative di accoglienza umanitaria.

Sempre maggiore attenzione Parlamento e Governo vanno rivolgendo alle particolari problematiche emergenti nella popolazione compresa nelle fasce di età minorile. Di conseguenza, la rilevante attività svolta dalla Direzione Generale in tale settore si colloca in forme sempre più organiche nel più ampio disegno legislativo recante « Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ». In tale ambito trova in particolare il necessario rifinanziamento la legge 19 luglio 1991, n. 216, per gli interventi in favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose.

Le attività di studio saranno mirate essenzialmente all'acquisizione di elementi a sostegno degli interventi operativi della Direzione Generale, oltre che all'approfondimento delle più generali tematiche sociali anche in relazione all'attività statale di indirizzo e coordinamento. Gli studi e la cooperazione in campo internazionale avranno presenti soprattutto i problemi per il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e politiche degli immigrati, nonché la prevenzione della xenofobia e l'applicazione dei trattati.

Nella produzione di sussidi e nella diffusione di dati, saranno tenute presenti le notevoli esperienze maturate nell'area sociale a livello delle Prefetture, soprattutto per quanto concerne l'evoluzione delle varie problematiche e la proficua collaborazione con il privato o, sociale.

In vista del conseguimento di sempre migliori livelli di efficienza nell'azione amministrativa sarà posta la massima attenzione nel cogliere ogni possibile occasione di formazione del personale, sollecitando a tutti i livelli un apporto lavorativo fondato sul senso di responsabilità e sulle capacità personali.

Gli adeguamenti di carattere normativo che si ritiene dover segnalare rispondono a esigenze accuratamente vagliate in riferimento a precisi profili di competenza della Direzione Generale.

Per quanto concerne gli stanziamenti previsti per ogni anno del triennio 1998-2000, si fa rinvio alle schede-capitolo a suo tempo inviate alla Direzione Centrale Bilancio.

I tempi di attuazione dei programmi saranno, in linea di massima, quelli previsti dalle norme in vigore.

COORDINAMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE (Ufficio Coordinamento Interno e Affari Generali)

Indicazioni programmatiche.

Il 1998 potrebbe rappresentare un anno di grandi novità, se venisse a riflettersi sulla vita amministrativa della Direzione Generale dei Servizi Civili il nuovo disegno istituzionale che il Governo e il Parlamento stanno elaborando e che, come noto, tocca il delicato tema dei rapporti tra Stato, Regioni e Autonomie per una nuova ripartizione delle competenze.

Nel quadro istituzionale che via via si va delineando, la Direzione Generale dei Servizi Civili trova una felice conferma delle scelte operate già da tempo e che ne fanno una Direzione Generale « pilota » per le iniziative dirette a contrastare i fenomeni del disagio sociale più diffusi nel Paese, attraverso l'elaborazione di strategie che tengano conto dei problemi dell'integrazione della nostra società e della nostra economia in Europa.

Anche nel 1998 l'Ufficio Coordinamento Interno sarà impegnato a costituire il momento di sintesi, oltre che di raccordo, di tutte le attività della Direzione Generale, anche in riferimento a quella continua e costante opera di collegamento con il Gabinetto del Signor Ministro, con gli altri Uffici Centrali e con le Prefetture che consente una visione completa delle problematiche, sempre aggiornata per ogni determinazione che si renda necessaria specie in caso di emergenze.

L'Ufficio si occuperà inoltre del continuo aggiornamento delle normative in materia di organizzazione e continuerà a curare, sviluppando al suo interno specifiche professionalità, i rapporti con le Organizzazioni Sindacali per conseguire, come già avvenuto in passato, il

riconoscimento della qualità e della operosità di tutto il personale impegnato nei compiti affidati alla Direzione Generale.

Come per questi primi mesi di attività del 1997, che hanno visto la Direzione Generale impegnata in un generoso sforzo organizzativo diretto a far fronte alle necessità di carattere assistenziale conseguenti all'eccezionale afflusso di cittadini albanesi in Italia, anche per il 1998, ove gli interventi umanitari dovessero proseguire o altre emergenze dovessero prefigurarsi, i problemi legati agli eventi migratori, che interessano il nostro Paese, continueranno ad essere seguiti con attenzione sempre nella considerazione delle rilevanti implicazioni di carattere sociale e politico che i medesimi producono a livello interno e internazionale.

Oltre all'immigrazione, anche le problematiche riguardanti le cosiddette fasce deboli della popolazione saranno al centro delle attività della Direzione Generale.

Infatti, dopo il rifinanziamento della legge n. 216 del 1991 in favore dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose per il triennio 1997-1999, nel 1998 dovrebbe continuare la stretta collaborazione della Direzione Generale con le Amministrazioni locali e centrali per l'erogazione dei contributi previsti dalla cennata legge.

L'Ufficio Coordinamento Interno svolgerà inoltre una costante opera di informazione rivolta a tutti gli Uffici e Servizi della Direzione Generale sulle iniziative e i programmi dell'Unione Europea, ai quali sarà possibile partecipare, e si attiverà presso le competenti sedi istituzionali per consentire i necessari collegamenti e scambi di informazioni.

Oltre ai compiti di stretta collaborazione con il Direttore Generale, l'Ufficio Coordinamento Interno sarà in particolare impegnato negli adempimenti connessi con le seguenti materie:

coordinamento e consulenza interna sia per le materie trattate dagli Uffici e Servizi che per quelle che esulano dalla loro competenza;

la sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626 del 1994);

il sistema statistico nazionale (decreto legislativo n. 322 del 1989);

la verifica dei carichi di lavoro per la rideterminazione delle piante organiche (legge n. 537 del 1993; legge n. 662 del 1996; decreto legislativo n. 669 del 1996);

la relazione al conto annuale per le spese sostenute per il personale (decreto legislativo n. 29 del 1993).

A ciò si aggiungerà la partecipazione attiva ai gruppi interdirezionali riguardanti:

la rete di Governo;

la rete unitaria della Pubblica Amministrazione;

la raccolta informatizzata delle circolari ministeriali;

le relazioni quadrimestrali delle Prefetture all'onorevole Ministro;

il titolare di archivio.

Per quanto concerne gli Enti vigilati, in applicazione della legge n. 241 del 1990 e del decreto ministeriale di attuazione n. 284 del 1993 e successive modificazioni, nonché di altre normative specifiche, l'Ufficio intensificherà la collaborazione con le Prefetture e con gli altri Dicasteri interessati in modo tale che possano essere emanati gli atti demandati all'organo vigilante nei termini previsti.

Relativamente agli specifici obiettivi dell'Ufficio Coordinamento Interno per il 1998, riguardanti il personale assegnato alla Direzione Generale e gli strumenti di lavoro, si individuano le seguenti priorità:

- 1) massima razionalizzazione d'impiego delle risorse umane e strumentali;
- 2) informatizzazione e snellimento di procedure, formazione di aliquote di personale all'utilizzo del personal computer;
- 3) attuazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, sull'adeguamento della normativa italiana alle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.

Saranno promosse conferenze di servizio per il miglioramento dell'attività amministrativa e per assicurare la circolarità delle informazioni.

STUDI E AFFARI LEGISLATIVI (Ufficio studi e affari legislativi)

Indicazioni programmatiche.

In sintonia con gli indirizzi programmatici della Direzione Generale, saranno assicurate la predisposizione di testi normativi e la documentazione su normative nazionali e regionali attinenti a materie di rilievo socio-assistenziale.

Sarà data priorità alla elaborazione degli schemi di risposta del Ministro agli atti del sindacato ispettivo parlamentare e sarà posta la massima attenzione nello studio e nella valutazione delle proposte normative sulle quali venga richiesto l'avviso della Direzione Generale, con particolare riguardo agli schemi propositivi governativi ed a quelli di iniziativa parlamentare aventi attinenza con materie di competenza della Direzione Generale ed a quelli rilevanti in materia di bilancio.

Speciale attenzione sarà rivolta alle problematiche sociali ed in particolare a quelle concernenti i soggetti caratterizzati da maggiore fragilità sociale (minori, portatori di handicaps, immigrati...) in funzione di sempre più qualificati apporti alla complessiva attività nor-

mativa, anche nella prospettiva di una ripresa del dibattito parlamentare in tema di legge quadro sui servizi sociali.

Saranno del pari puntualmente seguiti i rilevanti processi evolutivi avviati sul piano legislativo, con particolare riguardo alle deleghe per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

In considerazione delle anzidette novità legislative sarà posta la massima attenzione nell'esame dei vari documenti, con specifico riferimento all'esercizio delle deleghe (lavori preliminari, schemi preparatori), in ordine ai quali la Direzione Generale sia chiamata a produrre valutazioni o a fornire contributi.

Sarà altresì continuata l'attività di segnalazione di elementi utili agli Uffici della Direzione Generale, senza trascurare la compilazione della Rassegna quindicinale di legislazione e giurisprudenza, ormai avviata su linee di informazione essenziale; la possibilità di predisporre raccolte normative monografiche in materia sociale rimarrà condizionata all'acquisizione di ulteriore personale.

Sempre per quanto attiene alla collaborazione con gli Uffici (soprattutto in ordine al chiarimento di quesiti interpretativi in materia giuridica ed a particolari affari in sede di contenzioso) sarà promossa per quanto possibile l'attivazione e valorizzazione di conferenze di servizi, nell'intento di conseguire il massimo livello di collaborazione ed il migliore risultato di ordine pratico.

Sarà, infine, perseguito l'obiettivo di supportare la complessa attività di ricerca e di consultazione di carattere giuridico, particolarmente per l'esame e la soluzione dei quesiti posti dagli Uffici e dalle Prefetture, con l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni e mediante l'uso del terminale collegato alla banca dati della Corte di Cassazione.

Sarà perseguito, per quanto possibile, un graduale processo di informatizzazione del settore archivistico.

ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE, CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE STATUALE DI INDIRIZZO E DI COORDINAMENTO.
(Ufficio studi e cooperazione internazionale)

Indicazioni programmatiche.

Nel settore delle tossicodipendenze e del disagio giovanile sono previsti aggiornamenti delle raccolte normative ed ampliamenti della biblioteca e dell'emeroteca sui temi di maggiore interesse, quali la droga, l'alcool, il tabacco, la disoccupazione, le stragi del sabato sera.

Sarà inoltre data realizzazione, ove sia concesso finanziamento a carico del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, ad un progetto di prevenzione della tossicodipendenza con il coinvolgimento delle Prefetture.

Nel settore dell'immigrazione sarà proseguito lo studio di iniziative volte a migliorare le condizioni di vita degli immigrati regolari e la loro integrazione nel tessuto sociale del Paese.

Per quanto riguarda la cooperazione internazionale sarà assicurato il collegamento tra le attività della Direzione Generale e le varie iniziative che saranno avviate o in ambito europeo e internazionale.

In tema di « fragilità sociale » particolare attenzione sarà posta a problematiche emergenti, quali lo sfruttamento sessuale dei minori.

Saranno altresì realizzate attività editoriali per ricerche, convegni e progetti in aree di interesse della Direzione Generale.

Nota preliminare.

A supporto delle attività anzidette saranno disponibili gli stanziamenti sui capitoli 4236 e 4237, gestiti dalla Divisione Bilancio.

ATTIVITÀ CONCERNENTI LA ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDOMUTI.
(Servizio assistenza economica alle categorie protette)

Indicazioni programmatiche.

Nel quadro previsionale volto a conseguire la massima razionalizzazione dell'azione amministrativa, troverà applicazione il nuovo regolamento governativo concernente modifiche alla legge n. 854 del 1973 per la semplificazione delle procedure e per l'uso di mezzi informatici in funzione del pagamento delle provvidenze economiche.

Ulteriori effetti di razionalizzazione e di contenimento della spesa potranno essere perseguiti con l'approvazione delle proposte normative indicate a parte, concernenti in particolare: la liquidazione degli oneri accessori conseguenti all'applicazione della sentenza 27 aprile 1993, n. 196 della Corte Costituzionale; precisazioni in ordine alla legittimazione passiva delle Aziende Sanitarie Locali nei procedimenti giurisdizionali relativi agli accertamenti sanitari delle minorazioni civili; l'ulteriore allungamento dei termini per i pagamenti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi; la delega per la revisione dei criteri di valutazione delle minorazioni civili in relazione all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (essendo rimasta inattuata quella conferita dall'articolo 3, comma 3, della legge 8 agosto 1995, n. 335); e infine alcune modifiche e interpretazioni riguardo a specifiche previsioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Accanto alla generale attività di studio e di analisi dei problemi, di proposizione normativa in collaborazione con l'Ufficio studi e affari legislativi, di coordinamento e di indirizzo nei confronti delle Prefetture sia sul piano giuridico, con particolare riferimento al contenzioso giurisdizionale, sia su quello più prettamente operativo, sono previsti alcuni specifici obiettivi di seguito indicati:

1. Pubblicazione e diffusione della « Carta specifica » dei servizi relativa alle provvidenze economiche ai minorati civili.

2. Potenziamento delle attuali procedure informatiche, che consentirà il collegamento con altri enti per l'accertamento dei requisiti, in particolare con il Ministero delle Finanze per l'accesso alla anagrafe tributaria.

3. Emissione diretta presso le Prefetture degli atti relativi ai pagamenti.

4. Programma per una più efficiente gestione del contenzioso giurisdizionale da parte delle Prefetture.

Gli obiettivi di cui ai punti 2, 3, 4, fanno parte di un unico progetto di implementazione dell'attuale procedura informatica « invalidi civili », finanziato dall'A.I.P.A. e allo stato attuale in fase di appalto.

Sarà posta infine la massima cura nell'analisi dell'andamento del numero degli assistiti e della relativa spesa.

Nota preliminare.

I capitoli 4288, 4289 e 4290 (spese obbligatorie) non registrano, per il 1998, variazioni in aumento, in quanto agli adeguamenti automatici delle prestazioni corrisponde un prevedibile contenimento del numero dei beneficiari.

INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIALE IN ATTUAZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI E IN FAVORE DI CONNAZIONALI RIMPATRIATI E DI PROFUGHI STRANIERI.

(Servizio interventi di assistenza sociale)

Indicazioni programmatiche.

a) Sarà data attuazione agli adempimenti derivanti dalla Convenzione di New York del 20 giugno 1956 sul recupero di crediti alimentari all'estero in favore di aventi titolo connazionali e stranieri. In tale ambito proseguirà l'impegno volto allo snellimento e alla accelerazione delle procedure, migliorando in particolare i rapporti con Prefetture, Avvocatura dello Stato e Autorità estere.

b) Nella prospettiva del più volte auspicato passaggio di competenze al Ministero della sanità, sarà assicurato il rimborso alle Aziende sanitarie locali delle spese per cure urgenti prestate a stranieri indigenti non iscritti al Servizio sanitario nazionale. Sarà, tra l'altro, intensificata l'azione di recupero delle spese sostenute verso i paesi di provenienza degli assistiti, che finora ha dato risultati di modesto rilievo.

Si formula a parte una nuova proposta normativa volta a razionalizzare la materia mediante trasferimento delle relative competenze al

Ministero della sanità, anche con richiamo al parere n. 1580/79 W, reso dal Consiglio di Stato, Sezione Prima, il 26 novembre 1981.

La prospettata razionalizzazione dovrebbe altresì comprendere l'accollo agli enti locali degli oneri relativi al ricovero in istituto di minori stranieri in stato di abbandono.

Anche tali oneri sono infatti gravati sullo stesso capitolo di bilancio a carico del quale sono posti i rimborsi per spese sanitarie, fino al 4 ottobre 1995, quando le erogazioni sono state sospese contestualmente alla richiesta di parere al Consiglio di Stato circa la competenza dei Comuni nella materia considerata, allo stato della legislazione vigente.

Proseguiranno altresì limitati interventi di assistenza economica a stranieri residenti in Italia, in stato di bisogno, cittadini di Paesi europei firmatari di alcune specifiche Convenzioni.

c) Saranno tempestivamente posti in essere gli occorrenti adempimenti per l'erogazione dei benefici economici previsti in favore dei connazionali costretti al rimpatrio. Si provvederà eventualmente al reperimento di soluzioni temporanee di prima sistemazione in base alla più recente normativa. Si richiede a parte il rinnovo delle disposizioni della legge n. 344 del 1991 per quanto riguarda le nuove misure dei benefici economici, prorogate dall'articolo 1, comma 2, della legge 13 luglio 1995, n. 295 fino al 31 dicembre 1997.

Si continuerà altresì a provvedere, in materia di connazionali profughi e reduci dalla deportazione o dall'internamento, all'istruttoria del contenzioso derivante da mancato riconoscimento, come pure ai richiesti adempimenti di carattere amministrativo e orientativo nei confronti degli aventi titolo e delle Prefetture.

d) Saranno potenziate le attività di supporto al funzionamento della Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato. Al riguardo sono previsti, miglioramenti, in senso qualitativo e quantitativo, dei locali, del personale e della dotazione informatica, anche al fine di corrispondere alle maggiori incombenze derivanti dall'entrata in vigore di accordi internazionali circa l'individuazione del Paese responsabile dell'esame della richiesta di asilo. Per gli anzidetti maggiori oneri è stata chiesta l'istituzione di una 3^a Sezione della Commissione.

e) Nella prospettiva di una revisione organica in materia di asilo, sarà puntualmente data attuazione alle vigenti disposizioni che regolano gli interventi di prima assistenza agli stranieri richiedenti lo status di rifugiato ai sensi della Convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951.

f) Saranno resi sempre meglio aderenti alle effettive esigenze di inserimento sociale e lavorativo gli interventi di assistenza economica in favore degli stranieri riconosciuti rifugiati e residenti nel territorio nazionale. Al riguardo saranno razionalizzate, per quanto possibile, le procedure relative alla documentazione per l'accesso ai benefici in collaborazione con le Prefetture e saranno privilegiate le ipotesi di soluzioni professionali e lavorative aventi carattere di affidabilità e di

stabilità. Il relativo programma continuerà ad essere seguito da una Commissione di cui fanno parte anche rappresentanti dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, che partecipa « pro quota » agli stanziamenti del relativo capitolo di bilancio.

g) Si può prevedere che proseguirà la gestione del capitolo 4239, limitatamente ad eventuali residui, riguardanti in particolare gli interventi straordinari di accoglienza dei profughi albanesi.

Al riguardo si attendono comunque conclusive definizioni in sede normativa.

h) Ove resa possibile dalle occorrenti risorse finanziarie, è prevedibile la prosecuzione degli interventi di protezione umanitaria in favore degli sfollati dalle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, secondo le ulteriori modalità previste nel nuovo testo del disegno di legge governativo concernente la materia e con particolare riguardo, per quanto possibile, alla promozione di programmi assistiti di rimpatrio.

i) Si prevede l'ulteriore attivazione, presso i valichi di frontiera, di strutture per l'informazione e la prima assistenza agli stranieri facenti regolare ingresso nel territorio nazionale, anche in relazione al prevedibile avvio a conclusione del nuovo Regolamento di modifica e integrazione a quello già in vigore.

l) Avranno seguito in favore di stranieri privi di mezzi di sostentamento, e per il tempo necessario alla loro identificazione o espulsione, gli specifici interventi assistenziali di emergenza, che già si sono rivelati particolarmente utili in varie situazioni difficili dovute a sbarchi di clandestini sulle coste pugliesi, calabre e siciliane.

Nota preliminare.

a) La previsione resta invariata in quanto l'attuazione della Convenzione di New York comporta solo limitate spese per lavori di traduzione che graveranno sul capitolo 4236 di valenza generale.

b) Il maggiore importo sul capitolo 4294 corrispondente peraltro all'asestamento richiesto per il 1997, va posto in relazione all'aumento di ricoveri ospedalieri di cittadini extracomunitari presenti nel territorio nazionale.

c) È stata mantenuta, per il capitolo 4299, la previsione del 1997, ferma restando l'esigenza normativa sopra rappresentata e salvo imprevedibili situazioni di emergenza.

d) La previsione di spesa resta invariata in quanto i prospettati potenziamenti di locali e personale non gravano sul capitolo 4234, la cui capienza peraltro può sostenere i maggiori oneri per attrezzature e per spese di carattere generale.

e) Stante il sostanziale stabilizzarsi del numero delle richieste dello status di rifugiato, il fabbisogno sul capitolo 4295 può considerarsi invariato rispetto al precedente esercizio finanziario.

f) Per il capitolo 4286, ove confluiscono contributi statali integrati in minor misura da fondi dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR), la previsione resta invariata per ragioni di contenimento della spesa pur in presenza di un sensibile aumento delle richieste di sussidio.

g) Il capitolo 4239 è stato mantenuto con la sola previsione di 100 milioni di lire, per le ragioni sopra accennate.

h) Per le spese in conto competenza, sul capitolo 4240 non si è reso possibile indicare alcuno stanziamento nelle more della approvazione delle nuove norme di finanziamento del programma. Sono state invece formulate previsioni di cassa al fine di consentire i pagamenti a fronte di impegni che saranno presumibilmente assunti nell'ultimo bimestre del 1997.

ATTIVITÀ CONCERNENTI INTERVENTI ASSISTENZIALI SPECIALI (Servizio affari assistenziali speciali)

Indicazioni programmatiche.

a) Contributi ad enti locali e ad organismi privati per la realizzazione di primi interventi in favore di minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose; altre iniziative in campo sociale.

L'attività è riferita all'attuazione della legge 19 luglio 1991, n. 216 e si colloca nel più vasto quadro programmatico governativo, tradotto in specifiche iniziative di legge per l'infanzia e l'adolescenza.

Ai fini di più incisivi e mirati interventi sul territorio sarà, per quanto possibile, incentivata la progettazione dei servizi cosiddetti « a rete », che si caratterizzano per la loro reciproca integrazione funzionale e per la qualità dei risultati sul piano sociale.

Nel più ampio ambito delle iniziative comprese nel « Piano d'azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza » saranno posti allo studio opportuni aggiornamenti della normativa sui minori a rischio e sarà data attuazione al « Progetto CIVIS » relativo alla integrazione dei cittadini extracomunitari, in particolare minorenni, nel tessuto sociale.

Saranno altresì intensificati i rapporti e gli scambi d'informazioni con i « referenti dell'area sociale » operanti presso le Prefetture, per i quali, d'intesa con la Scuola Superiore di Amministrazione dell'Interno, saranno organizzati seminari, incontri e giornate di studio anche con la partecipazione di funzionari e assistenti sociali interessati ai programmi in corso.

Per quanto concerne, infine, l'attuazione dei progetti presentati per il finanziamento sui fondi dell'Unione Europea nel corso del 1997, acquista particolare rilievo il progetto denominato « STOP », già approvato dalla competente Commissione, concernente la lotta contro il traffico degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini.

b) Sarà proseguita l'attività di trasferimento alle Regioni a statuto speciale di somme destinate a prestazioni economiche di carattere assistenziale in favore di cittadini affetti da tubercolosi e non assistiti dall'INPS. Nel precisare che le Province autonome di Trento e Bolzano non hanno mai presentato formale richiesta al riguardo, non ricevendo quindi alcuna assegnazione di fondi, va considerata l'opportunità di suggerire alle sedi competenti l'estensione alle Regioni a statuto speciale delle disposizioni dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, che hanno trasferito le competenze in parola alle Regioni a statuto ordinario.

c) Adempimenti connessi alla realizzazione di progetti, relativi agli anni 1994 e 1995, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sul Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, il cui finanziamento si rende possibile a seguito della legge 28 marzo 1997, n. 86 (sanatoria degli effetti prodotti dai decreti-legge adottati in materia di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze e di funzionamento dei SERT).

d) Sarà assicurata risposta immediata a situazioni di emergenza sul territorio con il finanziamento dei primi soccorsi alle popolazioni, disposti dalle Prefetture competenti.

Saranno studiate iniziative per la definizione dei criteri di intervento, anche sulla base delle esperienze acquisite nei pregressi rapporti con le Prefetture.

e) Sarà data attuazione alla normativa concernente la speciale elargizione in favore delle famiglie di cittadini italiani e stranieri vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché dei soggetti resi invalidi nelle stesse circostanze. In tale settore si provvederà a risolvere taluni problemi interpretativi derivanti dall'applicazione della legge 20 ottobre 1990, n. 302, e verranno intensificati i rapporti di collaborazione con la Regione Sicilia in ordine all'applicazione delle rispettive normative nella materia.

f) Saranno inoltre proseguiti gli altri interventi con finalità sociali a carico di specifici capitoli di bilancio, con speciale riguardo agli interventi assistenziali connessi alle eccedenze ortofrutticole, che richiederanno l'organizzazione di uno specifico settore di attività in relazione ai nuovi compiti in materia derivanti dal Regolamento della Comunità europea n. 659 del 16 aprile 1997.

Nota preliminare.

a) Capitolo 4292, di cui è previsto il rifinanziamento, per il triennio 1997-99, nel disegno di legge « Disposizioni per la promozione di diritto e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza » (A.C. 3238) per 30 miliardi di lire in ragione d'anno.

Sarà perseguito l'obiettivo di informatizzare la gestione dell'archivio, del personale e dei capitoli di bilancio.

b) È confermata la previsione di competenza del precedente esercizio finanziario sul capitolo 4291.

c) Il finanziamento dei progetti sarà reso possibile mediante il trasferimento di fondi, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, sul capitolo 4242.

d) Gli interventi di primo soccorso in caso di catastrofi o calamità naturali di particolare gravità o estensione e gli altri interventi assistenziali straordinari saranno finanziati a carico del capitolo 4296, per il quale viene confermata la previsione di competenza del precedente esercizio finanziario.

e) È del pari confermata la previsione di spesa del 1997 sul capitolo 4282.

f) Uguali importi rispetto al precedente esercizio finanziario sono previsti per i capitoli 4285 (interventi di protezione sociale), 4233 (trasporto e distribuzione di prodotti alimentari a scopo assistenziale).

GESTIONI CONTABILI (Servizio gestioni contabili)

Indicazioni programmatiche.

a) Sarà dato adempimento a ricorrenti compiti istituzionali quali: predisposizione degli atti relativi al bilancio; riscontro amministrativo-contabile sui rendiconti prodotti dalle Prefetture per i capitoli 4288, 4289 e 4290 (fino al 1992); pareri sugli atti contabili di Enti vigilati; attività di coordinamento e consulenza, per i profili di competenza, nelle materie di interesse della Direzione Generale.

b) Amministrazione di capitoli compresi nella Rubrica 7, e indicati nell'allegato tecnico, afferenti a: rimborso quote di pensione alla Cassa Previdenza Dipendenti Enti Locali (CPDEL) per il personale, con qualifica di profugo, già dipendente da enti assistenziali o similari nelle zone di confine non più appartenenti all'Italia; liquidazione di gettoni e compensi a componenti di organi collegiali; acquisto di libri e riviste (secondo un piano riferito alle esigenze della Direzione Generale), stampa e diffusione di pubblicazioni, traduzioni e interpretariato; attività di promozione e sperimentazione svolte dagli altri Uffici e Servizi (studi, ricerche, convegni...), rapporti internazionali; fondo di solidarietà per le vittime dell'usura (liquidazioni sulla base delle delibere del Commissario straordinario del Governo); contributi all'Unione Italiana Ciechi (UIC).

c) Gestione della Riserva del Fondo Lire UNRRA. Il perseguimento delle finalità assistenziali, nonché di quelle a carattere strumentale relative all'amministrazione dei beni patrimoniali, avrà luogo secondo le effettive disponibilità sugli appositi capitoli di spesa, per i quali sono comunque previsti consistenti stanziamenti per effetto dei redditi derivanti da locazioni immobiliari e da investimenti finanziari. In particolare, sono previste riassegnazioni, da parte del Ministero del

tesoro, per circa 3,5 miliardi di lire, derivanti dall'investimento delle disponibilità residue dalla soppressione della « gestione fuori bilancio », consistenti in oltre 40 miliardi di lire.

Nota preliminare.

a) Rimborsi CPDEL (capitolo 4110): sono confermate le previsioni del 1997;

spese consigli, comitati e commissioni (capitolo 4232): sono confermate le previsioni del 1997;

acquisto libri, eccetera (capitolo 4236): le previsioni restano invariate, anche se ritenute esigue rispetto alle effettive esigenze degli Uffici, secondo i generali criteri di contenimento della spesa pubblica;

promozione, sperimentazione, rapporti internazionali (capitolo 4237): resta pressoché invariato lo stanziamento del precedente esercizio in funzione di attività da considerarsi tuttora irrinunciabili al fine di assicurare una significativa presenza dell'Amministrazione nelle aree di più attuale rilevanza sociale, anche nelle sedi di collaborazione internazionale;

solidarietà per le vittime dell'usura (capitolo 4301): lo stanziamento resta invariato; in fase di assestamento è stata chiesta la modifica della denominazione del capitolo, con l'aggiunta delle parole « e relativi oneri accessori » in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1997, n. 51 (Regolamento di attuazione dell'articolo 14 della legge n. 108 del 1996);

contributi all'UIC (capitolo 4287): lo stanziamento complessivo presenta una variazione di 125 milioni in aumento in quanto viene a cessare la riduzione del 5 per cento sul contributo iniziale per il triennio 1995-1997, di cui al decreto-legge n. 41 del 1995 convertito in legge n. 85 del 1995.

Per quanto concerne la qualità dei servizi, si confida che questa migliorerà ulteriormente, grazie all'avvenuta acquisizione di due personal computers che consentirà di informatizzare tutte le procedure amministrativo-contabili.

b) Per i capitoli 4241 e 7730 le previsioni sono formulate, limitatamente alla cassa, in relazione al pagamento di alcuni residui; degli altri capitoli sarà richiesta la reiscrizione allorché saranno riassegnati i fondi in entrata da parte del Ministero del tesoro.

* * *

Al presente stato di previsione si allega, in applicazione dell'articolo 59 della legge 20 maggio 1985, n. 222, il bilancio del Fondo edifici di culto.

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

per l'anno finanziario 1998

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

N.B. - Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.

- Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).

I due codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella funzionale fino al terzo livello.

Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati nn. 3 e 4 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello funzionale.

- L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/1

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1001	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO RS CP CS	2.225.111 26.261.136 28.318.741	-11.323.009 -43.773.542 -51.086.553	4.401.569 27.719.556 31.729.556
1002	1.1 - Spese correnti RS CP CS	2.225.111 26.261.136 28.318.741	-11.323.009 -43.773.542 -51.086.553	4.401.569 27.719.556 31.729.556
1003	1.1.1.0 FUNZIONAMENTO Personale RS CP CS	215.111 26.261.136 26.308.741	-698.198 1.226.458 528.258	391.569 27.719.556 27.719.556
1004	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (*) (2.1.1.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) RS CP CS	184.068 25.252.862 25.293.867	-636.225 1.224.978 588.751	378.706 26.709.802 26.709.802
1005	SEPE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-1.2.7.) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< 800.000 800.000	<< -75.000 -75.000	424 725.000 725.000
1006	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI. (*) (2.2.8.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) RS CP CS	17.559 92.640 92.640	<< -102.640 -102.640	13.698 100.000 100.000
1007	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (*) (2.2.7.-1.2.7.) RS CP CS	<< 238.000 238.000	<< 130.000 130.000	<< 368.000 368.000
1008	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-1.2.7.) (VEDI NOTA) RS CP CS	97.442 630.000 630.000	<< << <<	232.937 630.000 630.000
1009	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-1.2.7.) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< 41.720 41.720	<< -21.720 -21.720	<< 50.000 50.000
1010	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-1.2.7.) RS CP CS	19.641 147.200 153.200	<< -12.060 -12.060	<< 147.200 147.200
1011	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ALL'ESTERO (*) (2.2.1.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) RS CP CS	4 22.585.604 22.585.604	-443.133 1.151.290 708.157	<< 23.736.894 23.736.894
1012	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (*) (2.2.11.-1.2.7.) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< 21.395 21.395	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/059/2

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1021	1021	RS CP CS	6.016 124.774 121.384	-6.780 112 -6.670	22.840 124.886 124.886
1023	1023	RS CP CS	401 2.120 2.120	<< << <<	1.192 2.120 2.120
1025	1025	RS CP CS	17.080 44.000 61.000	4.162 121.000 125.162	40.000 165.000 165.000
1027	1027	RS CP CS	4.530 66.125 66.125	<< << <<	9.247 66.125 66.125
1028	1028	RS CP CS	<< 379.861 379.861	-34.600 21.936 -12.664	49.618 401.797 401.797
1029	1029	RS CP CS	<< 100.818 100.818	-142.754 << -142.754	8.750 192.780 192.780
1081	1081	RS CP CS	31.043 1.008.274 1.014.874	-61.973 1.480 -60.493	12.863 1.009.754 1.009.754
1082	1082	RS CP CS	26.996 93.060 99.660	-21.600 940 -20.660	10.555 94.000 94.000
1084	1084	RS CP CS	896 24.400 24.400	-6.520 << -6.520	<< 24.400 24.400
1091	1091	RS CP CS	832.205 832.205	<< << <<	832.205 832.205
1100	1100	RS CP CS	33.000 30.460 30.460	-33.000 540 -32.460	<< 31.000 31.000
1100	1100	RS CP CS	3.151 28.149 28.149	-853 28.149 -853	2.308 28.149 28.149

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/03

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1109	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		2.010.000	14.634.811	-10.624.811	4.010.000
		<<	45.000.000	-45.000.000	<<
		2.010.000	55.624.811	-51.614.811	4.010.000
		<<			
		2.010.000	14.634.811	-10.624.811	4.010.000
		<<	45.000.000	-45.000.000	<<
		2.010.000	55.624.811	-51.614.811	4.010.000
		<<			
		2.000.000	14.624.811	-10.624.811	4.000.000
		<<	20.000.000	-20.000.000	<<
		2.000.000	30.624.811	-26.624.811	4.000.000
		<<			
		10.000	10.000	<<	10.000
		<<	25.000.000	-25.000.000	<<
		10.000	25.000.000	-24.990.000	10.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/0/4

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS CP CS	138.922.021 1.399.150.431 1.498.789.134	-99.647.003 28.075.822 -66.591.317	39.275.018 1.427.226.253 1.432.197.817
2.1 - Spese correnti	RS CP CS	119.673.221 1.388.974.111 1.486.789.134	-97.823.323 28.052.142 -66.591.317	21.849.898 1.417.026.253 1.420.197.817
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	92.598.239 1.359.215.731 1.433.300.220	-74.092.789 55.930.522 -17.909.003	18.505.450 1.415.146.253 1.415.391.217
Personale	RS CP CS	37.988.684 1.148.508.213 1.181.087.985	-32.588.072 48.551.372 16.116.564	5.400.612 1.197.059.585 1.197.204.549
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA)	RS CP CS	3.578.747 36.201.080 38.106.400	3.578.747 -6.282.585 -8.187.905	1.673.427 29.918.495 29.918.495
1018 (*) (2.2.4.-1.2.7.)	RS CP CS	44.487 744.400 744.400	-201.375 -1.094.400 -1.295.775	144.487 750.000 750.000
1020 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (*) (2.2.2.-1.2.7.)	RS CP CS	144.964 800.000 800.000	-231.477 << -86.513	144.964 800.000 944.964
1022 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (*) (2.2.3.-1.2.7.)	RS CP CS	328.030 << 328.030	-328.030 << -328.030	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1026 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI NONCHE' FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (*) (2.2.12.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1030 PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (*) (2.2.12.-1.2.7.)	RS CP CS	6.617 50.000 56.617	-6.617 -30.000 -36.617	<< 20.000 20.000
1094 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (*) (4.3.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	8.298 50.000 50.000	-8.298 -50.000 -50.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
>>	RS CP CS	156.622 428.801 428.000	-153.999 -250 -154.249	2.623 428.801 428.801
1095 SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (*) (4.3.6.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	1.822 428.801 428.000	-153.999 -250 -154.249	2.623 428.801 428.801
1201 PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-1.2.7.)	RS CP CS	156.622 428.801 428.000	-153.999 -250 -154.249	2.623 428.801 428.801

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/05

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1203	1203	RS << CP 200.000 CS 200.000	46.022 200.000 246.022	-46.022 <<	<< 200.000 200.000
		EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (SPESE OBBLIGATORIE) (*) (5.1.6.-1.2.7.)			
1292	1292	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< 500.000 500.000	<< -500.000 -500.000	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) (*) (9.5.0.-21.6.0.)			
1013	6001	RS 166 CP 1.077.139.713 CS 1.077.139.713	21.133.646 1.077.139.713 1.098.273.358	-21.133.646 54.906.648 33.773.003	<< 1.132.046.361 1.132.046.361
		STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (*) (2.2.1.-1.2.7.)			
1021	6013	RS 1.283 CP 26.606 CS 25.883	6.316 26.606 28.052	-1.446 25 -1.421	4.870 26.631 26.631
		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-1.2.7.)			
1023	6017	RS 41.908 CP 221.400 CS 221.400	235.167 221.400 332.100	-110.700 << -110.700	124.467 221.400 221.400
		INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA, DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO E DI MANSIONE IN FAVORE DEI CENTRALINISTI CIECHI (SPESE OBBLIGATORIE) (*) (2.2.9.-1.2.7.)			
1027	6024	RS 253.770 CP 3.704.331 CS 3.704.331	518.017 3.704.331 3.704.331	<< << <<	518.017 3.704.331 3.704.331
		FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (*) (2.2.12.-1.2.7.)			
1028	6031	RS << CP 18.147.678 CS 18.147.678	4.023.457 18.147.678 19.800.678	-1.653.000 1.048.002 -604.998	2.370.457 19.195.680 19.195.680
		FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (VEDI NOTA) (*) (2.2.12.-1.2.7.)			
1029	6038	RS << CP 4.808.130 CS 4.808.130	7.225.442 9.193.954 16.002.095	-6.808.142 << -6.808.141	417.300 9.193.954 9.193.954
		SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (*) (2.2.15.-1.2.7.)			
		Beni e servizi			
1092	1092	RS 51.959 CP 1.260.000 CS 1.260.000	307.666 1.260.000 1.360.000	-100.000 << <<	207.666 1.260.000 1.360.000
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI ISPETTIVI. (4.3.2.-1.2.7.)			
1093	1093	RS 20.569 CP 99.918 CS 99.918	23.675 99.918 102.918	-3.000 82 -2.918	20.675 100.000 100.000
		GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I MEMBRI DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA IN TUTTE LE SUE SEZIONI E SEDI (4.3.2.-1.2.7.)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/96

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1096	1096	RS CP CS	21.786.438 54.000.000 54.000.000	-2.000.000 244.800 -1.755.200	5.167.249 65.000.000 65.000.000
			FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (*) (4.2.1.-1.2.7.)		
1097	1097	RS CP CS	8.421.068 10.541.700 12.201.700	-1.660.000 1.458.300 -201.700	3.899.702 12.000.000 12.000.000
			MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI, ACQUISTO, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI PER ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA. (4.2.2.-1.2.7.) (VEDI NOTA)		
1098	1098	RS CP CS	353.258 18.146.400 18.146.400	-1.000.000 << -1.000.000	129.985 22.000.000 22.000.000
			SPESE DI UFFICIO PER GLI ORGANI PERIFERICI, ACQUISTO, NOLEGGIO, GESTIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE CIFRANTI, IMPIANTI DI RIPRODUZIONE PER I SERVIZI DI STAMPA E MICROFILMATURA. (*) (4.1.2.-1.2.7.)		
1099	1099	RS CP CS	4.025.940 16.815.000 20.840.940	-2.996.755 15.000.000 12.003.245	561.508 65.000.000 65.000.000
			SPESE POSTALI - SPESE PER LA NOTIFICA DELLE CONTRAVVENZIONI (*) (4.3.1.-1.2.7.) (VEDI NOTA)		
1102	1102	RS CP CS	263.767 3.899.700 3.899.700	<< 97.068 97.068	2.202.495 4.000.000 4.000.000
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI RAPPRESENTANZA. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE COMPRESSE LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (4.9.5.-1.2.7.)		
1103	1103	RS CP CS	<< 59.200 59.200	-5.000 << -5.000	58 50.000 50.000
			SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. SPESE PER STUDI E TRADUZIONI. (4.9.4.-1.2.7.)		
1104	1104	RS CP CS	<< 8.460 8.460	<< << <<	<< 8.460 8.460
			CONFERIMENTI DI MEDAGLIE E BREVETTI. (*) (4.9.9.-1.2.7.)		
1106	1106	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << -312	<< 10.000 10.000
			SPESE CASUALI (4.9.2.-1.2.7.)		
1107	1107	RS CP CS	63.950 1.305.000 1.305.000	<< -700.000 -700.000	63.950 1.305.000 1.305.000
			SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI (*) (4.9.1.-1.2.7.)		
1108	1108	RS CP CS	5.727 765.600 765.600	-4.249 -287.100 -291.349	<< 957.000 957.000
			SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESCLUSIVO PER LE OPERE PUBBLICHE (*) (4.9.8.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/7

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
>>	1114	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		(VEDI NOTA)			
1115	1115	RS << CP << CS <<	3.007.022 PER MEMORIA 3.007.022	-3.007.022 << -3.007.022	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESA - COMPRESA QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (*) (4.3.3.-1.2.7.) (SPESA OBBLIGATORIE)			
1291	1291	RS << CP 20.000.000 CS 20.000.000	28.219.403 48.034.000 76.253.403	-28.219.403 -8.034.000 -36.253.403	<< 40.000.000 40.000.000
		SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (*) (9.4.0.-1.2.7.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
1100	6771	RS 33.155 CP 296.208 CS 296.208	33.263 296.208 305.184	<< << -8.976	24.287 296.208 296.208
		FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-1.2.7.)			
1109	6780	RS << CP << CS <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (*) (4.9.3.-1.2.7.) (SPESA OBBLIGATORIE)			
		Informatica di servizio			
1101	1101	RS 3.889.151 CP 5.538.000 CS 7.538.000	3.327.263 6.500.000 9.000.000	-2.500.000 -400.000 -2.900.000	827.263 6.100.000 6.100.000
		SPESA PER LA GESTIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO PER IL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE E GLI UFFICI PERIFERICI. FORNITURE DI SERVIZI SPECIALISTICI INFORMATICI, ACQUISTO DI ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE E D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI INFORMATICA. (*) (4.4.0.-1.2.7.)			
		2.1.2 - INTERVENTI			
	2.1.2.1	RS << CP 306.900 CS 306.900	21.518.244 23.558.380 42.150.024	-18.591.644 -22.878.380 -38.543.424	2.926.600 680.000 3.606.600
		Contributi ad enti ed altri organismi			
		RS << CP 306.900 CS 306.900	455.818 306.900 762.718	-455.818 -26.900 -482.718	<< 280.000 280.000
1204	1204	RS << CP 306.900 CS 306.900	455.818 306.900 762.718	-455.818 -26.900 -482.718	<< 280.000 280.000
		SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI (*) (5.1.5.-1.2.7.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/8

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1113	2.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	<< << <<	-16.440.000 400.000 -16.040.000	<< 400.000 400.000
>>	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: SPESE PER L'ATTUAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE (VEDI NOTA) (*) (4.9.9.-5.1.0.)	<< << <<	-16.440.000 << -16.440.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
>>	1205 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE DALL'INQUINAMENTO, FIRMATA A ROMA IL 20 APRILE 1972. (*) (5.8.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 400.000 400.000	<< 400.000 400.000
1105	2.1.2.3 Altri interventi enti locali	<< << <<	<< -1.366.000 -1.366.000	<< << <<
>>	1105 SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 20 DICEMBRE 1993, N. 529, CONVERTITO DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 108, IN FAVORE DEL PERSONALE ASSEGNATO AGLI ENTI LOCALI, NEI CUI CONFRONTI E' STATO DISPOSTO LO SCIoglimento CONSEGUENTE A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO (*) (4.3.9.-1.2.7.)	<< << <<	<< 1.366.000 1.366.000	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1111	2.1.2.4 Lotta alla droga	<< << <<	-108.075 -61.584 -169.659	<< << <<
>>	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI, STUDI E RICERCHE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA (*) (4.3.8.-1.2.7.)	<< << <<	-108.075 -61.584 -169.659	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1110	2.1.2.5 Progetti finalizzati	<< << <<	-1.587.751 -21.823.896 -20.485.047	2.926.600 << 2.926.600
>>	SPESE RELATIVE AI PROGETTI FINALIZZATI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLA CITTA' DI MILANO PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAGLI ARTICOLI 3, 12 E 13 DEL D.P.R. 1 FEBBRAIO 1986, N.13 (*) (4.4.0.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	<< << <<	1.437.751 21.823.896 23.261.647	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1118	1118 SPESE DI GESTIONE PER IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE E IMPILEMENTAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA DROGA (*) (4.3.8.-1.2.7.)	<< << <<	-150.000 << 2.776.600	2.926.600 << 2.926.600

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/9

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS 170.221 CP 1.200.000 CS 1.200.000	5.556.738 6.200.000 11.338.890	-5.138.890 -5.000.000 -10.138.890	417.848 1.200.000 1.200.000
	2.1.3.1 Indennita'	RS 170.221 CP 1.200.000 CS 1.200.000	5.556.738 6.200.000 11.338.890	-5.138.890 -5.000.000 -10.138.890	417.848 1.200.000 1.200.000
1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO (*) (3.3.0.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 170.221 CP 1.200.000 CS 1.200.000	5.556.738 6.200.000 11.338.890	-5.138.890 -5.000.000 -10.138.890	417.848 1.200.000 1.200.000
	2.2 - Spese in conto capitale	RS 4.328.800 CP 10.176.320 CS 12.000.000	19.248.800 10.176.320 12.000.000	-1.823.680 << 23.680	17.425.120 10.200.000 12.000.000
	2.2.1 - INVESTIMENTI	RS 4.328.800 CP 10.176.320 CS 12.000.000	19.248.800 10.176.320 12.000.000	-1.823.680 << 23.680	17.425.120 10.200.000 12.000.000
	2.2.1.1 Informatica di servizio	RS 4.328.800 CP 10.176.320 CS 12.000.000	19.248.800 10.176.320 12.000.000	-1.823.680 << 23.680	17.425.120 10.200.000 12.000.000
7060	SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIREZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. (*) (1.4.0.-1.2.7.)	RS 4.328.800 CP 10.176.320 CS 12.000.000	19.248.800 10.176.320 12.000.000	-1.823.680 << 23.680	17.425.120 10.200.000 12.000.000

(in migliaia di lire)

080/050/10

MINISTERO DELL'INTERNO

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3 - AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS 1.147.951.293 CP 32.486.977.874 CS 18.686.394.178	2.345.621.974 31.668.578.440 19.296.109.561	12.372.468.879 -1.500.138.102 4.181.555.909	14.718.090.853 30.168.440.338 23.477.665.470
3.1 - Spese correnti	RS 113.441.511 CP 23.710.518.703 CS 10.885.093.567	1.826.335.466 24.198.207.275 12.718.972.922	11.479.234.353 -881.881.867 3.845.214.175	13.305.569.819 23.316.325.408 16.564.187.097
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 18.349.287 CP 57.590.603 CS 74.252.004	25.238.456 65.630.835 82.845.089	-17.214.254 -6.741.988 -20.855.910	8.024.202 58.888.847 61.989.179
Personale	RS 12.206.783 CP 38.418.240 CS 50.409.366	16.910.315 44.417.959 58.796.872	-14.378.913 -4.338.272 -16.506.185	2.531.402 40.079.687 42.290.687
1501 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER IL SERVIZIO TECNICO ISPETTIVO ELETTORALE (VEDI NOTA) (2.2.2.-1.2.7.)	RS 2.060 CP 184.000 CS 184.000	69 684.000 683.069	931 -500.000 -498.069	1.000 184.000 185.000
1502 SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI DA CORRISPONDERE AI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, COLLOCATI FUORI RUOLO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO (2.2.13.-1.2.7.)	RS 119.660 CP PER MEMORIA CS 119.660	321.822 1.396.558 1.618.380	-321.822 -1.396.558 -1.518.380	100.000 << 100.000
1549 SPESE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI (4.9.5.-1.2.7.)	RS 5.106.099 CP << CS 5.106.099	1.802.421 2.670.000 2.972.421	-302.421 -2.670.000 -1.472.421	1.500.000 << 1.500.000
1550 SPESE CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI PER LA COPERTURA DELLE SEGRETERIE COMUNALI E PROVINCIALI. (4.9.6.-1.2.7.)	RS 11.396 CP << CS 11.396	58.186 30.000 68.186	-38.186 -30.000 -48.186	20.000 << 20.000
1552 SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI UFFICIALI DI STATO CIVILE E ANAGRAFE (4.9.5.-1.2.7.)	RS 20.000 CP << CS 20.000	<< 185.882 155.882	30.000 -185.882 -125.882	30.000 << 30.000
1587 SPESE PER LE ATTIVITA' SOCIALI E PER IL PAGAMENTO DELL'EQUO INDENNIZZO IN FAVORE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO, IN QUIESCENZA O REPUTI. (5.1.9.-1.2.7.)	RS 534.006 CP << CS 534.006	1.700.506 519.322 1.719.828	-1.200.506 -519.322 -1.219.828	500.000 << 500.000
1588 SPESE E CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SEGRETARI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DI COMUNI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RELATIVE COMMISSIONI DI CONCORSO (5.1.9.-1.2.7.)	RS 200.000 CP << CS 200.000	461.605 106.776 508.381	-401.605 -106.776 -448.381	60.000 << 60.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/0/11

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1589	>>	RS CP CS	6.000.000 <<< 6.000.000	-11.077.428 <<< -11.077.428	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1013	6002	RS CP CS	33.813.875 33.813.875	-663.433 1.723.645 1.060.211	<<< 35.537.520 35.537.520
1018	6008	RS CP CS	195.801 3.510.090 3.510.090	-208.610 -687.869 -896.479	183.220 3.275.721 3.275.721
1021	6014	RS CP CS	62 1.281 1.246	-70 1.281 -68	234 1.282 1.282
1023	6018	RS CP CS	10.464 55.280 55.280	-27.640 <<< -27.640	31.078 55.280 55.280
1027	6025	RS CP CS	7.230 105.538 105.538	<<< <<< <<<	14.759 105.538 105.538
1028	6032	RS CP CS	597.238 597.238	-54.400 34.489 -19.911	78.011 631.727 631.727
1029	6039	RS CP CS	150.938 150.938	-213.723 <<< -213.723	13.100 288.619 288.619
1531	1531	RS CP CS	739.321 3.021.846 3.177.041	-9.326 287.314 367.320	692.799 3.309.160 3.398.492
1532	1532	RS CP CS	560.849 2.500.000 2.500.000	13.813 300.000 313.813	500.000 2.800.000 2.800.000
		RS CP CS	1.000 12.045 13.045	-39 561	600 12.045 12.645

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/12

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1533	RS CP CS	20.000 71.530 90.555	51.441 71.530 92.695	-21.165 -1.530 -12.695	30.276 70.000 80.000
1539	RS CP CS	250 << 250	<< 10.706 8.999	1.707 -10.706 -7.292	1.707 << 1.707
1542	RS CP CS	89.623 396.376 396.376	42.930 300.000 282.930	<< 17.070 17.070	60.000 300.000 300.000
1547	RS CP CS	67.294 122.975 172.975	120.625 122.975 143.600	-20.625 << 56.400	100.000 122.975 200.000
1100	RS CP CS	296 2.640 2.640	296 2.640 2.720	-80 << -80	216 2.640 2.640
1108	RS CP CS	9 1.200 1.200	7 1.950 1.957	-7 -450 -457	<< 1.500 1.500
1109	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		5.403.183 16.065.597 20.665.597	7.626.016 18.191.030 21.017.045	-2.826.015 -2.691.030 -4.717.045	4.800.001 15.500.000 16.300.000
1535	RS CP CS	4.403.183 14.985.000 18.585.000	5.897.880 16.643.202 18.541.082	-1.897.880 -1.643.202 -3.541.082	4.000.000 15.000.000 15.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL' INTERNO

		080/050/13			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1538	1538	RS CP CS	1.000.000 1.080.597 2.080.597	1.728.136 1.547.828 2.475.963	800.000 500.000 1.300.000
	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO INFORMATIVO TELEMATICO FRA I COMUNI E TRA ESSI E IL MINISTERO DELL'INTERNO PER LA FORNITURA DI SERVIZI (VEDI NOTA) (*) (4.4.0.-1.2.7.)				
	3.1.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	94.942.224 23.652.778.100 10.810.541.563	11.800.896.838 24.128.867.133 12.632.418.354	13.297.345.617 23.257.286.561 16.501.847.918
	3.1.2.1 Spese elettorali	RS CP CS	5.128.533 123.100 5.251.633	934.840 651.053.100 648.585.357	3.402.583 123.100 3.300.000
1534	1534	RS CP CS	1.541.520 73.100 1.614.620	762.257 773.100 1.235.357	300.000 700.000 200.000
	SPESA PER LA MANUTENZIONE, L'ACQUISTO, IL TRASPORTO E LA SPEDIZIONE DI MATERIALE E DI ATTI ELETTORALI (4.1.2.-1.2.7.) (VEDI NOTA)				
1536	1536	RS CP CS	140.000 50.000 190.000	120.000 280.000 350.000	50.000 50.000 100.000
	SOMME DA RIMBORSARE ALLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE CONCESSIONARIE DEI SERVIZI DI LINEA PER LE FACILITAZIONI DI VIAGGIO ACCORDATE AGLI ELETTORI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI (*) (4.3.9.-1.2.7.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
1548	1548	RS CP CS	3.447.013 << 3.447.013	52.593 650.000.000 647.000.000	3.052.583 << 3.000.000
	SPESA, COMPRESA QUELLE PREGRESSE, PER LE COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI, PER LE FORNITURE DI MATERIALE VARIO E CANCELLERIA, PER I TRASPORTI, PER LA RACCOLTA DEI DATI STATISTICI, NONCHE' PER TUTTE LE OCCORRENZE INERENTI ALL'ATTUAZIONE DI CONSULTAZIONI POPOLARI (*) (4.9.9.-1.2.7.)				
	Finanziamento enti locali	RS CP CS	89.693.553 23.609.955.000 10.762.539.930	1.799.789.000 23.245.114.033 11.751.084.999	13.293.818.034 23.214.463.461 16.455.797.918
1601	1601	RS CP CS	35.187.116 17.666.749.000 7.974.743.132	1.663.911.120 17.384.995.033 9.046.375.201	10.002.530.952 16.303.944.461 10.253.991.836
	FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI. (*) (5.5.6.-17.2.2.) (VEDI NOTA)				
1602	1602	RS CP CS	<< 1.807.922.000 657.922.000	1.183.515 1.797.483.000 647.483.000	1.151.183.515 2.847.883.000 2.999.066.515
	FONDO PEREQUATIVO DEGLI SQUILIBRI DI FISCALITA' LOCALE (*) (5.5.6.-17.2.2.) (VEDI NOTA)				
1603	1603	RS CP CS	54.506.437 4.135.284.000 2.129.874.798	134.694.365 4.062.636.000 2.057.226.798	2.140.103.567 4.062.636.000 3.202.739.567
	FONDO CONSOLIDATO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI. (*) (5.5.6.-17.2.2.)				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/14

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3.1.2.3 Fondo nuove province	RS CP CS	<< 41.650.000 41.650.000	<< << <<	<< 41.650.000 41.650.000
1610 FONDO DA RIPARTIRE PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE (*) (9.3.0.-17.2.2.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	<< 41.650.000 41.650.000	<< << <<	<< 41.650.000 41.650.000
3.1.2.4 Altri interventi enti locali	RS CP CS	120.138 1.050.000 1.100.000	-47.998 -190.000.000 -189.997.998	125.000 1.050.000 1.100.000
1541 SERVIZIO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DELLE ISOLE TREMITI (*) (4.9.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	70.138 500.000 500.000	2.002 << 2.002	75.000 500.000 500.000
1571 FROGAZIONI STRAORDINARIE A FAVORE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE PER EVENTI ECCEZIONALI E PER PROVVIDENZE CONTINGENTI DI IMMEDIATO INTERVENTO (*) (5.5.9.-1.2.7.)	RS CP CS	<< 500.000 500.000	<< << <<	<< 500.000 500.000
1572 ONERI PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE MUNICIPALE EX COLONIALE ASSEGNATO IN SERVIZIO PRESSO ENTI LOCALI (*) (5.6.9.-9.2.9.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	50.000 50.000 100.000	-50.000 << <<	50.000 50.000 100.000
1578 >> CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO PER CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AD INTERVENTI URGENTI PER MANUTENZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, NONCHE' DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE DELLA CITTA' (5.5.6.-17.2.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	<< -55.000.000 -55.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1584 >> FONDO DA RIPARTIRE TRA IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI PER LA PROSECUZIONE DELL'INTERVENTO STATALE AVVIATO CON DECRETO-LEGGE 2 AGOSTO 1984, N. 409 (5.5.6.-17.2.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 135.000.000 135.000.000	<< -135.000.000 -135.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	200.172 3.709.307 3.709.479	-172 -3.559.307 -3.359.479	200.000 150.000 350.000
3.1.3.1 Altri trattamenti	RS CP CS	200.172 3.709.307 3.709.479	-172 -3.559.307 -3.359.479	200.000 150.000 350.000
1520 RIMBORSO QUOTE PENSIONI ALL'INPDAP PER IL PERSONALE GIA' APPARTENENTE AD ENTI LOCALI DELLE ZONE DI CONFINE CEDUTE (*) (3.4.0.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	200.172 3.709.307 3.709.479	-172 -3.559.307 -3.359.479	200.000 150.000 350.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/15

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	3.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	519.286.508 7.470.371.165 6.577.136.639	893.234.526 -618.256.235 336.341.734	1.412.521.034 6.852.114.930 6.913.478.373
	3.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	519.286.508 7.470.371.165 6.577.136.639	893.234.526 -618.256.235 336.341.734	1.412.521.034 6.852.114.930 6.913.478.373
	3.2.1.1 Informatica di servizio	RS CP CS	<< 1.459.171 1.000.000	<< 459.171 -459.171	459.171 1.000.000 1.000.000
7203	SPESA PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (VEDI NOTA) (*) (11.4.0.-1.2.7.)	RS CP CS	<< 1.459.171 1.000.000	<< 459.171 -459.171	459.171 1.000.000 1.000.000
	3.2.1.2 Finanziamento enti locali	RS CP CS	518.186.508 7.458.911.994 6.565.036.639	893.875.355 -607.797.064 347.441.734	1.412.061.863 6.851.114.930 6.912.478.373
7232	FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (*) (12.5.1.-17.2.2.) (VEDI NOTA) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	470.417.149 7.263.732.574 6.334.149.723	929.582.851 -457.761.574 521.821.277	1.400.000.000 6.805.971.000 6.855.971.000
7233	FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI DELLE COMUNITA' MONTANE. (*) (12.5.2.-17.2.2.)	RS CP CS	23.787.428 24.283.930 38.071.358	-13.787.428 << -4.450.358	10.000.000 24.283.930 33.621.000
7235	FONDO NAZIONALE SPECIALE PER GLI INVESTIMENTI (12.5.2.-17.2.2.)	RS CP CS	23.857.558 << 21.955.558	-21.955.558 << -20.053.558	1.902.000 << 1.902.000
7236	FONDO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI (*) (12.5.2.-17.2.2.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	124.373 170.895.490 170.860.000	35.490 -150.035.490 -149.875.627	159.863 20.860.000 20.984.373
	3.2.1.3 Altri interventi enti locali	RS CP CS	1.100.000 10.000.000 10.100.000	-1.100.000 -10.000.000 -11.100.000	<< << <<
7231	SOMME CORRISPONDENTI AI PROVENTI NETTI NELLA GESTIONE DELLA CASA DA GIOCO DI CAMPIONE D'ITALIA, DA EROGARE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO E DI LECCO. (12.5.1.-10.1.9.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	1.100.000 << 100.000	-1.100.000 << -1.100.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/16

Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998	Variazioni che si propongono	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	
<< SOPPRESSO SOPPRESSO	<< -10.000.000 -10.000.000	<< 10.000.000 10.000.000	<< 10.000.000 10.000.000	RS CP CS CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI NAPOLI PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DALL'EVENTO DISASTROSO VERIFICATOSI A NAPOLI-SECONDIGLIANO IL 23 GENNAIO 1996 (VEDI NOTA) (12.5.2.-17.2.3.)
>>				
7237				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/9/17

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	RS CP CS	301.793.073 2.202.338.581 2.342.645.104	-195.188.278 130.778.163 -46.151.377	250.575.204 2.381.030.042 2.398.942.438
4 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS CP CS	235.544.268 2.171.866.161 2.307.923.104	-204.938.698 129.750.583 -60.651.377	159.025.928 2.349.030.042 2.363.190.438
4.1 - Spese correnti	RS CP CS	235.544.268 2.170.369.661 2.306.426.604	-204.938.698 129.744.061 -60.757.899	158.580.971 2.347.433.542 2.361.483.938
4.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS CP CS	79.256.003 1.994.922.469 2.026.463.630	-99.173.323 128.676.906 33.603.321	76.234.804 2.165.460.542 2.169.183.938
4.1.1.1 Spese generali di funzionamento	RS CP CS	6.139.662 1.770.129.283 1.770.513.444	-55.796.847 123.533.380 69.689.928	32.190.959 1.904.410.342 1.906.363.738
Personale	RS CP CS	<< 1.544.481.100 1.544.481.100	-50.540.966 119.168.900 68.627.934	<< 1.663.650.000 1.663.650.000
2995 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (*) (2.2.1.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	967.110 42.402.623 42.402.623	<< 4.697.377 4.697.377	11.125.349 47.100.000 47.100.000
2998 STIPENDI, ASSEGNI E INDENNITA' VARIE AL PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (*) (2.2.1.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	47.912 16.000.000 15.500.000	500.000 5.571.000 6.071.000	5.317.399 21.571.000 21.571.000
2999 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI (*) (2.2.13.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	277.111 24.543.900 24.772.900	-229.000 56.100 355.100	5.171.782 24.600.000 25.128.000
3002 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*) (2.2.4.-18.2.1.)	RS CP CS	3.493 220.800 220.800	<< 200 200	3.842 221.000 221.000
3003 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-18.2.1.)	RS CP CS	6.812 175.120 174.720	<< 1.280 1.280	14.074 176.000 176.000
3004 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-18.2.1.)	RS CP CS	<< << <<	-484 -12.427 -12.911	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3005 REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE AL PERSONALE DIRIGENTE (*) (2.2.11.-18.2.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/018

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3007	PAGHE E INDENNITA' VARIE AI VIGILI AUSILIARI DI LEVA. (*) (2.2.1.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 21.730 CP 7.760.711 CS 7.760.711	167.021 7.760.711 7.923.711	-163.000 -760.711 -923.711	4.021 7.000.000 7.000.000
3009	ASSEGNO ANNUO AL PERSONALE DELLE CARRIERE DEI CAPI REPARTO E CAPI SQUADRA E DEI VIGILI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DECORATO DI MEDAGLIA AL VALORE PER ATTI DI CORAGGIO COMPIUTI IN SERVIZIO D'ISTITUTO OVVERO DI MEDAGLIA AL MERITO DI SERVIZIO (*) (2.2.9.-18.2.1.)	RS << CP 3.724 CS 3.724	4.712 3.724 3.724	<< -224 276	4.712 3.500 4.000
3010	INDENNITA' E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO PER LE MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SPESE DI TRASFERITA, INDENNITA' DI MARCIA E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I VIGILI AUSILIARI DI LEVA PER I SERVIZI FUORI RESIDENZA (2.2.2.-18.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 205 CP 4.342.400 CS 4.314.400	590.139 4.342.400 4.314.400	28.000 157.600 185.600	618.139 4.500.000 4.500.000
3011	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (2.2.3.-18.2.1.)	RS 10.289 CP 250.000 CS 250.000	14.608 250.000 250.000	<< << <<	14.608 250.000 250.000
3012	SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO CONTRO GLI INFORTUNI (*) (2.2.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS << CP 50.000 CS 50.000	118.880 50.000 168.880	-118.880 << -118.880	<< 50.000 50.000
3020	INDENNITA' DI RISCHIO AGLI OPERATORI SUBACQUEI, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA, DI SERVIZIO NOTTURNO ED INDENNITA' DI VOLO AGLI ELICOTTERISTI. (*) (2.2.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 442.872 CP 35.000.000 CS 35.000.000	1.660.000 35.000.000 35.000.000	<< << <<	1.660.000 35.000.000 35.000.000
3021	COMPENSO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDATO A PRESTARE SERVIZIO DI TURNO NELLE GIORNATE FESTIVE (*) (2.2.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 564.397 CP 21.000.000 CS 21.000.000	1.466.611 21.000.000 21.000.000	<< << <<	1.466.611 21.000.000 21.000.000
3022	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI. (*) (2.2.12.-18.2.1.)	RS 2.704.653 CP 37.237.245 CS 37.300.000	3.862.937 39.000.000 40.000.000	-1.000.000 << <<	2.862.937 39.000.000 40.000.000
3023	FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI RESPONSABILITA' (*) (2.2.12.-18.2.1.)	RS << CP 2.190.000 CS 2.190.000	2.288.000 2.815.000 2.815.000	<< << <<	2.288.000 2.815.000 2.815.000
3024	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (*) (2.2.12.-18.2.1.)	RS << CP 303.000 CS 303.000	301.471 423.000 423.000	<< << <<	301.471 423.000 423.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/019

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3139	RETRIBUZIONE AL PERSONALE MEDICO INCARICATO DELLE VISITE AI VIGILI AUSILIARI DI LEVA ED AL PERSONALE DI RUOLO E VOLONTARIO COLPITO DA INFERTITA' DIPENDENTE DA CAUSE DI SERVIZIO, DELLE VISITE FISCALI AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO E DELLE VISITE AGLI ASPIRANTI VIGILI AUSILIARI DI LEVA (4.3.5.-18.2.1.)	RS 583.500 CP 940.000 CS 1.300.000	-360.000 << <<	478.273 940.000 1.300.000
3143	SPESE PER L'EDUCAZIONE FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - COMPENSI AGLI INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA ED AGLI ALLENATORI SPORTIVI. PAGAMENTO QUOTE PER AFFILIAZIONE. TESSERAMENTI. ISCRIZIONI E VISITE MEDICHE. ACQUISTO PREMI-ACQUISTO. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZI E MATERIALE GINNICO SPORTIVO. ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE. SPESE PER ORGANIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE, SVOLGIMENTO DI CONCORSI, GARE, MANIFESTAZIONI E CERIMONIE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. SPESE PER L'ATTIVITA' DEI GRUPPI SPORTIVI DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLE RELATIVE SEZIONI GIOVANILI AGONISTICHE. (4.1.8.-18.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 142.188 CP 417.500 CS 442.500	-25.000 6.315 41.315	242.204 450.000 510.000
3153	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (*) (4.3.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 10.381 CP 50.000 CS 50.000	-17.623 << -17.623	<< 50.000 50.000
3251	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-18.2.1.)	RS 1.500 CP 91.194 CS 92.000	<< << <<	<< 91.194 91.194
3254	SOMME DA DESTINARSI ALL'ASSISTENZA DEI FIGLI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DA EFFETTUARSI PER IL TRAMITE DELL'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (5.7.1.-18.2.1.) (VEDI NOTA)	RS << CP 2.937.521 CS 7.432.444	-2.932.625 -7.432.444 -10.360.173	<< 4.896 4.896
3255	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERTITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO (*) (5.1.6.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 665.000 CS 665.000	<< 935.000 935.000	400.387 2.000.000 2.000.000
3302	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (*) (9.5.0.-21.6.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/20

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1013	RS	5		<<
6003	RS CP CS	29.296.755 29.296.755 29.296.755	-574.807 1.493.387 918.580	30.790.142 30.790.142
1018	RS CP CS	107.291 1.923.390 1.923.390	-114.310 -376.925 -491.235	100.397 1.794.965 1.794.965
1023	RS CP CS	6.231 32.920 32.920	-16.460	18.507 32.920 32.920
1027	RS CP CS	6.450 94.152 94.152	<< << <<	13.166 94.152 94.152
1028	RS CP CS	<< 526.974 526.974	-48.000 30.432 -17.568	68.834 557.406 557.406
1029	RS CP CS	<< 130.775 130.775	-185.172	11.350 250.063 250.063
3131	RS CP CS	24.975.857 136.590.195 149.247.195	-17.425.046 3.604.793 -12.673.910	10.159.297 144.550.200 145.320.200
3132	RS CP CS	<< 2.721 2.721	<< << <<	<< 2.800 2.800
>>	RS CP CS	39.813 70.500 70.500	<< 29.500 29.500	130.169 100.000 100.000
3133	RS CP CS	386.777 1.800.000 1.900.000	-476.343 -1.800.000 -1.900.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/21

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3135	3135	RS CP CS	10.753.517 40.000.000 46.000.000	-10.000.000 5.000.000 -5.000.000	1.105.033 45.000.000 45.000.000
			(VEDI NOTA)		
			SPESA DI ACCASERAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO (*) (4.1.5.-18.2.2.)		
3137	3137	RS CP CS	970.252 6.935.000 6.935.000	<< 2.065.000 2.065.000	1.957.549 9.000.000 9.000.000
			ABBONAMENTI TELEFONICI E SPESE PER LE CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE PER I SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE. (VEDI NOTA)		
			(*) (4.3.1.-18.2.1.)		
3142	3142	RS CP CS	152.824 599.319 604.319	<< -4.319 -4.319	323.917 600.000 600.000
			SPESE PER ESERCITAZIONI E MANOVRE-SPESE PER RIVISTE, CONFERENZE, CONVEGNI, CERIMONIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SCIENTIFICHE, CULTURALI DEL PERSONALE APPARTENENTE AI SERVIZI ANTINCENDI-SPESE PER VISITE DI PERSONALITA'-SPESE PER L'ACQUISTO DI MEDAGLIE AL MERITO DI SERVIZIO -SPESE PER IL MUSEO STORICO-SPESE PER L'ACQUISTO E L'ABBONAMENTO A PUBBLICAZIONI DI CARATTERE CULTURALE-SPESE PER STUDI ED ATTIVITA' CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI D'ISTITUTO-SPESE PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA E MORALE DEL PERSONALE -SPESE PER LA BIBLIOTECA, PER I CENTRI CINEOFOTOGRAFICO, TECNOGRAFICO E PER LA TIPOGRAFIA. (4.9.5.-18.2.1.)		
3146	3146	RS CP CS	771.337 1.582.330 2.282.330	-700.000 217.438 -482.562	117.005 2.000.000 2.000.000
			SPESE DI UFFICIO PER GLI ISPETTORATI REGIONALI E INTERREGIONALI, LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE, IL CENTRO STUDI ED ESPERIENZE, I COMANDI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO E PER LE ALTRE ESIGENZE DEI SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE. SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE. SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI. (4.1.2.-18.2.1.)		
3157	3157	RS CP CS	1.911.893 3.031.925 3.831.925	-800.000 -1.925 -331.925	1.200.158 3.030.000 3.500.000
			SPESE PER IL TRASPORTO DI PERSONE E DEL MATERIALE DEI CENTRI DI PRONTO INTERVENTO. SPESE DI GESTIONE, NOLEGGIO ED ACQUISTO AUTOMEZZI E SPESE PER LE AUTORIMESE. SPESE DI MANTENIMENTO DI CENTRI ASSISTENZIALI DI PRONTO INTERVENTO E MAGAZZINI DI DEPOSITO - SPESE DI APPROVVIGIONAMENTO, DISTRIBUZIONE, DEPOSITO E CUSTODIA E RIPARAZIONE DI MATERIALI DESTINATI ALL'ASSISTENZA. ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE PER MAGAZZINI ED ACQUISTO DI MATERIALE DA IMBALLO. SPESE DI FITTO LOCALI ED ACQUISTO DI STRUTTURE PREFABBRICATE DA ADIBIRE A DEPOSITO DI MATERIALI. SPESE DI RECUPERO, MANUTENZIONE E CUSTODIA IN APPOSITI CENTRI DI RACCOLTA DELLE UNITA' ALLOGGIATIVE PROVVISORIE UTILIZZATE PER LE FAMIGLIE SINISTRATE (VEDI NOTA)		
			(*) (4.3.9.-18.2.1.)		
3163	3163	RS CP CS	3.845.166 14.250.000 15.750.000	-1.750.000 << -1.750.000	696.786 15.000.000 15.000.000
			SPESE PER I SERVIZI DI PULIZIA NEI LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (VEDI NOTA)		
			(*) (4.1.2.-18.2.1.)		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/22

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3164	3164	RS CP CS	4.813.670 26.600.000 29.600.000	-3.000.000 400.000 -2.600.000	3.843.770 28.000.000 28.000.000
			(*) (4.2.2.-18.2.2.)		
3166	3166	RS CP CS	1.130.508 1.404.480 1.756.480	-700.000 -2.000.000 -2.600.000	480.254 1.500.000 1.600.000
			SPESA PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE: ACQUISTO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE PER LE SALE OPERATIVE PERIFERICHE - SPESE PER L'EQUIPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - SPESE PER L'ASSICURAZIONE DI VOLONTARI E PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE SVOLTA DA ORGANIZZAZIONI VOLONTARISTICHE - SPESE PER LE OPERE DI PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE CIVILE - SPESE PER L'INFORMAZIONE DEL PUBBLICO - SPESE PER LA FREQUENZA AI CORSI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO - SPESE PER LE ESERCITAZIONI E GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SPESE PER CONFERENZE, CONVEGNI, CERIMONIE, ATTIVITA' DI PUBBLICHE RELAZIONI E STUDI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. (4.9.3.-18.2.1.) (VEDI NOTA)		
3256	3256	RS CP CS	200.006 300.000 500.000	<< << 230.683	240.000 300.000 500.000
			APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI ASSISTENZIALI DESTINATI ALLE SCORTE DEI MAGAZZINI DEI CENTRI DI PRONTO INTERVENTO, DA DISTRIBUIRE COME PRIMO SOCCORSO ALL.F. POPOLAZIONI COLPITE DA CATASTROFE O CALARITA' NATURALE (5.1.1.4.-18.2.1.)		
3282	3282	RS CP CS	<< 40.000.000 40.000.000	<< << <<	64.656 40.000.000 40.000.000
			ANTICIPAZIONI AI COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO, ALLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI E AL CENTRO STUDI ED ESPERIENZE, PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI RISPETTO AI PERIODICI ACCREDITAMENTI SUI VARI CAPITOLI DI SPESA (*) (7.4.9.-18.2.1.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)		
3283	3283	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< -4.670 -4.670	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
			RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O ERRONEAMENTE VERSATE PER I SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (*) (7.1.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)		
3300	3300	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< -20.320 -300.000 -320.320	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
			SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (*) (9.4.0.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)		
1108	6776	RS CP CS	104 13.920 13.920	-77 -5.220 -5.297	17.400 17.400
			SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESOPROPRIO PER LE OPERE PUBBLICHE (*) (4.9.8.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)		

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/00/23

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1109	6782	RS CP CS RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
			42.802.405 80.165.991 94.665.991	-19.951.430 764.377 -18.187.053	33.745.829 107.500.000 108.500.000
			6.194.813 39.951.161 39.951.161	-5.000.000 527.907 -4.472.093	5.821.061 40.500.000 40.500.000
3141	3141	RS CP CS	35.696.132 28.451.430 43.951.430	-15.951.430 << -15.951.430	22.363.544 55.000.000 55.000.000
3145	3145	RS CP CS	911.460 11.763.400 10.763.400	1.000.000 236.470 2.236.470	5.561.224 12.000.000 13.000.000
3147	3147	RS CP CS	5.338.079 8.037.000 12.037.000	-6.000.000 774.356 -5.225.644	138.719 9.000.000 9.000.000
3165	3165	RS CP CS	5.338.079 8.037.000 12.037.000	-6.000.000 774.356 -5.225.644	138.719 9.000.000 9.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/9/24

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3138	4.1.1.2 Formazione e addestramento	RS CP CS	2.905.061 7.865.570 9.865.570	-2.000.000 134.430 134.430	5.773.307 8.000.000 10.000.000
3138	3138 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE COMPRESSE LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE. SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO, PER MATERIALE ED ATTREZZATURE DIDATTICHE. SPESE PER CORSI INDETTATI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE. SPESE PER CORSI EFFETTUATI AD ENTI, ISTITUTI, AMMINISTRAZIONI VARIE E A PRIVATI. SPESE PER ATTREZZATURE E MATERIALI DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE CENTRALE E PERIFERICI. (*) (4.9.5.-18.2.1.)	RS CP CS	2.909.061 7.865.570 9.865.570	-2.000.000 134.430 134.430	5.773.307 8.000.000 10.000.000
3136	4.1.1.3 Mezzi operativi e strumentali	RS CP CS	153.379.204 167.581.622 270.097.404	-103.765.375 932.725 -94.495.650	76.572.860 173.963.000 182.300.000
3136	3136 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI DEMANIALI E DI PROPRIETA' PRIVATA ADIBITI A SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (4.2.2.-18.2.1.)	RS CP CS	8.297.063 10.373.050 12.873.050	-2.500.000 126.950 -1.873.050	7.051.135 10.500.000 11.000.000
3140	3140 SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SPESE PER L'ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE SANITARIE, DEI MEDICINALI E DEL MATERIALE DI ARREDAMENTO NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SALE MEDICHE DELLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE E DEI COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO - SPESE DI TRASPORTO, DI CURA E DEGENZA PER INFERMITA' O LESIONI CONTRATTE IN SERVIZIO DAL PERSONALE DI RUOLO E VOLONTARIO E DAI VIGILI AUSILIARI DI LEVA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SPESE PER FUNERALI E PER TRASPORTO SALME DEI VIGILI AUSILIARI DI LEVA E DEI VIGILI DI RUOLO O VOLONTARI DECEDUTI PER CAUSA DI SERVIZIO. (4.3.5.-18.2.1.)	RS CP CS	3.071.929 1.962.150 2.630.650	-730.650 << -730.650	1.686.228 1.900.000 1.900.000
3144	3144 SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DEI LABORATORI DI GABINETTI SCIENTIFICI E DEL FORNO PER LA PROVA DEI MATERIALI PRESSO IL CENTRO STUDI ED ESPERIENZE, PER LO SVOLGIMENTO ED IL COORDINAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA, NORMAZIONE E CERTIFICAZIONE A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E DI PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE COMMISSIONI (4.1.8.-19.2.1.)	RS CP CS	846.886 662.290 1.012.290	-350.000 710 -212.290	268.231 663.000 800.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/25

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3148	RS CP CS	97.465.769 115.657.900 187.657.900	115.619.471 120.000.000 190.000.000	-70.000.000 << -70.000.000	45.619.471 120.000.000 120.000.000
		ACQUISTO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, NOLEGGIO E GESTIONE DEGLI AUTOMOTOMEZZI ORDINARI E DI SOCCORSO, DEI NATANTI, DEGLI AEROMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI DESTINATI AI SERVIZI ANTINCENDI E DELLA PROTEZIONE CIVILE - IMPIANTO PER IL RILEVAMENTO DELLA SEGNALEZIONE DELLA RADIOATTIVITA' E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO: ACQUISTO, INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEI RELATIVI APPARECCHI - SPESE PER GLI ACQUISTI, LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DELLA RADIOATTIVITA'.			
		(*) (4.1.3.-18.2.2.)			
3149	RS CP CS	28.661.674 22.685.420 39.685.420	34.163.449 23.500.000 40.687.443	-17.187.443 << -10.687.443	16.976.006 23.500.000 30.000.000
		ACQUISTO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEL MATERIALE TECNICO PER I SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE			
		(*) (4.1.9.-18.2.2.)			
3150	RS CP CS	1.712.876 785.555 1.635.555	2.398.144 1.138.083 1.988.083	-850.000 -338.083 -488.083	1.548.144 800.000 1.500.000
		SPESE PER L'ADDESTRAMENTO, ISTRUZIONE ED IMPIEGO DELLE UNITA' MOBILI DI SOCCORSO. ACQUISTO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE PER LE UNITA' MOBILI DI SOCCORSO E PER LA SALA OPERATIVA CENTRALE. SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DEL CORPO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE. SPESE PER INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE.			
		(4.9.3.-18.2.1.)			
		(VEDI NOTA)			
3155	RS CP CS	9.247.460 9.916.527 17.916.527	10.562.653 9.916.527 17.916.527	-8.000.000 583.473 -6.916.527	2.562.653 10.500.000 11.000.000
		ACQUISTO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, CONDIZIONE E RIPARAZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI FISSI DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, NONCHE' DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED IDROTERMICI.			
		(4.1.5.-18.2.2.)			
3156	RS CP CS	247.282 1.411.568 1.658.850	633.932 1.413.163 1.660.445	-247.282 186.837 -60.445	386.650 1.600.000 1.600.000
		ACQUISTO, INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DEL MATERIALE E DEGLI UTENSILI PER LE OFFICINE ED I LABORATORI			
		(4.1.9.-18.2.2.)			
3162	RS CP CS	3.828.265 4.127.162 5.027.162	4.374.342 4.127.162 8.027.162	-3.900.000 372.838 -3.527.162	474.342 4.500.000 4.500.000
		SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE E LA RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI TELEFONICI, IMPIANTI RADIO E RADIOTELEFONICI, STAZIONI RIPETITRICI E IMPIANTI ELETTRONICI			
		(*) (4.3.1.-18.2.1.)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/26

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
3253	4.1.2 - INTERVENTI RS CP CS	<< 6.500 6.500	<< << <<	<< 6.500 6.500
	4.1.2.1 Interventi diversi RS CP CS	<< 6.500 6.500	<< << <<	<< 6.500 6.500
3253	3253 QUOTA DI ASSOCIAZIONE AL COMITATO TECNICO INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE E LA ESTINZIONE DEL FUOCO (*) (5.8.9.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< 6.500 6.500	<< << <<	<< 6.500 6.500
	4.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI RS CP CS	<< 1.490.000 1.490.000	<< 6.522 106.522	444.957 1.600.000 1.700.000
	4.1.3.1 Indennità RS CP CS	<< 90.000 90.000	<< 6.522 106.522	203.669 200.000 300.000
3122	3122 INDENNITÀ PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITÀ PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. INDENNITÀ PRIVILEGIATA UNA TANTUM AI VIGILI DEL FUOCO E AI VIGILI AUSILIARI DI LEVA (*) (3.3.0.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< 90.000 90.000	<< 6.522 106.522	203.669 200.000 300.000
	4.1.3.2 Altri trattamenti RS CP CS	<< 1.400.000 1.400.000	<< << <<	241.288 1.400.000 1.400.000
3257	3257 SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI VIGILI DEL FUOCO DECEDUTI IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER DIRETTO EFFETTO DI FERITE O LESIONI RIPORTATE IN CONSEGUENZA DI EVENTI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI DI ISTITUTO. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE DI CUI ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N.302. (*) (5.1.3.-18.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< 1.400.000 1.400.000	<< << <<	241.288 1.400.000 1.400.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/27		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	4.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS 66.248.805 30.472.420 34.722.000	81.798.856 30.972.420 21.222.000	91.549.276 32.000.000 35.722.000
	4.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS 66.248.805 30.472.420 34.722.000	81.798.856 30.972.420 21.222.000	91.549.276 32.000.000 35.722.000
	4.2.1.1 Edilizia di servizio	RS CP CS 23.361.398 25.581.420 15.722.000	36.571.482 26.081.420 16.222.000	46.430.902 27.000.000 15.722.000
7601	7601 SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADATTAMENTO DI INFRASTRUTTURE SPORTIVE PER LE ESIGENZE DEI VIGILI DEL FUOCO, PER LE RELATIVE PROGETTAZIONI E DIREZIONE DEI LAVORI, PER LE RILEVAZIONI GEOGNOSTICHE, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHE' PER COMPITI DI STUDIO E TIPIZZAZIONE. (10.4.1.1.-18.2.2.)	RS CP CS 2.554.243 959.420 3.000.000	4.096.411 1.459.420 3.500.000	2.955.831 1.000.000 3.000.000
7602	7602 SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L'INTEGRAZIONE E L'ACQUISIZIONE, ANCHE IN LEASING, DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI LOCALI DESTINATI AI SERVIZI ANTINCENDI NEGLI AEROPORTI A GESTIONE STATALE, NONCHE' DEI RELATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE PER L'ADDESTRAMENTO SPECIFICO DEI VIGILI DEL FUOCO. SPESE PER LE RELATIVE PROGETTAZIONI, DIREZIONE DEI LAVORI E COLLAUDI, PER LE RILEVAZIONI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NONCHE' PER COMPITI DI STUDIO E TIPIZZAZIONE. (*)(10.4.1.1.-18.2.2.)	RS CP CS 20.807.155 24.622.000 12.722.000	32.475.071 24.622.000 12.722.000	44.375.071 26.000.000 12.722.000
4.2.1.2 Informatica di servizio		RS CP CS 2.887.407 4.891.000 4.000.000	5.227.374 4.891.000 5.000.000	5.118.374 5.000.000 5.000.000
7620	7620 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI PER IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E PER LE ESIGENZE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA DIREZIONE GENERALE. (*)(11.4.0.-18.3.1.)	RS CP CS 2.887.407 4.891.000 4.000.000	5.227.374 4.891.000 5.000.000	5.118.374 5.000.000 5.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL' INTERNO

080/050/28

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4.2.1.3 Potenziamento servizi e strutture	40.000.000 << 15.000.000	40.000.000 << <<	<< << 15.000.000	40.000.000 << 15.000.000
7621	RS CP CS			
7621	RS CP CS	40.000.000 << <<	<< << 15.000.000	40.000.000 << 15.000.000
	<p>4.2.1.3 Potenziamento servizi e strutture</p> <p>7621 SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO E SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DI CONTROLLO E MONITORAGGIO, PER LA RETE DI RILEVAMENTO DELLA RICADUTA RADIOATTIVA (11.5.0.-18.3.1.)</p>			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/29				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998	
1013	5 - SERVIZI CIVILI	RS CP CS	11.738.751.265 16.401.670.600 16.446.085.872	11.229.287.494 15.900.052.307 16.572.526.899	-693.974.593 -39.238.089 -710.027.097	10.535.312.901 15.860.814.218 15.862.499.802
	5.1 - Spese correnti	RS CP CS	11.738.700.488 16.401.670.600 16.446.035.095	11.227.516.269 15.899.752.307 16.571.455.674	-693.203.368 -38.938.089 -709.955.872	10.534.312.901 15.860.814.218 15.861.499.802
	5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	223.829 14.302.755 14.324.903	588.826 14.331.693 14.736.443	-404.751 452.025 35.275	184.075 14.783.718 14.771.718
	Personale	RS CP CS	52.152 12.923.849 12.921.997	473.354 13.076.170 13.454.564	-378.395 452.145 73.751	94.959 13.528.315 13.528.315
6004	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (*) (2.2.1.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	11.744.514 11.744.514	230.429 11.744.514 11.974.943	-230.429 598.670 368.241	<< 12.343.184 12.343.184
6010	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*) (2.2.4.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	45.118 808.830 808.830	90.289 913.330 961.400	-48.070 -158.506 -206.576	42.219 754.824 754.824
6015	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-1.2.7.)	RS CP CS	3.286 68.139 66.287	16.176 68.139 71.842	-3.704 62 -3.641	12.472 68.201 68.201
6020	INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA, DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO E DI MANSIONE IN FAVORE DEI CENTRALINISTI CIECHI (*) (2.2.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	1.196 6.320 6.320	6.713 6.320 9.480	<< << -3.160	3.553 6.320 6.320
6027	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (*) (2.2.12.-1.2.7.)	RS CP CS	2.550 37.223 37.223	5.205 37.223 37.223	<< << <<	5.205 37.223 37.223
6034	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (*) (2.2.12.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 206.398 206.398	45.760 206.398 225.198	-18.800 11.919 -6.881	26.960 218.317 218.317
6041	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (*) (2.2.15.-1.2.7.)	RS CP CS	<< 52.425 52.425	78.782 100.246 174.478	<< << -74.232	4.550 100.246 100.246

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/30

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4232	Beni e servizi	RS CP CS	171.677 1.378.906 1.402.906	-26.356 -120 -38.476	89.116 1.255.403 1.243.403
4232	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (4.3.2.-10.1.3.)	RS CP CS	269 52.113 52.113	<< << <<	12.000 52.000 40.000
4234	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PREPOSTE ALL'ESAME DELLE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, COMPRESI LE SPESE GENERALI DI GESTIONE, I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E LE PRESTAZIONI DI TRADUZIONE E DI INTERPRETARIATO (*) (4.3.2.-10.1.5.)	RS CP CS	33.932 847.470 847.470	<< << <<	22.897 800.000 800.000
4236	SPESE PER ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI NAZIONALI ED ESTERI, NONCHE' DI MATERIALI ED ATTREZZATURE PER LE ATTIVITA' A CARATTERE PROMOZIONALE - SPESE PER LA STAMPA, PER LA DIFFUSIONE DELLE PUBBLICAZIONI E PER LE TRADUZIONI (4.1.1.-10.1.9.)	RS CP CS	19.715 100.000 100.000	<< << <<	26.973 100.000 100.000
4237	SPESE CONNESSE CON LE ATTIVITA' A CARATTERE PROMOZIONALE E DI SPERIMENTAZIONE: STUDI, RICERCHE, CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI - SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE, PER I RAPPORTI CON ORGANISMI COMUNITARI ED ESTERI IN MATERIA DI ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE (*) (4.3.9.-10.1.9.)	RS CP CS	117.423 376.000 400.000	<< << <<	27.000 300.000 300.000
1100	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-1.2.7.)	RS CP CS	336 3.003 3.003	<< << <<	246 3.003 3.003
1108	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESOPROPRIO PER LE OPERE PUBBLICHE (*) (4.9.8.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	2 320 320	<< -2 -120 -122	<< 400 400
1109	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (*) (4.9.3.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/31

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4288	5.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	11.738.476.659 16.387.267.845 16.431.610.192	-692.798.617 -39.390.114 -709.991.147	10.534.128.826 15.845.930.500 15.846.628.084
4288	5.1.2.1 Invalidi civili, ciechi e sordomuti	RS CP CS	11.689.485.150 16.317.000.000 16.317.000.000	-616.317.730 -300.559 -616.618.289	10.529.771.775 15.777.000.000 15.777.000.000
4289	PENSIONI, ASSEGNI MENSILI, ASSEGNI E INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, INDENNITA' MENSILE DI FREQUENZA AI MUTILATI ED INVALIDI CIVILI E RELATIVI ONERI ACCESSORI (*) (5.1.4.-10.1.6.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	10.455.526.953 14.540.000.000 14.540.000.000	9.946.911.635 << -543.618.289	9.403.293.346 14.000.000.000 14.000.000.000
4289	PENSIONE E INDENNITA' DI COMUNICAZIONE NON REVERSIBILI AI SORDOMUTI E RELATIVI ONERI ACCESSORI. (*) (5.1.4.-10.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	142.640.674 237.000.000 237.000.000	-12.991.418 -8.582 -13.000.000	138.363.517 237.000.000 237.000.000
4290	PENSIONI, INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, SPECIALE INDENNITA' NON REVERSIBILE E ASSEGNO A VITA AI CIECHI CIVILI E RELATIVI ONERI ACCESSORI (*) (5.1.4.-10.1.4.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	1.091.317.523 1.540.000.000 1.540.000.000	1.047.822.935 1.540.291.977 -291.977	988.114.912 1.540.000.000 1.540.000.000
4233	5.1.2.2 Protezione e assistenza sociale	RS CP CS	44.097.952 14.432.087 55.709.984	-44.370.579 -55.460 -44.274.039	3.658.363 14.430.500 14.582.500
4233	SPESE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE GRATUITA FRA LE REGIONI DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E DI PRODOTTI RICAVATI DALLA LORO TRASFORMAZIONE, GIUSTA ACCORDI DELL'UNIONE EUROPEA (*) (4.3.9.-10.1.3.)	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 10.000 10.000
4282	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI CITTADINI ITALIANI, DEI CITTADINI STRANIERI E DEGLI AFOLIDI CHE ABBIANO PERDUTO LA VITA A CAUSA DI AZIONI TERRORISTICHE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE DI CUI ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N.302 (*) (5.1.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	1.721.096 3.648.000 4.800.000	-1.152.000 << -1.000.000	941.256 3.648.000 3.800.000
4285	INTERVENTI DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI ALLA LEGGE 20 FEBBRAIO 1958, N. 75, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE (5.1.5.-10.1.9.)	RS CP CS	<< 47.500 47.500	<< << <<	<< 47.500 47.500
4287	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI (*) (5.1.5.-10.1.4.)	RS CP CS	<< 6.375.000 6.375.000	<< << <<	<< 6.375.000 6.375.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/32

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4291	4291	RS CP CS	5.883.852 1.351.587 5.000.000	-6.007.055 << -6.007.055	2.701.587 1.350.000 1.350.000
	SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LE PRESTAZIONI ECONOMICHE PREVISTE DALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 4 MARZO 1987, N.88, A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TUBERCOLOSI NON ASSISTITI DALL'I.N.P.S.. (5.4.4.-10.1.1.9.)				
4292	>>	RS CP CS	36.477.484 << 36.477.484	-36.477.484 -55.460 -36.532.944	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI SOCIALI PER INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI SOGGETTI A RISCHIO DI COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' CRIMINOSE (VEDI NOTA) (*) (5.1.5.-10.1.1.)				
4296	4296	RS CP CS	15.520 3.000.000 3.000.000	-734.040 << -734.040	15.520 3.000.000 3.000.000
	INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE O CALAMITA' NATURALE DI PARTICOLARE GRAVITA' O ESTENSIONE. INTERVENTI ASSISTENZIALI STRAORDINARI (*) (5.1.4.-10.1.1.9.)				
5.1.2.3	Lotta alla droga	RS CP CS	<< << <<	-194.291 << -80.713	113.578 << 113.578
4242	4242	RS CP CS	<< << <<	-194.291 << -80.713	113.578 << 113.578
	SPESE DI GESTIONE INERENTI A PROGETTI FINALIZZATI AL RECUPERO, AL REINSERIMENTO SOCIALE DEI TOSSICODIPENDENTI ED ALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI (*) (4.3.9.-10.1.1.9.)				
5.1.2.4	Fondo di prevenzione e di solidarietà per l'usura	RS CP CS	<< 20.000.000 20.000.000	-10.000.000 << -10.000.000	<< 20.000.000 20.000.000
4301	4301	RS CP CS	<< 20.000.000 20.000.000	-10.000.000 << -10.000.000	<< 20.000.000 20.000.000
	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'USURA E RELATIVI ONERI ACCESSORI. (*) (5.2.9.-1.2.7.)				
5.1.2.5	Immigrati, profughi e rifugiati	RS CP CS	4.893.557 35.835.758 38.900.208	-21.904.500 -39.034.095 -39.006.589	585.110 34.500.000 34.932.006
4238	4238	RS CP CS	<< 3.335.758 3.335.758	<< 1.000.000 1.000.000	<< 3.000.000 3.000.000
	SPESE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO PRESSO I VALICHI DI FRONTIERA, PORTUALI ED AEROPORTUALI DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DESTINATE ALL'INFORMAZIONE E ALLA PRIMA ASSISTENZA AGLI STRANIERI CHE FANNO INGRESSO SUL TERRITORIO ITALIANO (*) (4.3.9.-10.1.1.5.)				
4239	4239	RS CP CS	64.450 << 64.450	-305.200 -40.003.000 -40.208.200	100.000 << 100.000
	SPESE PER L'IMPIANTO E IL FUNZIONAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA NONCHE' QUELLE CONNESSE ALL'ATTIVITA' ASSISTENZIALE PER I PROFUGHI STRANIERI DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ART. 24 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N.616, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.1.9.-10.1.1.5.)				

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/33

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4240	RS CP CS	<< << <<	-100.000 << -72.089	<< << 27.911 27.911
	<p>SPESA PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA, DI ASSISTENZA E DI RIMPATRIO DEGLI SFOLLATI DELLA EX JUGOSLAVIA (*) (4.1.9.-10.1.5.)</p>			
4241	RS CP CS	<< << <<	4.095 -34.095 -25.905	4.095 << 4.095
	<p>SPESA GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.R.A. (*) (4.9.9.-1.2.7.) (VEDI NOTA)</p>			
4246	RS CP CS	<< 3.000.000 3.000.000	<< << <<	13.246 3.000.000 3.000.000
	<p>SPESA PER INTERVENTI DI EMERGENZA A CARATTERE ASSISTENZIALE, ALLOGGIATIVO ED IGIENICO-SANITARIO IN FAVORE DI GRUPPI DI STRANIERI PRIVI DI QUALSIASI MEZZO DI SOSTENTAMENTO, LIMITATAMENTE AL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA IDENTIFICAZIONE, AL RESPINGIMENTO O ALL'ESPULSIONE. (4.1.9.-10.1.5.)</p>			
4286	RS CP CS	<< 1.500.000 1.500.000	<< << 300.000	435.058 1.500.000 1.800.000
	<p>SPESA PER INTERVENTI ASSISTENZIALI O DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN FAVORE DEI RIFUGIATI RESIDENTI IN ITALIA, IN COLLABORAZIONE CON L'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI; RESTITUZIONE ALL'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI DELLA QUOTA CONFERITA E NON UTILIZZATA. (5.1.4.-10.1.5.)</p>			
4294	RS CP CS	<< 10.000.000 10.000.000	<< << -20 -20	<< << 10.000.000 10.000.000
	<p>SPESA PER L'ASSISTENZA ECONOMICA E SANITARIA IN FAVORE DI STRANIERI. RETE DI SPEDALITA' PER STRANIERI BISOGNOSI. SPESA PER TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DI AMMALATI STRANIERI SINO ALLA FRONTIERA E DI CITTADINI ITALIANI CHE RIMPATRIANO PER CURE, DALLA FRONTIERA AL LUOGO DI DESTINAZIONE, IN RELAZIONE A CONVENZIONI INTERNAZIONALI. (*) (5.1.4.-10.1.5.) (SPESA OBBLIGATORIE)</p>			
4295	RS CP CS	4.335.550 15.000.000 18.000.000	-3.375 3.000 -375	<< 15.000.000 15.000.000
	<p>CONTRIBUTI DI PRIMA ASSISTENZA AI RICHIEDENTI LO STATUS DI RIFUGIATO PRIVI DI MEZZI DI SUSSISTENZA O DI OSPITALITA' IN ITALIA (*) (5.1.4.-10.1.5.)</p>			
4299	RS CP CS	493.557 3.000.000 3.000.000	<< << <<	4.800 2.000.000 2.000.000
	<p>SPESA PER GLI INTERVENTI DI PRIMA ACCOGLIENZA, SOCCORSO, ASSISTENZA E TRASPORTO IN FAVORE DEI PROFUGHI E LORO FAMILIARI A CARICO, RIMPATRIATI IN CONSEGUENZA DI EVENTI ECCEZIONALI, ANCHE ATTRAVERSO CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI. SPESA PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE (5.1.4.-10.1.5.)</p>			
4302	RS CP CS	<< << <<	-21.500.000 << <<	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
	<p>CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA, DI ASSISTENZA E DI RIMPATRIO IN FAVORE DEGLI SFOLLATI DELLA EX JUGOSLAVIA (*) (5.5.4.-10.1.5.) (VEDI NOTA)</p>			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/34

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4235	5.1.2.6	Progetti finalizzati			
	>>	SPESA DI GESTIONE INERENTI AL PROGETTO NAZIONALE DI "SPERIMENTAZIONE COORDINATA DI PROGETTI ADOLESCENTI CON FINALITA' PREVENTIVA". (*) (4.9.9.-10.1.1.) (VEDI NOTA)			
	5.1.3	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
	5.1.3.1	Altri trattamenti			
4110	4110	RIMBORSO QUOTE PENSIONI ALL'INPDAP PER IL PERSONALE GIA' APPARTENENTE AD ENTI LOCALI DELLE ZONE DI CONFINE CEDUTE, A SUO TEMPO IN SERVIZIO PRESSO ENTI ASSISTENZIALI O SIMILARI (*) (3.4.0.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)			
	5.2	Spese in conto capitale			
	5.2.1	INVESTIMENTI			
	5.2.1.1	Opere varie			
7730	7730	SPESA DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, MIGLIORAMENTI E ADATTAMENTI DI IMMOBILI, FACENTI PARTE DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.R.A. (10.4.1.-1.2.7.) (VEDI NOTA)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/35

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1013	6 - AFFARI DEI CULTI	RS 36.987 CP 7.577.570 CS 7.590.570	-212.293 283.862 71.569	48.627 7.941.207 7.941.207
	6.1 - Spese correnti	RS 36.987 CP 7.577.570 CS 7.590.570	-212.293 283.862 71.569	48.627 7.941.207 7.941.207
	6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 36.987 CP 7.577.570 CS 7.590.570	-212.293 283.862 71.569	48.627 7.941.207 7.941.207
	Personale	RS 23.987 CP 7.537.468 CS 7.537.468	-216.058 283.862 67.804	42.627 7.901.207 7.901.207
6005	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (*)(2.2.1.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 1 CP 6.969.272 CS 6.969.272	-136.738 355.256 218.518	<< 7.324.528 7.324.528
1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*)(2.2.4.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	RS 22.235 CP 398.610 CS 398.610	-23.690 -78.115 -101.805	20.807 371.995 371.995
1023	INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA, DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO E DI MANSIONE IN FAVORE DEI CENTRALINISTI CIECHI (*)(2.2.9.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 371 CP 1.960 CS 1.960	-980	1.102 1.960 1.960
1027	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (*)(2.2.12.-1.2.7.)	RS 1.380 CP 20.144 CS 20.144	<< << <<	2.817 20.144 20.144
1028	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (*)(2.2.12.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	<< RS 116.373 CP 116.373 CS 116.373	-10.600 6.721 -3.879	15.201 123.094 123.094
1029	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (*)(2.2.15.-1.2.7.)	<< RS 31.109 CP 31.109 CS 31.109	<< << <<	2.700 59.486 59.486
	Beni e servizi	RS 13.000 CP 40.102 CS 53.102	<< << <<	6.000 40.000 40.000
4031	SPESE PER PERIZIE E VALUTAZIONI TECNICHE RELATIVE AI TRASFERIMENTI DI BENI PATRIMONIALI AGLI ENTI RELIGIOSI. SPESE PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE (4.3.8.-1.2.6.)	RS 13.000 CP 36.083 CS 49.083	<< << <<	6.000 36.000 36.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/36

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
4032	RS CP CS	<< 4.019 4.019	<< << <<	<< 4.000 4.000
4032	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-1.2.7.)			
6784	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1109	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (*) (4.9.3.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/37

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
		RS CP CS	1.070.964.173 9.763.544.834 10.237.957.222	1.377.096.070 10.102.032.921 10.565.702.434	913.432.557 10.180.706.485 10.579.001.804
		RS CP CS	506.951.711 9.448.563.575 9.635.957.222	609.743.020 9.787.051.662 10.016.508.146	380.292.536 9.865.606.526 9.970.001.804
		RS CP CS	506.951.711 9.378.658.575 9.566.052.222	606.200.733 9.673.226.662 9.899.140.859	380.292.536 9.708.241.526 9.812.636.804
		RS CP CS	236.718.207 8.848.737.575 8.928.187.222	250.509.628 9.111.240.998 9.206.727.454	155.029.172 9.157.909.126 9.204.484.726
		RS CP CS	23.845.364 8.000.714.905 8.001.173.852	51.165.124 8.169.167.557 8.203.709.509	16.629.172 8.246.430.726 8.246.520.626
		RS CP CS	<< 6.364.802.114 6.364.802.114	<< 6.364.802.114 6.364.802.114	<< 6.510.611.000 6.510.611.000
		RS CP CS	500.000 56.202.000 56.012.000	1.347.787 60.202.000 61.049.787	500.000 58.000.000 58.000.000
		RS CP CS	500.001 10.778.400 10.778.400	528.437 10.778.400 10.778.400	528.437 12.000.000 12.000.000
		RS CP CS	100.000 10.199.000 10.199.000	322.012 10.199.000 10.500.000	21.012 10.500.000 10.500.000
		RS CP CS	<< 70.898.000 70.898.000	4.329.956 70.898.000 75.227.956	<< 70.898.000 70.898.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/38

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2518	2518	<<	1.431.024 1.046.458 2.477.482	-1.425.024 -1.046.458 -2.471.482	<< << 6.000
2519	2519	<<	<<	<<	<<
2520	2520	1.000.000 13.700.000 13.700.000	1.278.427 16.360.000 17.638.427	-1.278.427 -3.562.000 -4.840.427	<< 12.798.000 12.798.000
2561	2561	399.166 18.584.000 18.354.000	925.616 22.584.000 23.000.000	-416.000 -3.584.000 -4.000.000	509.616 19.000.000 19.000.000
2581	2581	<<	5.878.878 43.500.000 49.378.878	-5.878.878 -1.500.000 -7.378.878	<< 42.000.000 42.000.000
2582	2582	<<	80.482 3.700.000 3.780.482	-80.482 <<	<< 3.700.000 3.700.000
2583	2583	<<	<<	<<	<<
2584	2584	20.000.000 1.209.353.000 1.210.000.000	23.745.889 1.350.000.000 1.360.000.000	-10.000.000 -50.800.000 -60.800.000	13.745.889 1.299.200.000 1.299.200.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/39

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2585	2585	RS CP CS	200.000 11.576.000 11.576.000	-752.424 424.000 -328.424	200.000 12.000.000 12.000.000
2586	2586	RS CP CS	<< 54.420.000 54.420.000	-1.000.000 << -1.000.000	579.489 55.000.000 55.000.000
2619	2619	RS CP CS	<< 126.000 126.000	<< << <<	<< 117.600 117.600
2620	2620	RS CP CS	<< 82.800 82.800	<< -100.000 -100.000	<< 82.800 82.800
2621	2621	RS CP CS	<< 260.000 260.000	<< -1.001 -1.001	<< 200.000 200.000
2628	2628	RS CP CS	150.000 88.350 213.350	-88.045 << -26.045	79.650 88.000 150.000
2645	2645	RS CP CS	<< 13.100 13.100	-12.440 << -12.440	<< 13.100 13.100
2647	2647	RS CP CS	<< 220.450 220.450	-49.529 << -49.529	<< 220.450 220.450
2649	2649	RS CP CS	<< 2.000.000 2.000.000	<< << <<	<< 2.000.000 2.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/650/40

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2650	2650	RS CP CS 150.000 278.100 379.100	90.655 278.100 318.755	<< << <<	50.000 278.100 300.000
		SPESA DI PROPAGANDA PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO PSICOTECHNICO DELLA PUBBLICA SICUREZZA (4.9.5.-4.1.1.)			
2652	2652	RS CP CS 800.000 2.068.000 2.068.000	2.867.302 2.068.000 4.931.000	-2.863.000 << <<	4.302 2.068.000 2.068.000
		ASSISTENZA SPIRITUALE, MORALE E BENESSERE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (*) (4.9.9.-4.1.1.)			
2755	2755	RS CP CS << 84.000 84.000	<< 84.000 84.000	<< << <<	<< 84.000 84.000
		COMPENSI AGLI INTERPRETI PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA NEI VARI UFFICI E COMANDI DELL'ARMA DEI CARABINIERI NELLA PROVINCIA DI BOLZANO (*) (4.3.4.-4.2.1.)			
2757	2757	RS CP CS << 2.217.600 2.217.600	696.681 2.217.000 2.913.681	-696.681 << <<	<< 2.217.000 2.217.000
		ACQUISTO E RIPARAZIONE DI ABITI BORGHESI PER GLI APPARTENENTI ALL'ARMA DEI CARABINIERI (4.1.6.-4.2.1.)			
2801	2801	RS CP CS 1.000 1.195.503 1.195.503	990.369 1.190.000 2.180.369	-990.369 << <<	<< 1.190.000 1.190.000
		PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (5.1.3.-4.1.1.)			
2804	2804	RS CP CS << 13.821.444 13.821.444	215.645 25.821.444 26.027.698	-206.254 -11.821.444 -12.027.698	9.391 14.000.000 14.000.000
		EQUO INDENNIZZO OD INDENNITA' UNA TANTUM AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) (*) (5.1.6.-4.1.1.)			
2808	2808	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	228.403 << 228.403	-228.403 << -228.403	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SOMMA CORRISPONDENTE ALLE QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER INFRAZIONI A NORME TRIBUTARIE E VALUTARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (SPESE OBBLIGATORIE) (*) (5.6.9.-4.1.1.)			
2983	2983	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 1.550.000 1.550.000	<< -1.550.000 -1.550.000	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO. (*) (9.5.0.-21.6.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6006	6006	RS CP CS 17 109.056.202 109.056.202	2.139.699 109.056.202 111.195.901	-2.139.699 5.559.084 3.419.385	<< 114.615.286 114.615.286
		STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE (*) (2.2.1.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)			
6022	6022	RS CP CS 15.143 80.000 80.000	84.975 80.000 120.000	-40.000 << -40.000	44.975 80.000 80.000
		INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA, DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO E DI MANSIONE IN FAVORE DEI CENTRALINISTI CIECHI (SPESE OBBLIGATORIE) (*) (2.2.9.-1.2.7.)			

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/41

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
1027					
6029	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (*) (2.2.12.-1.2.7.)	RS 24.090 CP 351.646 CS 351.646	49.175 351.646 351.646	<< << <<	49.175 351.646 351.646
1028	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (*) (2.2.12.-1.2.7.) (VEDI NOTA)	<< RS 1.982.741 CP 1.982.741 CS 1.982.741	439.586 1.982.741 2.163.341	-180.600 114.501 -66.099	258.986 2.097.242 2.097.242
1029	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (*) (2.2.15.-1.2.7.)	<< RS 486.805 CP 486.805 CS 486.805	731.548 930.852 1.620.150	<< << -689.298	42.250 930.852 930.852
2611	Beni e servizi	RS 94.538.512 CP 654.430.451 CS 665.221.151	78.331.446 735.544.717 752.276.163	-16.731.446 -25.066.317 -42.512.063	61.600.000 710.478.400 709.764.100
2611	SPESE DI RAPPRESENTANZA AL CAPO DELLA POLIZIA (4.9.1.-4.1.1.)	RS << CP 2.961 CS 2.961	<< 2.961 2.961	<< << <<	<< 3.000 3.000
2612	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER LE MISSIONI AD ESTRANEI AL MINISTERO PER INCARICHI E STUDI DIVERSI NELL'INTERESSE DEL MINISTERO MEDESIMO (4.3.8.-4.1.1.)	RS << CP 26.260 CS 26.260	<< 26.000 26.000	<< << <<	<< 26.000 26.000
2613	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, ANCHE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (4.3.2.-4.1.1.)	RS 600.000 CP 1.059.270 CS 1.459.270	1.062.817 3.059.270 3.522.087	-462.817 -1.559.270 -2.022.087	600.000 1.500.000 1.500.000
2614	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (*) (4.2.1.-4.1.1.) (VEDI NOTA)	RS 24.000.001 CP 160.000.000 CS 160.000.000	21.299.349 160.000.000 166.299.349	-6.299.349 5.000.000 -6.299.349	15.000.000 165.000.000 160.000.000
2616	SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ABBONAMENTI E CONVERSAZIONI INTERURBANE E SPESE TELEGRAFICHE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO (*) (4.3.1.-4.1.1.)	RS 9.000.000 CP 62.000.000 CS 62.000.000	9.745.168 99.000.000 98.745.168	254.832 -9.000.000 -8.745.168	10.000.000 90.000.000 90.000.000
2623	SPESE PER I SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI, REPARTI ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE DELLA POLIZIA DI STATO (*) (4.1.2.-4.1.1.) (VEDI NOTA)	RS 5.499.667 CP 34.500.000 CS 36.500.000	5.053.094 37.044.327 38.597.421	-1.553.094 -2.044.327 -3.597.421	3.500.000 35.000.000 35.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/42

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2624	RS CP CS	<< 524.550 524.550	13.791 1.324.550 1.338.341	-13.791 -799.550 -813.341	<< 525.000 525.000
2629	RS CP CS	<< 3.443.000 3.443.000	<< 4.443.000 4.443.000	<< 57.000 57.000	<< 4.500.000 4.500.000
2630	RS CP CS	299.951 4.793.750 4.646.750	754.017 6.793.750 7.447.767	-654.017 -1.293.750 -1.947.767	100.000 5.500.000 5.500.000
2637	RS CP CS	<< << <<	<< 2.000.000 2.000.000	<< 1.000.000 1.000.000	<< 3.000.000 3.000.000
2638	RS CP CS	<< 81.000 81.000	<< 81.000 81.000	<< -40.000 -40.000	<< 41.000 41.000
>>	RS CP CS	<< << <<	1.000.000 << 1.000.000	-1.000.000 << -1.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2752	RS CP CS	200.000 25.000.000 25.000.000	<< 30.500.000 30.500.000	<< -2.000.000 -2.000.000	<< 28.500.000 28.500.000
2756	RS CP CS	400.000 583.600 883.600	408.541 584.000 692.541	-108.541 << 107.459	300.000 584.000 800.000
2760	RS CP CS	6.000.000 46.000.000 46.000.000	5.483.819 48.641.639 50.125.458	-1.483.819 -1.641.639 -2.125.458	4.000.000 47.000.000 48.000.000
2761	RS CP CS	31.000.000 160.000.000 160.000.000	17.718.057 170.000.000 172.718.057	-2.718.057 << -2.718.057	15.000.000 170.000.000 170.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/43

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2762	>>	RS CP CS	<< << <<	<< -2.057.853 -2.057.853	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2776	2776	RS CP CS	<< 910.533 910.533	<< -3.510.533 -3.510.533	<< 900.000 900.000
2777	2777	RS CP CS	20.001 67.567 77.567	-252.842 << -220.842	50.000 68.000 100.000
2778	2778	RS CP CS	<< 85.400 85.400	-16.672 -1.877.989 -1.894.661	<< 85.400 85.400
2780	2780	RS CP CS	51.973 42.300 80.000	-45.277 -110.000 -117.577	50.000 42.300 80.000
2782	2782	RS CP CS	<< 2.600.000 2.600.000	<< << <<	<< 2.600.000 2.600.000
2784	2784	RS CP CS	<< 39.901.300 39.901.300	<< -4.901.300 -4.901.300	<< 40.000.000 40.000.000
2788	>>	RS CP CS	<< << <<	-505.005 -470.035 -975.040	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/44

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2790	SPESA DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (4.9.3.-4.3.1.)	RS CP CS 16.000.000 47.210.000 54.000.000	14.252.115 47.210.000 48.462.115	-1.252.115 790.000 2.537.885	13.000.000 48.000.000 51.000.000
2791	SPESA RISERVATA DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (4.3.7.-4.3.1.)	RS CP CS <<< 2.580.000 2.580.000	<<< 2.580.000 2.580.000	<<< <<< <<<	<<< 2.580.000 2.580.000
2841	ANTICIPAZIONI AI REPARTI OD UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI RISPETTO AI PERIODICI ACCREDITAMENTI SUI VARI CAPITOLI DI SPESA. (*) (7.4.9.-4.1.1.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS <<< 50.000.000 50.000.000	<<< 50.000.000 50.000.000	<<< <<< <<<	<<< 50.000.000 50.000.000
2842	RIMBORSO AI CONTRAVVENTORI DI SOMME INDEBITAMENTE O IRREGOLARMENTE VERSATE PER INFRAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE E SUL DIVIETO DI FUMARE IN DETERMINATI LOCALI E SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO (*) (7.1.9.-4.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS <<< 1.000.000 1.000.000	<<< 3.800.000 3.800.000	<<< -2.800.000 -2.800.000	<<< 1.000.000 1.000.000
2981	FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (*) (9.3.0.-4.3.1.)	RS CP CS <<< 11.000.000 11.000.000	<<< 5.800.000 5.800.000	<<< 6.200.000 6.200.000	<<< 12.000.000 12.000.000
2982	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (*) (9.4.0.-4.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS 1.466.777 1.000.000 2.400.000	620.777 6.000.000 6.620.777	-620.777 -4.000.000 -4.620.777	<<< 2.000.000 2.000.000
6778	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESOPROPIO PER LE OPERE PUBBLICHE (*) (4.9.8.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS 142 18.960 18.960	105 30.810 30.915	-105 -7.110 -7.215	<<< 23.700 23.700
6785	SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (*) (4.9.3.-1.2.7.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS <<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< <<< <<<	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2625	Vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	RS CP CS 118.334.331 193.592.219 261.792.219	120.113.058 206.528.724 249.841.782	-43.313.058 -5.528.724 -1.641.782	76.800.000 201.000.000 248.200.000
2625	VIVIERI OCCORRENTI ALLE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO DELLA POLIZIA DI STATO E ACQUISTO DI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA (*) (4.1.6.-4.1.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS 3.500.000 74.522.899 74.522.899	3.777.954 79.577.973 79.855.927	-277.954 -4.577.973 -4.855.927	3.500.000 75.000.000 75.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/45			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2627	2627	RS CP CS	95.521.611 55.986.410 113.986.410	95.383.034 56.117.841 93.500.875	58.000.000 57.000.000 100.000.000
			VESTIARIO - RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI OGGETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO - ACQUISTO E RIPARAZIONE DI ABITI BORGHESI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' DI DIVISE PER GLI AUTISTI - EQUIPAGGIAMENTO - ARMAMENTO (4.1.6.-4.1.2.)	-37.383.034 882.159 6.499.125	
2634	2634	RS CP CS	14.500.000 17.932.910 24.932.910	13.682.196 17.932.910 21.615.106	10.000.000 19.000.000 21.000.000
			CASERMAGGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO E PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE MEDESIMO (*) (4.1.5.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	-3.682.196 1.067.090 -615.106	
2751	2751	RS CP CS	1.000.000 21.250.000 21.250.000	1.090.909 22.000.000 22.090.909	1.000.000 23.000.000 23.000.000
			CASERMAGGIO IN GESTIONE DIRETTA PER I CARABINIERI. ARREDAMENTO DEGLI UFFICI DEI COMANDI DI DIVISIONE, DI BRIGATA, DI REGIONE, DI LEGIONE E DEI REPARTI SPECIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI. (*) (4.1.5.-4.2.2.) (VEDI NOTA)	-90.909 1.000.000 909.091	
2759	2759	RS CP CS	3.612.720 23.000.000 26.000.000	5.667.949 24.000.000 25.667.949	4.000.000 24.000.000 26.000.000
			CASERMAGGIO IN APPALTO PER I CARABINIERI (4.1.5.-4.2.2.)	-1.667.949 << 332.051	
2764	2764	RS CP CS	200.000 900.000 1.100.000	511.016 6.900.000 7.111.016	300.000 3.000.000 3.200.000
			SPESE DI VITTO PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA FUORI SEDE. (4.1.6.-4.2.1.) (VEDI NOTA)	-211.016 -3.900.000 -3.911.016	
			Informatica di servizio	-900.000 << -900.000	<< << <<
2789	>>	RS CP CS	<< << <<	900.000 << 900.000	<< << <<
			SPESE PER L'ISTITUZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO DI RILEVAZIONE DEI DATI IN MATERIA DI SOSTANZE STUPEFACENTI PER LE ESIGENZE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA (*) (4.4.0.-4.3.1.) (VEDI NOTA)	900.000 << 900.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/46				
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998		
2646	7.1.1.2 Formazione e addestramento	RS CP CS	24.844.937 19.651.600 30.951.600	25.402.262 19.651.600 29.053.862	-9.402.262 448.400 -6.953.862	16.000.000 20.100.000 22.100.000
2646	2646 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE CONNESSE AL COORDINAMENTO, PER LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA P.S. E DI QUELLO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI POLIZIA E PER LO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI CORSI. SPESE PER ARREDI ED ALLESTIMENTI SPECIALI. SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE. SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA. SPESE PER ESERCITAZIONI ED ADDESTRAMENTI COLLETTIVI. SPESE PER STUDI, RICERCHE, ESPERIMENTI, CONVEGNI E RELAZIONI ESTERNE. SPESE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA. (4.1.8.-4.1.1.)	RS CP CS	23.189.068 18.116.100 28.116.100	23.390.918 18.116.100 26.507.018	-8.390.918 383.900 -6.507.018	15.000.000 18.500.000 20.000.000
2763	>> SPESE PER L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI NEL SETTORE DELL'ATTIVITA' ANTIDROGA, IVI COMPRESSE LE SPESE PER L'INDENNITA' DI MISSIONE (*)(4.9.5.-4.2.1.)	RS CP CS	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2781	2781 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA-SPESE PER I CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA. (4.1.8.-4.3.1.)	RS CP CS	1.655.869 1.535.500 2.835.500	1.611.344 1.535.500 2.146.844	-611.344 64.500 -46.844	1.000.000 1.600.000 2.100.000
2615	7.1.1.3 Mezzi operativi e strumentali	RS CP CS	153.627.270 477.977.400 513.413.400	197.228.226 505.789.296 564.816.691	-59.027.395 -9.756.896 -51.326.791	138.200.831 496.032.400 513.489.900
2615	2615 MANUTENZIONE, ADATTAMENTO E RIPARAZIONE DI LOCALI, IMPIANTI ED AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA - ATTREZZATURE PER I POLIGONI DI TIRO. (4.2.2.-4.1.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	26.000.000 60.000.000 65.000.000	46.682.322 61.677.409 78.359.731	-16.682.322 -1.677.409 -18.359.731	30.000.000 60.000.000 60.000.000
2622	2622 SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO DELLA POLIZIA DI STATO IVI COMPRESSE LE SPESE PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI, MATERIALE SANITARIO ED APPARECCHIATURE IN GENERE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SALE MEDICHE (4.3.6.-4.1.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	500.000 2.507.000 2.559.000	505.518 2.707.000 3.012.518	-305.518 -200.000 -512.518	200.000 2.507.000 2.500.000
2626	2626 SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA CRIMINALE NONCHE' PER I CABINETTI DI SEGNALAMENTO E PER IL SERVIZIO DELLE RICERCHE - ACQUISTO DI IMPIANTI SCIENTIFICI E DI OGGETTI DI ARREDAMENTO (*)(4.1.8.-4.1.1.)	RS CP CS	4.500.000 3.461.250 6.164.250	7.907.408 3.461.250 6.368.658	-2.907.408 38.750 -1.368.658	5.000.000 3.500.000 5.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/47

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2631	ACQUISTO, INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE. (4.1.2.-4.1.1.)	RS CP CS	800.000 2.498.000 2.800.000	-1.139.017 102.000 -1.037.017	1.000.000 2.600.000 2.600.000
2632	ACQUISTO, NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI TELEFONICI, TELEGRAFICI, RADIOTELEFONICI, RADIOTELEGRAFICI, RADIOELETRICI, ELETTRONICI, TELEVISIVI, DI AMPLIFICAZIONE E DIFFUSIONE SONORA PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. SPESE PER STUDI, PROVE E SPERIMENTAZIONI (*) (4.9.9.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	60.000.000 51.250.000 65.750.000	-19.441.022 -2.000.000 -9.441.022	47.476.331 53.000.000 65.000.000
2633	SPESE DI MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI, AREE ED IMPIANTI DI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA. (4.2.2.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	843.124 24.000.000 24.000.000	-412.025 1.000.000 587.975	2.000.000 25.000.000 25.000.000
2635	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO E GESTIONE DEGLI AUTOMOTOMEZZI, DEI NATANTI E DEGLI AEROMOBILI, AI FINI ANCHE DELLA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE TECNICO - SPESE PER LE OFFICINE AUTOMOBILISTICHE, NAUTICHE ED AEREE E RELATIVI IMPIANTI - SPESE PER STUDI, PROVE E SPERIMENTAZIONI (*) (4.1.3.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	35.063.146 126.145.500 126.145.500	-7.904.622 -3.000.000 -10.904.622	31.854.500 130.000.000 130.000.000
2636	ACQUISTO, MANTENIMENTO E TRASPORTO DI CANI E CAVALLI PER I SERVIZI DI POLIZIA. SERVIZIO VETERINARIO - ACQUISTO E MANUTENZIONE DI BARDATURE ED ALTRI ACCESSORI. FERRATURA (4.1.5.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	100.000 1.059.300 1.159.300	-49.281 -199.300 -248.581	50.000 1.100.000 1.100.000
2641	ACQUISTO, NOLEGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, APPARATI, ATTREZZATURE - COMPRESI I CANONI PER L'AFFITTO DELLE LINEE, CIRCUITI ED ALTRI ACCESSORI - OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO (4.1.2.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	10.000.000 35.839.000 40.890.000	-2.498.764 -3.813.022 -5.311.786	6.500.000 37.000.000 37.000.000
2642	ACQUISTO, NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO, IVI COMPRESI I SISTEMI DI VIDEOSCRITTURA, NONCHE' DI ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI PER I CENTRI OPERATIVI, MECCANOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DELLE QUESTURE E DEGLI ALTRI UFFICI PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO (*) (4.1.2.-4.1.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	4.500.000 6.000.000 8.500.000	-2.499.327 -1.007.965 -2.507.292	2.500.000 6.000.000 7.000.000
2643	SPESE PER IMPIANTO, ADATTAMENTO, MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI STABILIMENTI, DEI CENTRI DI RACCOLTA E DEI MAGAZZINI DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO E CASERMO DELLA POLIZIA DI STATO. (4.1.5.-4.1.2.)	RS CP CS	1.000.000 2.098.000 2.250.000	<< -406.120 -4.120	1.500.000 2.098.000 2.500.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/48

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variations che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2644	ONERI FISCALI E DOGANALI RELATIVI AI CARBOLUBRIFICANTI ACQUISTATI PER LE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DA VERSARE IN CONTO ENTRATE DELLO STATO (4.1.7.-4.1.1.)	<< 38.999.900 38.999.900	-2.103.681 << -2.103.681	<< 38.999.900 38.999.900
2648	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE PER I LOCALI IN USO ALLE CASERME, ALLE QUESTURE ED AGLI ALTRI UFFICI PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO (*) (4.2.2.-4.1.2.)	2.500.000 64.000.000 65.000.000	-1.449.277 << -1.449.277	1.000.000 67.000.000 67.000.000
2651	SPESE PER LA BANDA MUSICALE E LA FANFARA DELLA POLIZIA DI STATO (*) (4.3.9.-4.1.1.)	150.000 87.450 163.450	-99.157 50 -36.607	120.000 87.500 150.000
2658	INTERVENTI DI SICUREZZA SUI BENI IMMOBILI A DISPOSIZIONE DI COLORO CHE RIVESTONO CARICHE PUBBLICHE (4.2.9.-4.1.1.)	<< << <<	<< << <<	<< 4.000.000 4.000.000
2753	SPESE DI MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI, AREE ED IMPIANTI DI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE MISURE DI SICUREZZA. (4.2.2.-4.2.1.)	4.000.000 16.500.000 18.000.000	-22.967 << -22.967	5.000.000 18.000.000 18.000.000
2754	MANUTENZIONE, ADATTAMENTO E RIPARAZIONE DI LOCALI, IMPIANTI ED AREE DEMANIALI PER LE ESIGENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI (4.2.2.-4.2.1.)	3.471.000 8.500.000 11.000.000	-849.847 << 1.650.153	4.000.000 8.500.000 11.000.000
2758	RISCALDAMENTO DELLE CASERME PER I CARABINIERI (*) (4.2.2.-4.2.1.)	<< 34.392.000 34.392.000	<< << <<	<< 36.000.000 36.000.000
2783	ACQUISTO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DEL TASSO ALCOOLIMETRICO DI CONDUCENTI DI VEICOLI. (4.1.9.-4.3.1.)	200.000 640.000 640.000	-257.040 << -257.040	<< 640.000 640.000
7.1.1.4	Potenziamento	133.060.617 36.544.768 98.542.852	-61.998.084 -2.344.768 -25.980.674	71.062.533 34.200.000 72.562.178
2653	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (4.1.5.-4.1.2.)	55.819.392 28.180.913 44.000.305	-15.819.392 -180.913 -6.000.305	40.000.000 28.000.000 38.000.000
2657	ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ATTREZZATURE ATTE A PRESTARE SOCCORSO IN CASO DI CALAMITA' (4.1.9.-4.1.2.)	94.000 2.000.000 2.000.000	-416.054 << 83.946	1.200.000 2.000.000 2.500.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/49

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2779	2779	RS CP CS	43.700.000 << 43.700.000	-43.700.000 -2.359.740 -19.297.562	26.762.178 << 26.762.178
2785	2785	RS CP CS	4.388.467 3.792.000 5.300.000	-2.062.638 200.000 -762.638	3.100.355 4.200.000 5.300.000
2786	>>	RS CP CS	<< << <<	<< -4.115 -4.115	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	7.1.2.1	RS CP CS	<< 61.305.000 61.305.000	<< 49.680.000 49.680.000	<< 151.305.000 151.305.000
	7.1.2.1	RS CP CS	<< 60.000.000 60.000.000	<< 50.000.000 50.000.000	<< 150.000.000 150.000.000
2787	2787	RS CP CS	<< 60.000.000 60.000.000	<< 50.000.000 50.000.000	<< 150.000.000 150.000.000
	7.1.2.2	RS CP CS	<< 1.305.000 1.305.000	<< -320.000 -320.000	<< 1.305.000 1.305.000
2803	2803	RS CP CS	<< 1.305.000 1.305.000	<< -320.000 -320.000	<< 1.305.000 1.305.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/50

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
2602	7.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI RS CP CS	<< 8.600.000 8.600.000	-3.542.287 -6.140.000 -9.682.287	<< 6.060.000 6.060.000
7.1.3.1	Indennita'	<< 3.400.000 3.400.000	-1.748.099 << -1.748.099	<< 3.400.000 3.400.000
2602	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. SPESE PER LA COSTITUZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA I.N.P.S. - INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (*)(3.3.0.-4.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 3.400.000 3.400.000	-1.748.099 << -1.748.099	<< 3.400.000 3.400.000
7.1.3.2	Pensioni provvisorie	<< 3.740.000 3.740.000	<< -2.540.000 -2.540.000	<< 1.200.000 1.200.000
2601	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (*)(3.2.0.-4.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 3.740.000 3.740.000	<< -2.540.000 -2.540.000	<< 1.200.000 1.200.000
7.1.3.3	Altri trattamenti	<< 1.460.000 1.460.000	-1.794.188 -3.600.000 -5.394.188	<< 1.460.000 1.460.000
2831	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DELLE VITTIME DEL DOVERE APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA, AI VIGILI URBANI ED A QUALSIASI PERSONA CHE LEGALMENTE RICHIESTA, ABBA PESTATO ASSISTENZA AD UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA O AD AUTORITA', UFFICIALI E AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE DI CUI ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N.302 - CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DECEDUTO IN SERVIZIO. (*)(5.1.3.-4.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 1.460.000 1.460.000	-1.794.188 -3.600.000 -5.394.188	<< 1.460.000 1.460.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/51

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
		RS CP CS	564.012.462 314.981.259 602.000.000	-234.213.029 118.700 59.805.712	533.140.021 315.099.959 609.000.000
		RS CP CS	564.012.462 314.981.259 602.000.000	-234.213.029 118.700 59.805.712	533.140.021 315.099.959 609.000.000
		RS CP CS	14.000.000 14.881.300 21.000.000	-3.312.988 118.700 1.805.712	14.000.000 15.000.000 20.000.000
		RS CP CS	14.000.000 14.881.300 21.000.000	-3.312.988 118.700 1.805.712	14.000.000 15.000.000 20.000.000
		RS CP CS	14.000.000 14.881.300 21.000.000	-3.312.988 118.700 1.805.712	14.000.000 15.000.000 20.000.000
		RS CP CS	549.412.708 300.000.000 581.000.000	-231.000.000 << 58.000.000	518.540.267 300.000.000 589.000.000
		RS CP CS	428.412.708 260.000.000 450.000.000	-190.000.000 << <<	382.134.918 260.000.000 450.000.000
		RS CP CS	90.000.000 40.000.000 100.000.000	-10.000.000 << 80.000.000	127.405.349 40.000.000 130.000.000
		RS CP CS	31.000.000 << 31.000.000	-31.000.000 << -22.000.000	9.000.000 << 9.000.000
		RS CP CS	599.754 99.959 <<	99.959 << <<	599.754 99.959 <<
		RS CP CS	599.754 99.959 <<	99.959 << <<	599.754 99.959 <<

(in migliaia di lire)

NOTE ESPLICATIVE

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/52

Note esplicative

N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE"; PER I CAPITOLI ESPOSTI NELLA TABELLA C E F DELLA LEGGE FINANZIARIA, GLI STANZIAMENTI RISULTANO DETERMINATI IN RELAZIONE ALLE PREDETTE TABELLE.

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

1002

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

1003

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE

1005

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

1013

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.6

1019

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

1025

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE

1028

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

(segue)

Note esplicative

(segue)

1.1.2.1 - Servizio informazioni e sicurezza democratica

2021

STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

2022

STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE**2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO**

1018

DIMINUIZIONE PROPOSTA, CON TRASFERIMENTO DI FONDI AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI.

1020

VARIANTE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1022

VARIANTE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1026

CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.

1030

CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE, IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI. LA VARIANTE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO 6683 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO.

1094

MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER CONSIDERARVI LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO RELATIVO ALLE SPESE PER CURE RICOVERI E PROTESI

1095

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME TENUTO CONTO CHE LE RELATIVE SPESE VENGONO CONSIDERATE NEL CAPITOLO RELATIVO ALLE SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/54

Note esplicative

(segue)

1299

MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER RICOMPREDERVI LE SPESE DI PATROCINIO LEGALE PREVISTE DALL'ART. 18 DEL D.L. N. 67 DEL 1997 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 135 DEL 1997 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE.

6001

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PERIL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESSE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 7

6031

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

1097

VARIAZIONE CHE SI PROPONE IN RELAZIONE AGLI ONERI DA SOSTENERE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ALLE DISPOSIZIONI RECANTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 626 DEL 1994.

1099

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ULTERIORI MAGGIORI OCCORRENZE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CORRISPONDENZA, A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, TRAMITE UTILIZZO DI CONTI DI CREDITO ORDINARIO

1108

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1114

CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE PER MEMORIA PER PROVVEDERE ALLE SPESE INDICATE NELLA DENOMINAZIONE, AL MOMENTO NON QUANTIFICABILI.

1291

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2.1.2.2 -- Accordi ed organismi internazionali

1113

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE AI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

(segue)

080/050/55

MINISTERO DELL'INTERNO

Note esplicative

(segue)

1205

CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE PER PROVVEDERE ALLE SPESE INDICATE NELLA DENOMINAZIONE, GIÀ A CARICO DEL CAPITOLO 3180 DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, DAL QUALE SI TRASFERISCE LO STANZIAMENTO

2.1.2.4 -- Lotta alla droga

1111

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

2.1.2.5 - Progetti finalizzati

1110

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

2.1.3.1 - Indennità'

1072

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3 - AMMINISTRAZIONE CIVILE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1501

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

1502

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1549

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/56

Note esplicative

(segue)

1550

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1552

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1587

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1588

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1589

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

6002

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.8

6008

DIMINUZIONE PROPOSTA, CON TRASFERIMENTO DI FONDI AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI.

6032

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

1531

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLO STATO DEGLI IMPEGNI

1539

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

(segue)

Note esplicative

(segue)

1535

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

1538

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3.1.2.1 - Spese elettorali

1534

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1536

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

1548

LA VARIAZIONE E' RELATIVA ALLE SOMME ASSEGNATE NEL CORSO DELL'ANNO 1997 PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

3.1.2.2 - Finanziamento enti locali

1601

LA VARIAZIONE PROPOSTA E' CONSEGUENTE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992,N.504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI, ALLA MOBILITA' DEL PERSONALE DESTINATO AGLI ENTI PREDETTI, NONCHE' AGLI ONERI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

1602

LA VARIAZIONE PROPOSTA E' CONSEGUENTE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992,N. 504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI.

3.1.2.4 - Altri interventi enti locali

1578

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

1584

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05.2/58

Note esplicative

(segue)

3.1.3.1 - Altri trattamenti

1520

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3.2.1.1 - Informatica di servizio

7203

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3.2.1.2 - Finanziamento enti locali

7232

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL PREVEDIBILE ANDAMENTO DEI MUTUI

3.2.1.3 - Altri interventi enti locali

7231

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7237

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

4 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI**4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento**

2995

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

2998

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE

2999

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/054/59

Note esplicative

(segue)

3005

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

3007

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE

3010

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3143

MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO

3254

STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI MANTIENE PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

3255

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

6003

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.10

6009

DIMINUIZIONE PROPOSTA, CON TRASFERIMENTO DI FONDI AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI.

6033

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

3132

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/60

Note esplicative

(segue)

3133

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME IN QUANTO LE RELATIVE SPESE VENGONO POSTE A CARICO, PER UNA PIU' CORRETTA GESTIONE, DEL CAPITOLO 3135, AL QUALE SI TRASFERISCE LO STANZIAMENTO

3135

VARIAZIONE CONSEGUENTE, QUANTO A LIRE 1.800.000.000, AL TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO 3133, E QUANTO A LIRE 3.200.000.000 ALL'ADEGUAMENTO DELLO STANZIAMENTO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3137

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

3166

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

6776

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

4.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

3150

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

4.2.1.1 - Edilizia di servizio

7601

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

5 - SERVIZI CIVILI

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

6004

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PERIL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NELCOMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA (segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/1/61

Note esplicative

(segue)

DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.11

6010

DIMINUIZIONE PROPOSTA, CON TRASFERIMENTO DI FONDI AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI.

6034

VARIANTE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

5.1.2.2 - Protezione e assistenza sociale

4292

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA

5.1.2.5 - Immigrati, profughi e rifugiati

4238

VARIANTE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

4239

STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA. CAPITOLO CHE SI MANTIENE PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

4241

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

4302

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/055/62

Note esplicative

(segue)

5.1.2.6 - Progetti finalizzati

4235

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

5.2.1.1 - Opere varie

7730

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

6 - AFFARI DEI CULTI**6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO**

6005

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.12

6011

DIMINUIZIONE PROPOSTA, CON TRASFERIMENTO DI FONDI AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI.

6035

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

7 - PUBBLICA SICUREZZA**7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento**

2501

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.13

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/059/63

Note esplicative

(segue)

2505

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2506

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2518

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

2520

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2561

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2581

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2584

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2620

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2804

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2983

STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA

6006

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHE' AL TRASPORTO DI FONDI, DAI CAPITOLI INTERESSATI, DELLE SOMME RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE CONQUALIFICA DIRIGENZIALE DIPENDENTE DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RICOMPRESSE NEL COMPARTO DEL PERSONALE DEI MINISTERI, IVI COMPRESSE LE OCCORRENZE PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.14

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/64

Note esplicative

(segue)

6036

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO PREVISTO DALL'ANNO 1998 DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI

2613

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2614

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2623

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2624

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2630

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2637

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2638

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2654

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

2752

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2760

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(segue)

080/050/65

MINISTERO DELL'INTERNO

Note esplicative

(segue)

2762

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE AI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

2776

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2778

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2780

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2784

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2788

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE AI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

2842

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2981

LA VARIAZIONE PROPOSTA TIENE CONTO, QUANTO A LIRE 5.200.000.000 DELLE SOMME CHE RIAFFLUISCONO DAI CAPITOLI CHE ATTINGONO DAL FONDO, E QUANTO A LIRE 1.000.000.000 PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2982

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

6778

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2625

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/66

Note esplicative

(segue)

2634

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2751

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2764

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2789

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7.1.1.2 - Formazione e addestramento

2763

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

2615

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

2622

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2632

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2633

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

2635

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/0/67

Note esplicative

(segue)

2636

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2641

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2642

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

7.1.1.4 - Potenziamento

2779

VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

2786

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE AI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

7.1.2.1 - Collaboratori di giustizia

2787

VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE

7.1.2.2 - Interpol

2803

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

7.1.3.2 - Pensioni provvisorie

2601

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

(segue)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05/68

Note esplicative

(segue)

7.1.3.3 - Altri trattamenti

2831

VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

RIASSUNTI E RIEPILOGO

080/054/1

Riassunto centri di responsabilita'	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsione assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 2.225.111 CP 26.261.136 CS 28.318.741	15.724.578 71.493.098 82.816.109	-11.323.009 -43.773.542 -51.086.553	4.401.569 27.719.556 31.729.556
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 45.699.551 CP 1.282.728.545 CS 1.292.236.641	138.922.021 1.399.150.431 1.498.789.134	-99.647.003 28.075.822 -66.591.317	39.275.018 1.427.226.253 1.432.197.817
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS 1.147.951.293 CP 32.486.977.874 CS 18.686.394.178	2.345.621.974 31.668.578.440 19.296.109.561	12.372.468.879 -1.500.138.102 4.181.555.909	14.718.090.853 30.168.440.338 23.477.665.470
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS 301.793.073 CP 2.202.338.581 CS 2.342.645.104	445.763.482 2.250.251.879 2.445.063.815	-195.188.278 130.778.163 -46.151.377	250.575.204 2.381.030.042 2.398.912.438
SERVIZI CIVILI	RS 11.738.751.265 CP 16.401.670.600 CS 16.446.085.872	11.229.287.494 15.900.052.307 16.572.526.899	-693.974.593 -39.238.089 -710.027.097	10.535.312.901 15.860.814.218 15.862.499.802
AFFARI DEI CULTI	RS 36.987 CP 7.577.570 CS 7.590.570	260.920 7.657.345 7.869.638	-212.293 283.862 71.569	48.627 7.941.207 7.941.207
PUBBLICA SICUREZZA	RS 1.070.964.173 CP 9.763.544.834 CS 10.237.957.222	1.377.096.070 10.102.032.921 10.565.702.434	-463.663.513 78.673.564 13.299.370	913.432.557 10.180.706.485 10.579.001.804

(in migliaia di lire)

080/056'1

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Spese correnti		RS 12.638.270.827 CP 53.039.009.970 CS 40.591.154.940	14.163.218.100 53.572.415.257 43.308.253.438	10.242.283.178 -727.952.047 2.910.494.283	24.405.501.278 52.844.463.210 46.218.747.721
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		RS 30.781.324 CP 10.968.008.904 CS 10.968.163.261	170.700.466 11.138.355.182 11.255.174.937	-116.813.755 271.025.437 155.986.146	53.886.711 11.409.380.619 11.411.161.083
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS 184.068 CP 25.252.862 CS 25.293.867	1.014.931 25.484.824 26.121.051	-636.225 1.224.978 588.751	378.706 26.709.802 26.709.802
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE		RS 2.274.910 CP 1.137.651.338 CS 1.137.650.615	37.771.125 1.147.279.162 1.179.652.296	-32.373.136 49.131.622 16.903.452	5.397.989 1.196.410.784 1.196.555.748
AMMINISTRAZIONE CIVILE		RS 335.282 CP 38.418.240 CS 38.537.865	1.810.169 40.905.979 42.294.746	-1.388.767 -826.292 -2.114.059	421.402 40.079.687 40.180.687
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI		RS 5.166.561 CP 1.767.965.589 CS 1.767.728.944	83.526.798 1.770.854.639 1.823.316.239	-52.461.599 130.024.509 79.091.409	31.065.199 1.900.879.148 1.902.407.648
SERVIZI CIVILI		RS 52.152 CP 12.923.849 CS 12.921.997	473.354 13.076.170 13.454.564	-378.395 452.145 73.751	94.959 13.528.315 13.528.315
AFFARI DEI CULTI		RS 23.987 CP 7.537.468 CS 7.537.468	258.685 7.617.345 7.833.403	-216.058 283.862 67.804	42.627 7.901.207 7.901.207
PUBBLICA SICUREZZA		RS 22.744.364 CP 7.978.259.558 CS 7.978.492.505	45.845.404 8.133.137.063 8.162.502.638	-29.359.575 90.734.613 61.375.038	16.485.829 8.223.871.676 8.223.877.676

(in migliaia di lire)

080/056/2

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS	320.221	7.708.678	-6.887.161	821.517
	CP	8.680.000	17.342.785	-11.092.785	6.250.000
	CS	8.830.000	24.229.946	-17.679.946	6.550.000
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	170.221	5.556.738	-5.138.890	417.848
	CP	1.200.000	6.200.000	-5.000.000	1.200.000
	CS	1.200.000	11.338.890	-10.138.890	1.200.000
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	150.000	200.172	-172	200.000
	CP	150.000	3.709.307	-3.559.307	150.000
	CS	300.000	3.709.479	-3.359.479	350.000
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	>>	203.669	>>	203.669
	CP	90.000	193.478	6.522	200.000
	CS	90.000	193.478	106.522	300.000
SERVIZI CIVILI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	100.000	100.000	>>	100.000
	CS	100.000	100.000	>>	100.000
PUBBLICA SICUREZZA	RS	>>	1.748.099	-1.748.099	>>
	CP	7.140.000	7.140.000	-2.540.000	4.600.000
	CS	7.140.000	8.888.099	-4.288.099	4.600.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS	770.372.977	909.013.311	-387.481.532	521.531.779
	CP	1.885.063.637	2.897.592.107	-733.404.972	2.164.187.135
	CS	2.231.422.412	3.284.688.998	-990.899.169	2.293.789.829
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	2.041.043	14.709.647	-10.686.784	4.022.863
	CP	1.008.274	46.008.274	-44.998.520	1.009.754
	CS	3.024.874	56.695.058	-51.675.304	5.019.754
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	38.923.798	47.467.493	-31.436.055	16.031.438
	CP	112.765.186	186.024.998	-7.918.330	178.106.668
	CS	120.451.126	217.452.755	-36.319.487	181.133.268
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	16.478.670	11.196.586	-676.203	10.520.383
	CP	19.795.463	675.651.858	-656.219.598	19.432.260
	CS	34.731.766	676.328.061	-651.279.569	25.048.492
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	229.940.769	276.356.000	-149.550.167	126.805.833
	CP	361.347.878	397.636.204	6.516.996	404.153.200
	CS	497.205.660	1.546.810.028	-130.329.828	416.480.200

(in migliaia di lire)

080/056/3		Riassunto categorie-centri di responsabilita'				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
SERVIZI CIVILI	RS	236.127	981.215	-633.269	347.946				
	CP	7.724.664	46.302.618	-39.037.215	7.265.403				
	CS	7.813.114	46.935.887	-39.436.900	7.498.987				
AFFARI DEI CULTI	RS	13.000	2.235	>>	6.000				
	CP	40.102	40.000	>>	40.000				
	CS	53.102	36.235	3.765	40.000				
PUBBLICA SICUREZZA	RS	482.739.570	558.300.135	-194.502.819	363.797.316				
	CP	1.382.382.070	1.545.928.155	8.251.695	1.554.179.850				
	CS	1.568.142.770	1.740.430.974	-81.861.846	1.658.569.128				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS	11.835.329.528	13.046.865.819	10.782.330.796	23.829.196.615				
	CP	40.012.607.429	39.321.491.183	-243.495.727	39.077.995.456				
	CS	27.216.689.267	28.517.660.387	3.802.936.422	32.320.596.809				
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	1.822	658.462	-655.839	2.623				
	CP	935.701	935.951	372.850	1.308.801				
	CS	934.900	1.591.790	-282.989	1.308.801				
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	96.477.559	1.813.128.539	11.481.299.495	13.294.428.034				
	CP	23.610.505.000	23.436.290.131	-221.276.670	23.215.013.461				
	CS	10.769.873.936	11.954.990.636	4.501.967.282	16.456.957.918				
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	436.938	3.788.513	-2.901.942	886.571				
	CP	2.462.694	10.295.138	-6.497.444	3.797.694				
	CS	2.898.500	13.197.080	-9.194.490	4.002.590				
SERVIZI CIVILI	RS	11.738.412.209	11.226.061.700	-692.191.704	10.533.869.996				
	CP	16.380.922.087	15.840.273.519	-353.019	15.839.920.500				
	CS	16.425.199.984	16.510.965.223	-670.592.723	15.840.372.500				
PUBBLICA SICUREZZA	RS	1.000	3.228.605	-3.219.214	9.391				
	CP	17.781.947	33.696.444	-15.741.444	17.955.000				
	CS	17.781.947	36.915.658	-18.960.658	17.955.000				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS	>>	69.326	-4.670	64.656				
	CP	91.000.000	93.800.000	-2.800.000	91.000.000				
	CS	91.000.000	93.804.670	-2.804.670	91.000.000				
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	>>	69.326	-4.670	64.656				
	CP	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000				
	CS	40.000.000	40.004.670	-4.670	40.000.000				

(in migliaia di lire)

080/056/5

Riassunto categorie-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	541.824.883	747.882.974	-190.911.805	556.971.169
	CP	325.581.420	326.381.420	618.580	327.000.000
	CS	565.772.777	517.293.225	79.428.775	596.722.000
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	23.361.398	36.571.482	9.859.420	46.430.902
	CP	25.581.420	26.081.420	918.580	27.000.000
	CS	15.722.000	16.222.000	-500.000	15.722.000
SERVIZI CIVILI	RS	50.777	1.771.225	-771.225	1.000.000
	CP	>>	300.000	-300.000	>>
	CS	50.777	1.071.225	-71.225	1.000.000
PUBBLICA SICUREZZA	RS	518.412.708	709.540.267	-200.000.000	509.540.267
	CP	300.000.000	300.000.000	>>	300.000.000
	CS	550.000.000	500.000.000	80.000.000	580.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	92.925.378	121.789.162	-35.786.497	86.002.665
	CP	31.407.791	31.407.791	-207.791	31.200.000
	CS	84.500.000	67.194.288	-5.194.288	62.000.000
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	4.328.800	19.248.800	-1.823.680	17.425.120
	CP	10.176.320	10.176.320	23.680	10.200.000
	CS	12.000.000	12.000.000	>>	12.000.000
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	709.171	>>	459.171	459.171
	CP	1.459.171	1.459.171	-459.171	1.000.000
	CS	1.500.000	1.000.000	>>	1.000.000
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	42.887.407	45.227.374	-109.000	45.118.374
	CP	4.891.000	4.891.000	109.000	5.000.000
	CS	19.000.000	5.000.000	15.000.000	20.000.000
PUBBLICA SICUREZZA	RS	45.000.000	57.312.988	-34.312.988	23.000.000
	CP	14.881.300	14.881.300	118.700	15.000.000
	CS	52.000.000	49.194.288	-20.194.288	29.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	RS	1.034.400.365	519.786.303	892.875.314	1.412.661.617
	CP	8.775.099.959	7.469.011.953	-617.797.064	6.851.214.889
	CS	7.799.800.611	6.576.136.639	336.341.734	6.912.478.373
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	1.033.800.611	519.286.508	892.775.355	1.412.061.863
	CP	8.775.000.000	7.468.911.994	-617.797.064	6.851.114.930
	CS	7.799.800.611	6.576.136.639	336.341.734	6.912.478.373

(in migliaia di lire)

080/058/1

Riassunto sezioni - centri di responsabilita'		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsione assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
SEZIONE I -- AMMINISTRAZIONE GENERALE					
RS		66.252.991	158.093.158	-103.628.792	54.464.366
CP		1.556.331.956	2.336.510.495	-624.678.245	1.711.832.250
CS		1.583.082.345	2.440.130.989	-715.693.848	1.724.437.141
RS		215.111	1.089.767	-698.198	391.569
CP		25.428.931	25.660.893	1.226.458	26.887.351
CS		25.476.536	26.359.093	528.258	26.887.351
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
RS		45.699.551	122.482.021	-83.207.003	39.275.018
CP		1.282.728.545	1.398.650.431	28.575.822	1.427.226.253
CS		1.292.236.641	1.481.849.134	-49.651.317	1.432.197.817
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE					
RS		18.317.506	15.326.108	-3.225.152	12.100.956
CP		59.926.498	722.552.413	-661.690.466	60.861.947
CS		75.907.261	725.777.565	-658.438.386	67.339.179
AMMINISTRAZIONE CIVILE					
RS		120.081	1.151.080	-938.826	212.254
CP		32.018.886	32.395.374	1.141.674	33.537.048
CS		32.018.886	33.334.201	202.847	33.537.048
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI					
RS		1.824.363	14.338.174	-12.297.618	2.040.556
CP		36.675.172	37.161.788	117.930	37.279.718
CS		37.876.097	49.459.405	-11.023.592	38.435.813
SERVIZI CIVILI					
RS		36.987	260.920	-212.293	48.627
CP		7.577.570	7.657.345	283.862	7.941.207
CS		7.590.570	7.869.638	71.569	7.941.207
AFFARI DEI CULTI					
RS		39.392	3.445.088	-3.049.702	395.386
CP		111.976.354	112.432.251	5.666.475	118.098.726
CS		111.976.354	115.481.953	2.616.773	118.098.726

(in migliaia di lire)

080/058/2

Riassunto sezioni - centri di responsabilita'	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsione assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA	RS 1.072.335.027 CP 9.652.300.726 CS 10.128.823.073	1.387.785.998 10.033.782.916 10.505.127.497	-471.338.581 29.557.089 -39.382.214	916.447.417 10.063.340.005 10.465.745.283
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 2.010.000 CP 832.205 CS 2.842.205	14.634.811 45.832.205 56.457.016	-10.624.811 -45.000.000 -51.614.811	4.010.000 832.205 4.842.205
PUBBLICA SICUREZZA	RS 1.070.325.027 CP 9.651.468.521 CS 10.125.980.868	1.373.151.187 9.987.950.711 10.448.670.481	-460.713.770 74.557.089 12.232.597	912.437.417 10.062.507.800 10.460.903.078
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI	RS >> CP >> CS >>	16.440.000 >> 16.440.000	-16.440.000 >> -16.440.000	>> >> >>
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS >> CP >> CS >>	16.440.000 >> 16.440.000	-16.440.000 >> -16.440.000	>> >> >>
SEZIONE VIII - EDILIZIA	RS 599.754 CP 99.959 CS >>	499.795 99.959 >>	99.959 >> >>	599.754 99.959 >>
PUBBLICA SICUREZZA	RS 599.754 CP 99.959 CS >>	499.795 99.959 >>	99.959 >> >>	599.754 99.959 >>
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	RS 50.000 CP 50.000 CS 100.000	100.000 50.000 100.000	-50.000 >> >>	50.000 50.000 100.000
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS 50.000 CP 50.000 CS 100.000	100.000 50.000 100.000	-50.000 >> >>	50.000 50.000 100.000

(in migliaia di lire)

080/058/3

Riassunto sezioni - centri di responsabilita'		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsione assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	RS	11.737.026.902	11.216.049.320	-682.776.975	10.533.272.345
	CP	16.364.995.428	15.862.890.519	-39.356.019	15.823.534.500
	CS	16.408.309.775	16.524.167.494	-700.103.505	15.824.063.989
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	100.000	1.100.000	-1.100.000	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	100.000	1.100.000	-1.100.000	>>
SERVIZI CIVILI	RS	11.736.926.902	11.214.949.320	-681.676.975	10.533.272.345
	CP	16.364.995.428	15.862.890.519	-39.356.019	15.823.534.500
	CS	16.408.209.775	16.523.067.494	-699.003.505	15.824.063.989
SEZIONE XVII - FINANZA REGIONALE E LOCALE	RS	1.129.483.787	2.329.095.866	12.376.844.031	14.705.939.897
	CP	32.427.001.376	30.945.976.027	-838.447.636	30.107.528.391
	CS	18.610.286.917	18.569.131.996	4.841.094.295	23.410.226.291
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	1.129.483.787	2.329.095.866	12.376.844.031	14.705.939.897
	CP	32.427.001.376	30.945.976.027	-838.447.636	30.107.528.391
	CS	18.610.286.917	18.569.131.996	4.841.094.295	23.410.226.291
SEZIONE XVIII - PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	RS	301.672.992	444.612.402	-194.249.452	250.362.950
	CP	2.170.319.695	2.217.856.505	129.636.489	2.347.492.994
	CS	2.310.626.218	2.411.729.614	-46.354.224	2.365.375.390
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	301.672.992	444.612.402	-194.249.452	250.362.950
	CP	2.170.319.695	2.217.856.505	129.636.489	2.347.492.994
	CS	2.310.626.218	2.411.729.614	-46.354.224	2.365.375.390
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	2.050.000	-2.050.000	>>
	CS	>>	2.050.000	-2.050.000	>>
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	500.000	-500.000	>>
	CS	>>	500.000	-500.000	>>
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>

(in migliaia di lire)

080/059/4		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998	Variazioni che si propongono	Previsione assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	
Riassunto sezioni - centri di responsabilita'						
PUBBLICA SICUREZZA						
		>>	>>	>>	>>	RS
		>>	>>	1.550.000	>>	CP
		>>	-1.550.000	1.550.000	>>	CS
		>>	-1.550.000			

(in migliaia di lire)

080/060/1

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO	RS 193.870 CP 26.264.306 CS 26.290.516	1.418.706 26.997.668 28.024.662	-1.027.137 1.278.990 251.996	391.569 28.276.658 28.276.658
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 193.716 CP 26.261.136 CS 26.287.346	1.089.767 26.493.098 27.191.298	-698.198 1.226.458 528.258	391.569 27.719.556 27.719.556
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 154 CP 3.170 CS 3.170	328.939 504.570 833.364	-328.939 52.532 -276.262	>> 557.102 557.102
SICUREZZA PUBBLICA (POLIZIA DI STATO, ARMA CC, ETC.)	RS 1.070.964.917 CP 9.763.636.324 CS 10.238.048.712	1.380.125.016 10.102.131.171 10.568.828.929	-466.692.459 78.666.804 10.264.365	913.432.557 10.180.797.975 10.579.093.294
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 744 CP 91.490 CS 91.490	3.028.946 98.250 3.126.495	-3.028.946 -6.760 -3.035.005	>> 91.490 91.490
PUBBLICA SICUREZZA	RS 1.070.964.173 CP 9.763.544.834 CS 10.237.957.222	1.377.096.070 10.102.032.921 10.565.702.434	-463.663.513 78.673.564 13.299.370	913.432.557 10.180.706.485 10.579.001.804
INFORMAZIONE E SICUREZZA DEMOCRATICA	RS 2.010.000 CP >> CS 2.010.000	14.634.811 45.000.000 55.624.811	-10.624.811 -45.000.000 -51.614.811	4.010.000 >> 4.010.000
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 2.010.000 CP >> CS 2.010.000	14.634.811 45.000.000 55.624.811	-10.624.811 -45.000.000 -51.614.811	4.010.000 >> 4.010.000
PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS 301.793.273 CP 2.202.343.575 CS 2.342.650.098	445.764.865 2.250.258.689 2.445.071.819	-195.189.661 130.776.347 -46.154.387	250.575.204 2.381.035.036 2.398.917.432
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 200 CP 4.994 CS 4.994	1.383 6.810 8.004	-1.383 -1.816 -3.010	>> 4.994 4.994

(in migliaia di lire)

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
080/060/2					
	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS 301.793.073 CP 2.202.338.581 CS 2.342.645.104	445.763.482 2.250.251.879 2.445.063.815	-195.188.278 130.778.163 -46.151.377	250.575.204 2.381.030.042 2.398.912.438
	ASSISTENZA SOCIALE	RS 11.738.748.057 CP 16.394.295.054 CS 16.438.712.178	11.232.656.857 15.892.677.489 16.565.607.241	-694.429.828 -39.648.928 -707.966.496	10.538.227.029 15.853.028.561 15.857.640.745
	AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 80 CP 309.082 CS 309.082	3.533.013 309.810 916.148	-606.413 -27.628 2.292.633	2.926.600 282.182 3.208.782
	SERVIZI CIVILI	RS 11.738.747.977 CP 16.393.985.972 CS 16.438.403.096	11.229.123.843 15.892.367.679 16.564.691.093	-693.823.414 -39.621.299 -710.259.130	10.535.300.429 15.852.746.379 15.854.431.963
	ENTI LOCALI	RS 1.138.524.242 CP 32.434.704.277 CS 18.625.737.793	2.338.530.807 30.963.145.642 18.590.878.991	12.372.266.523 -838.148.976 4.840.164.907	14.710.797.330 30.124.996.666 23.431.043.898
	AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 136 CP 3.450 CS 3.450	953 4.690 5.515	-953 -1.240 -2.065	>> 3.450 3.450
	AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS 1.138.524.104 CP 32.427.084.338 CS 18.618.117.854	2.338.382.379 30.955.524.463 18.583.109.512	12.372.414.951 -838.530.885 4.839.931.298	14.710.797.330 30.116.993.578 23.423.040.810
	SERVIZI CIVILI	RS 1 CP 7.616.488 CS 7.616.488	147.474 7.616.488 7.763.963	-147.474 383.148 235.674	>> 7.999.637 7.999.637
	SERVIZI ELETTORALI	RS 9.427.211 CP 49.893.370 CS 58.276.193	7.239.926 703.053.918 703.000.468	53.362 -651.607.625 -648.376.275	7.293.288 51.446.293 54.624.193
	AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS 94 CP 2.314 CS 2.314	642 3.170 3.724	-642 -856 -1.410	>> 2.314 2.314

(in migliaia di lire)

080/060/3

Riassunto funzioni obiettivo centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	9.427.117	7.239.283	54.004	7.293.288
	CP	49.891.056	703.050.748	-651.608.748	51.443.979
	CS	58.273.879	702.996.744	-648.374.864	54.621.879
AMMINISTRAZIONE GENERALE	RS	27.392.697	66.244.879	-54.825.076	11.419.803
	CP	1.220.191.056	1.296.940.429	32.102.685	1.329.043.114
	CS	1.225.077.033	1.351.758.979	-22.623.842	1.329.135.137
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	27.389.340	66.228.392	-54.821.294	11.407.097
	CP	1.210.120.438	1.286.869.063	42.103.070	1.328.972.133
	CS	1.215.008.302	1.341.683.833	-12.619.677	1.329.064.156
AMMINISTRAZIONE CIVILE	RS	70	310	-76	234
	CP	10.002.479	10.003.227	-10.000.448	2.779
	CS	10.002.444	10.003.303	-10.000.524	2.779
SERVIZI CIVILI	RS	3.286	16.176	-3.704	12.472
	CP	68.139	68.139	62	68.201
	CS	66.287	71.842	-3.641	68.201
AMMINISTRAZIONE AFFARI DI CULTO	RS	37.034	261.253	-212.626	48.627
	CP	7.578.778	7.658.985	283.430	7.942.415
	CS	7.591.778	7.871.566	70.849	7.942.415
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS	47	333	-333	>>
	CP	1.208	1.640	-432	1.208
	CS	1.208	1.928	-720	1.208
AFFARI DEI CULTI	RS	36.987	260.920	-212.293	48.627
	CP	7.577.570	7.657.345	283.862	7.941.207
	CS	7.590.570	7.869.638	71.569	7.941.207
SERVIZI GENERALI	RS	18.330.147	65.799.415	-40.858.095	24.941.320
	CP	72.192.398	111.352.427	-14.041.048	97.311.379
	CS	76.834.025	152.210.119	-52.945.799	99.264.320
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	21.395	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	21.395	>>	>>	>>

(in migliaia di lire)

080/060/4

Riassunto funzioni obiettivo-centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	RS CP CS	65.799.415 111.352.427 152.210.119	-40.858.094 -14.041.048 -52.945.798	24.941.320 97.311.379 99.264.320
TOTALE GENERALE	RS CP CS	15.552.676.538 61.399.216.420 50.468.877.589	10.908.460.190 -1.345.338.322 3.321.070.504	26.461.136.728 60.053.878.098 53.789.948.093

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO		080/008/1			
Riepilogo		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Spese correnti	RS CP CS	12.638.270.827 53.039.009.970 40.591.154.940	14.163.218.100 53.572.415.257 43.308.253.438	10.242.283.178 -727.952.047 2.910.494.283	24.405.501.278 52.844.463.210 46.218.747.721
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	802.521.723 12.925.805.625 13.273.684.785	1.089.496.610 13.364.234.845 13.887.325.384	-523.469.180 215.909.804 -185.391.765	566.027.430 13.580.144.649 13.701.933.619
INTERVENTI	RS CP CS	11.835.428.883 40.101.664.345 27.305.780.155	13.063.977.336 40.184.377.627 29.388.443.920	10.774.433.707 -929.169.066 3.118.960.182	23.838.411.043 39.255.208.561 32.507.404.102
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	320.221 11.540.000 11.690.000	9.744.154 23.802.785 32.484.134	-8.681.349 -14.692.785 -23.074.134	1.062.805 9.110.000 9.410.000
Spese in conto capitale	RS CP CS	1.669.150.626 9.132.089.170 8.450.073.388	1.389.458.439 7.826.801.164 7.160.624.152	666.177.012 -617.386.275 410.576.221	2.055.635.451 7.209.414.889 7.571.200.373
INVESTIMENTI	RS CP CS	1.669.150.626 9.132.089.170 8.450.073.388	1.389.458.439 7.826.801.164 7.160.624.152	666.177.012 -617.386.275 410.576.221	2.055.635.451 7.209.414.889 7.571.200.373
TOTALE	RS CP CS	14.307.421.453 62.171.099.140 49.041.228.328	15.552.676.539 61.399.216.421 50.168.877.590	10.908.460.190 -1.345.338.322 3.321.070.504	26.461.136.729 60.053.878.099 53.789.948.094

(in migliaia di lire)

ALLEGATI SPECIFICI

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/1

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	27.719.556	26.287.716
	1.1 - Spese correnti	27.719.556	26.287.716
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	27.719.556	26.287.716
	Personale	26.709.802	26.287.716
	Beni e servizi	1.009.754	<<
	1.1.2 - INTERVENTI	<<	<<
1.1.2.1	Servizio informazioni e sicurezza democratica	<<	<<
	2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE	1.427.226.253	1.386.249.613
	2.1 - Spese correnti	1.417.026.253	1.376.049.613
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	1.415.146.253	1.374.169.613
	Personale	1.197.059.585	1.195.874.153
	Beni e servizi	211.986.668	172.195.460
	Informatica di servizio	6.100.000	6.100.000
	2.1.2 - INTERVENTI	680.000	680.000
2.1.2.1	Contributi ad enti ed altri organismi	280.000	280.000
2.1.2.2	Accordi ed organismi internazionali	400.000	400.000
2.1.2.3	Altri interventi enti locali	<<	<<
2.1.2.4	Lotta alla droga	<<	<<

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/2

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
2.1.2.5	Progetti finalizzati	<<	<<
	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.200.000	1.200.000
2.1.3.1	Indennita'	1.200.000	1.200.000
	2.2 - Spese in conto capitale	10.200.000	10.200.000
	2.2.1 - INVESTIMENTI	10.200.000	10.200.000
2.2.1.1	Informatica di servizio	10.200.000	10.200.000
	3 - AMMINISTRAZIONE CIVILE	30.168.440.338	30.168.097.271
	3.1 - Spese correnti	23.316.325.408	23.315.982.341
3.1.1.0	FUNZIONAMENTO	58.888.847	58.618.880
	Personale	40.079.687	39.894.405
	Beni e servizi	3.309.160	3.224.475
	Informatica di servizio	15.500.000	15.500.000
	3.1.2 - INTERVENTI	23.257.286.561	23.257.213.461
3.1.2.1	Spese elettorali	123.100	50.000
3.1.2.2	Finanziamento enti locali	23.214.463.461	23.214.463.461
3.1.2.3	Fondo nuove province	41.650.000	41.650.000
3.1.2.4	Altri interventi enti locali	1.050.000	1.050.000
	3.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	150.000	150.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/3

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
3.1.3.1	Altri trattamenti	150.000	150.000
	3.2 - Spese in conto capitale	6.852.114.930	6.852.114.930
	3.2.1 - INVESTIMENTI	6.852.114.930	6.852.114.930
3.2.1.1	Informatica di servizio	1.000.000	1.000.000
3.2.1.2	Finanziamento enti locali	6.851.114.930	6.851.114.930
3.2.1.3	Altri interventi enti locali	<<	<<
	4 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	2.381.030.042	2.059.616.048
	4.1 - Spese correnti	2.349.030.042	2.032.836.048
	4.1.1 - FUNZIONAMENTO	2.347.423.542	2.031.229.548
4.1.1.1	Spese generali di funzionamento	2.165.460.542	1.961.229.548
	Personale	1.904.410.342	1.897.782.148
	Beni e servizi	144.550.200	54.447.400
	Vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	107.500.000	<<
	Informatica di servizio	9.000.000	9.000.000
4.1.1.2	Formazione e addestramento	8.000.000	500.000
4.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	173.963.000	69.500.000
	4.1.2 - INTERVENTI	6.500	6.500
4.1.2.1	Interventi diversi	6.500	6.500

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/4

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
	4.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.600.000	1.600.000
4.1.3.1	Indennita'	200.000	200.000
4.1.3.2	Altri trattamenti	1.400.000	1.400.000
	4.2 - Spese in conto capitale	32.000.000	26.780.000
	4.2.1 - INVESTIMENTI	32.000.000	26.780.000
4.2.1.1	Edilizia di servizio	27.000.000	21.780.000
4.2.1.2	Informatica di servizio	5.000.000	5.000.000
4.2.1.3	Potenziamento servizi e strutture	<<	<<
	5 - SERVIZI CIVILI	15.860.814.218	15.849.693.514
	5.1 - Spese correnti	15.860.814.218	15.849.693.514
5.1.1.0	FUNZIONAMENTO	14.783.718	14.560.514
	Personale	13.528.315	13.460.114
	Beni e servizi	1.255.403	1.100.400
	5.1.2 - INTERVENTI	15.845.930.500	15.835.033.000
5.1.2.1	Invalidi civili, ciechi e sordomuti	15.777.000.000	15.777.000.000
5.1.2.2	Protezione e assistenza sociale	14.430.500	10.033.000
5.1.2.3	Lotta alla droga	<<	<<
5.1.2.4	Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura	20.000.000	20.000.000

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/5

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			
NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
5.1.2.5	Immigrati, profughi e rifugiati	34.500.000	28.000.000
5.1.2.6	Progetti finalizzati	<<	<<
	5.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	100.000	100.000
5.1.3.1	Altri trattamenti	100.000	100.000
	5.2 - Spese in conto capitale	<<	<<
	5.2.1 - INVESTIMENTI	<<	<<
5.2.1.1	Opere varie	<<	<<
	6 - AFFARI DEI CULTI	7.941.207	7.901.207
	6.1 - Spese correnti	7.941.207	7.901.207
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	7.941.207	7.901.207
	Personale	7.901.207	7.901.207
	Beni e servizi	40.000	<<
	7 - PUBBLICA SICUREZZA	10.180.706.485	9.254.164.685
	7.1 - Spese correnti	9.865.606.526	8.939.064.726
	7.1.1 - FUNZIONAMENTO	9.708.241.526	8.781.699.726
7.1.1.1	Spese generali di funzionamento	9.157.909.126	8.720.612.226
	Personale	8.246.430.726	8.143.904.526
	Beni e servizi	710.478.400	574.007.700

(in migliaia di lire)

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/6

ALLEGATO N.1 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

NUMERO	DENOMINAZIONE	Competenza anno finanziario 1998	Quota giuridicamente obbligatoria
	Vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	201.000.000	2.700.000
	Informatica di servizio	<<	<<
7.1.1.2	Formazione e addestramento	20.100.000	<<
7.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	496.032.400	56.887.500
7.1.1.4	Potenziamento	34.200.000	4.200.000
	7.1.2 - INTERVENTI	151.305.000	151.305.000
7.1.2.1	Collaboratori di giustizia	150.000.000	150.000.000
7.1.2.2	Interpol	1.305.000	1.305.000
	7.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	6.060.000	6.060.000
7.1.3.1	Indennita'	3.400.000	3.400.000
7.1.3.2	Pensioni provvisorie	1.200.000	1.200.000
7.1.3.3	Altri trattamenti	1.460.000	1.460.000
	7.2 - Spese in conto capitale	315.099.959	315.099.959
	7.2.1 - INVESTIMENTI	315.099.959	315.099.959
7.2.1.1	Informatica di servizio	15.000.000	15.000.000
7.2.1.2	Potenziamento servizi e strutture	300.000.000	300.000.000
7.2.1.3	Edilizia abitativa	99.959	99.959
	TOTALE	60.053.878.099	58.752.010.054

(in migliaia di lire)

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

<p>1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</p> <p>1001 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1002 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948</p> <p>1003 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 LEGGE n.60 del 14/02/1963 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.154 del 10/05/1986 CV. IN LEGGE N. 341 del 11/07/1986 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990</p> <p>1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1005 LEGGE n.836 del 18/12/1973</p> <p>1006 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948</p> <p>1013 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1021 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948</p> <p>1023 LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1025 REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935 LEGGE n.60 del 14/02/1963 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986</p> <p>1027 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1028 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1029 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995</p> <p>1081 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940</p> <p>1082 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924</p> <p>1084 REGIO DECRETO n.773 del 01/01/1931</p>	<p>1091 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1077 del 28/12/1970</p> <p>1100 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940</p> <p>1109 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972</p> <p>2021 LEGGE n.801 del 24/10/1977</p> <p>2022 LEGGE n.801 del 24/10/1977</p> <p>2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE</p> <p>1018 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995</p> <p>1020 LEGGE n.836 del 18/12/1973 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995</p> <p>1022 LEGGE n.836 del 18/12/1973 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995</p> <p>1030 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993</p> <p>1072 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973</p> <p>1092 LEGGE n.836 del 18/12/1973</p> <p>1093 LEGGE n.1014 del 01/01/1960</p> <p>1094 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957</p> <p>1096 LEGGE n.1014 del 01/01/1960</p> <p>1097 LEGGE n.1014 del 01/01/1960</p> <p>1098 REGIO DECRETO n.1058 del 01/01/1929 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995</p> <p>1099 LEGGE n.355 del 01/01/1961</p> <p>1101 REGIO DECRETO n.1058 del 01/01/1929</p> <p>1102 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.468 del 05/08/1978</p> <p>1103 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940</p> <p>1104 LEGGE n.13 del 01/01/1958</p> <p>1106 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924</p> <p>1107 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995</p> <p>1108 LEGGE n.790 del 27/12/1975</p> <p>1114 LEGGE n.416 del 05/08/1981</p> <p>1115 LEGGE n.689 del 24/11/1981</p> <p>1201 LEGGE n.249 del 01/01/1968</p> <p>1203 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957</p>
---	--

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1204	LEGGE n.469 del 13/05/1961 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.9 del 15/01/1972 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.617 del 24/07/1977 LEGGE n.335 del 08/07/1980 LEGGE n.379 del 23/09/1993 LEGGE n.93 del 31/01/1994 LEGGE n.549 del 28/12/1995 LEGGE n.24 del 12/01/1996	1538	LEGGE n.38 del 28/02/1990
1205	LEGGE n.527 del 24/07/1978	1539	LEGGE n.559 del 23/12/1993
1291	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940	1541	REGIO DECRETO n.919 del 01/01/1933
1292	LEGGE n.724 del 23/12/1994	1542	LEGGE n.468 del 05/08/1978 DECRETO LEGGE n.901 del 30/12/1980 DECRETO LEGGE n.55 del 28/02/1983 LEGGE FINANZIARIA n.887 del 22/12/1984 LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988
6001	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1547	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
6013	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948	1548	LEGGE n.136 del 01/01/1976
6017	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1549	LEGGE n.559 del 23/12/1993
6024	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1550	LEGGE n.559 del 23/12/1993
6031	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1552	LEGGE n.559 del 23/12/1993
6038	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	1571	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
6771	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940	1572	LEGGE n.957 del 01/01/1953
6780	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972	1587	LEGGE n.559 del 23/12/1993
7060	LEGGE n.14 del 01/01/1951	1588	LEGGE n.559 del 23/12/1993
3 - AMMINISTRAZIONE CIVILE		1601	DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 DECRETO LEGGE n.723 del 28/12/1994
1501	LEGGE COSTITUZIONALE n.2 del 01/01/1963	1602	DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992
1502	LEGGE n.559 del 23/12/1993	1603	DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992 DECRETO LEGGE n.529 del 14/12/1995 CV. IN LEGGE N. 59 del 15/02/1996
1520	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973	1610	LEGGE n.142 del 08/06/1990
1531	LEGGE n.481 del 01/01/1950	6002	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1532	LEGGE n.836 del 18/12/1973	6008	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1533	LEGGE n.836 del 18/12/1973	6014	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
1534	LEGGE n.108 del 01/01/1968	6018	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1535	LEGGE n.14 del 01/01/1951	6025	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1536	LEGGE n.241 del 01/01/1969	6032	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

6039	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	(2998)	LEGGE n.312 del 11/07/1980 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.210 del 10/04/1984 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986
6772	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940		
6775	LEGGE n.790 del 27/12/1975	2999	REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935
6781	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972	3002	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996
7203	LEGGE n.14 del 01/01/1951	3003	LEGGE n.836 del 18/12/1973
7232	LEGGE FINANZIARIA n.887 del 22/12/1984 DECRETO LEGGE n.318 del 01/07/1986 CV. IN LEGGE N. 488 del 09/08/1986 DECRETO LEGGE n.359 del 31/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.440 del 29/10/1987 LEGGE n.440 del 29/10/1987 DECRETO LEGGE n.304 del 30/07/1988 DECRETO LEGGE n.66 del 02/03/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.144 del 24/04/1989 LEGGE n.205 del 29/05/1989 DECRETO LEGGE n.415 del 28/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.38 del 28/02/1990 DECRETO LEGGE n.6 del 12/01/1991 CV.C.M. IN LEGGE N.80 del 15/03/1991 DECRETO LEGGE n.11 del 20/01/1992 LEGGE n.68 del 19/03/1993 DECRETO LEGGE n.515 del 27/08/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.596 del 28/10/1994	3004	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
7233	DECRETO LEGGE n.359 del 31/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.440 del 29/10/1987 DECRETO LEGGE n.304 del 30/07/1988 DECRETO LEGGE n.66 del 02/03/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.144 del 24/04/1989 DECRETO LEGGE n.415 del 28/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.38 del 28/02/1990 DECRETO LEGGE n.6 del 12/01/1991 CV.C.M. IN LEGGE N.80 del 15/03/1991 DECRETO LEGGE n.11 del 20/01/1992 DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992 DECRETO LEGGE n.515 del 27/08/1994 CV.C.M. IN LEGGE N.596 del 28/10/1994	3007	LEGGE n.881 del 29/10/1971
7235	DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992	3009	LEGGE n.469 del 13/05/1961 LEGGE n.335 del 08/08/1995
7236	DECRETO LEGISLATIVO n.504 del 30/12/1992	3010	LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.46 del 28/02/1986 LEGGE n.521 del 05/12/1988
4 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI		3011	LEGGE n.836 del 18/12/1973
2995	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.66 del 04/03/1982 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.210 del 10/04/1984 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 LEGGE n.46 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996	3012	LEGGE n.996 del 08/12/1970
2998	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.597 del 29/09/1973	3020	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.93 del 29/03/1983 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996
		3021	DECRETO LEGGE n.463 del 03/07/1976 LEGGE n.93 del 29/03/1983 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996
		3022	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.335 del 04/08/1990 LEGGE n.335 del 08/08/1995
		3023	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
		3024	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
		3122	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973
		3131	LEGGE n.836 del 18/12/1973
		3132	LEGGE n.836 del 18/12/1973
		3135	LEGGE n.1014 del 01/01/1960 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
		3136	LEGGE n.1014 del 01/01/1960
		3137	LEGGE n.469 del 13/05/1961
		3138	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
		3139	LEGGE n.996 del 08/12/1970

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3140	LEGGE n.996 del 08/12/1970	3282	DECRETO LEGGE n.723 del 28/12/1994 DECRETO LEGGE n.361 del 28/08/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.437 del 27/10/1995
3141	LEGGE n.930 del 23/12/1980 LEGGE n.46 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988	3283	LEGGE n.966 del 26/07/1965
3142	LEGGE n.469 del 13/05/1961	3300	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.335 del 04/08/1990
3143	LEGGE n.469 del 13/05/1961	3302	LEGGE n.724 del 23/12/1994
3144	LEGGE n.996 del 08/12/1970	6003	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3145	LEGGE n.930 del 23/12/1980 LEGGE n.46 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988	6009	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3146	LEGGE n.469 del 13/05/1961	6019	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3147	LEGGE n.930 del 23/12/1980 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987 LEGGE n.521 del 05/12/1988	6026	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3148	LEGGE n.930 del 23/12/1980 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	6033	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3149	LEGGE n.930 del 23/12/1980 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	6040	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
3150	LEGGE n.469 del 13/05/1961	6776	LEGGE n.790 del 27/12/1975
3153	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	6782	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
3155	LEGGE n.469 del 13/05/1961	7601	LEGGE n.469 del 13/05/1961
3156	LEGGE n.469 del 13/05/1961	7602	LEGGE n.384 del 02/12/1991 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
3157	LEGGE n.996 del 08/12/1970	7620	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
3162	LEGGE n.469 del 13/05/1961 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995		
3163	LEGGE n.469 del 13/05/1961 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996		
3164	LEGGE n.469 del 13/05/1961 DECRETO LEGGE n.305 del 03/06/1996		
3165	LEGGE n.930 del 23/12/1980 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995		
3166	LEGGE n.469 del 13/05/1961		
3251	LEGGE n.249 del 01/01/1968		
3253	LEGGE n.469 del 13/05/1961		
3254	LEGGE n.734 del 15/11/1973		
3255	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957		
3256	LEGGE n.996 del 08/12/1970		
3257	LEGGE n.466 del 13/08/1980		
		5 - SERVIZI CIVILI	
		4110	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973
		4232	LEGGE n.836 del 18/12/1973
		4233	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.9 del 15/01/1972
		4234	LEGGE n.39 del 28/02/1990
		4236	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.617 del 24/07/1977
		4237	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.617 del 24/07/1977

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

4238	LEGGE n.39 del 28/02/1990	6041	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
4239	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.617 del 24/07/1977	6773	REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
4241	LEGGE n.559 del 23/12/1993	6777	LEGGE n.790 del 27/12/1975
4246	DECRETO LEGGE n.451 del 30/10/1995 CV. IN LEGGE N. 563 del 29/12/1995	6783	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
4282	LEGGE n.466 del 13/08/1980 LEGGE n.302 del 20/10/1990	7730	LEGGE n.559 del 23/12/1993
4285	LEGGE n.75 del 01/01/1958	6 - AFFARI DEI CULTI	
4286	LEGGE n.907 del 01/01/1952	4031	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
4287	LEGGE n.379 del 23/09/1993 LEGGE n.24 del 12/01/1996	4032	DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
4288	LEGGE n.33 del 29/02/1980 LEGGE n.392 del 26/07/1984 LEGGE n.508 del 21/11/1988	6005	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
4289	LEGGE n.33 del 29/02/1980 LEGGE n.508 del 21/11/1988	6011	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995
4290	LEGGE n.33 del 29/02/1980 LEGGE n.165 del 04/05/1983 LEGGE n.508 del 21/11/1988 LEGGE n.412 del 30/12/1991	6021	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995
4291	LEGGE n.88 del 04/03/1987	6028	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
4294	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.9 del 15/01/1972	6035	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
4295	LEGGE n.39 del 28/02/1990	6042	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
4296	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.9 del 15/01/1972	6784	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
4299	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.9 del 15/01/1972	7 - PUBBLICA SICUREZZA	
4301	LEGGE n.108 del 07/03/1996	2501	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 LEGGE n.1165 del 01/01/1961 LEGGE n.1054 del 01/01/1970 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.135 del 28/04/1975 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.343 del 08/07/1980 LEGGE n.34 del 20/03/1984 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.69 del 27/03/1984 LEGGE n.150 del 19/04/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.150 del 10/04/1987 LEGGE n.554 del 29/12/1988 LEGGE n.53 del 01/02/1989
6004	REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995		
6010	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.93 del 29/03/1983 LEGGE n.335 del 08/08/1995		
6015	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948		
6020	LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995		
6027	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995		
6034	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995		

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

(2501) LEGGE n.425 del 28/12/1989 LEGGE n.39 del 28/02/1990 LEGGE n.130 del 29/04/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.395 del 31/07/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.359 del 10/05/1996	2611 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972
2505 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.359 del 10/05/1996	2612 LEGGE n.836 del 18/12/1973
2506 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.388 del 30/09/1993	2613 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985
2507 LEGGE n.836 del 18/12/1973 DECRETO LEGGE n.325 del 04/08/1987 CV.C.M. IN LEGGE N.402 del 03/10/1987	2614 LEGGE n.1014 del 01/01/1960 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2508 LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.150 del 10/04/1987 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.395 del 31/07/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.359 del 10/05/1996	2615 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985
2518 LEGGE n.232 del 07/08/1990	2616 LEGGE n.355 del 01/01/1961 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2519 LEGGE n.963 del 01/01/1953 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2617 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.103 del 03/01/1960
2520 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.34 del 20/03/1984 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.150 del 10/04/1987 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2620 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
2561 LEGGE n.663 del 01/01/1964	2621 LEGGE n.1056 del 01/01/1971
2581 LEGGE n.663 del 01/01/1964 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.395 del 31/07/1995	2622 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930
2582 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2623 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2583 LEGGE n.121 del 01/04/1981	2624 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930
2584 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.150 del 10/04/1987 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.359 del 10/05/1996	2625 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.807 del 11/09/1950 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2585 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.150 del 10/04/1987 LEGGE n.130 del 29/04/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995	2626 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2586 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.147 del 05/06/1990 LEGGE n.335 del 08/08/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.395 del 31/07/1995 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.359 del 10/05/1996	2627 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930 LEGGE n.150 del 19/04/1985
2601 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 LEGGE n.876 del 26/11/1953 LEGGE n.324 del 27/05/1959 LEGGE n.1053 del 06/12/1971 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973 LEGGE FINANZIARIA n.730 del 27/12/1983 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986	2628 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930
2602 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973	2629 REGIO DECRETO n.773 del 01/01/1931
	2630 LEGGE n.121 del 01/04/1981 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
	2631 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930
	2632 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985 LEGGE n.388 del 30/09/1993 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995 DECRETO LEGGE n.477 del 13/09/1996
	2633 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985
	2634 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
	2635 LEGGE n.990 del 01/01/1969 LEGGE n.150 del 19/04/1985

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

(2635) DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	(2760) DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2636 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930	2761 LEGGE n.703 del 01/01/1952 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995
2637 REGIO DECRETO n.635 del 01/01/1940 LEGGE n.388 del 30/09/1993 DECRETO LEGGE n.477 del 13/09/1996	2764 LEGGE FINANZIARIA n.725 del 23/12/1994
2638 REGIO DECRETO n.635 del 01/01/1940	2776 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930
2641 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.289 del 11/10/1990	2777 LEGGE n.121 del 01/04/1981
2642 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930	2778 LEGGE n.121 del 01/04/1981
2643 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.442 del 18/03/1949 LEGGE n.150 del 19/04/1985	2780 LEGGE n.121 del 01/04/1981
2644 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.43 del 01/01/1973 LEGGE n.150 del 19/04/1985	2781 LEGGE n.121 del 01/04/1981
2645 LEGGE n.938 del 01/01/1965	2782 LEGGE n.121 del 01/04/1981 DECRETO LEGGE n.103 del 01/04/1988 CV.C.M. IN LEGGE N.176 del 01/06/1988 LEGGE n.162 del 26/06/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.309 del 09/10/1990
2646 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930 LEGGE n.150 del 19/04/1985	2783 LEGGE n.111 del 18/03/1988
2647 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930	2784 LEGGE n.121 del 01/04/1981
2648 LEGGE n.121 del 01/04/1981 LEGGE n.150 del 19/04/1985 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	2785 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.309 del 09/10/1990
2649 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2787 DECRETO LEGGE n.8 del 15/01/1991 CV.C.M. IN LEGGE N.82 del 15/03/1991
2650 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930 LEGGE n.150 del 19/04/1985	2790 LEGGE n.559 del 23/12/1993
2651 LEGGE n.707 del 05/06/1965	2791 LEGGE n.559 del 23/12/1993
2652 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930	2801 LEGGE n.249 del 01/01/1968
2653 REGIO DECRETO n.1629 del 01/01/1930	2803 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
2657 LEGGE n.121 del 01/04/1981	2804 LEGGE n.1094 del 01/01/1970
2658 REGIO DECRETO n.773 del 01/01/1931	2808 LEGGE n.734 del 15/11/1973
2751 REGIO DECRETO n.1802 del 02/10/1919 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	2831 LEGGE n.629 del 27/10/1973
2752 LEGGE n.355 del 01/01/1961	2841 LEGGE n.451 del 15/06/1959
2753 LEGGE n.703 del 01/01/1952	2842 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.393 del 15/06/1959
2754 LEGGE n.1014 del 01/01/1960	2981 LEGGE n.1001 del 12/12/1969
2755 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.103 del 03/01/1960	2982 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940
2756 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940	2983 LEGGE n.724 del 23/12/1994
2757 REGIO DECRETO n.452 del 01/01/1940	6006 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924 DECRETO LEGISL. LUOGOT.L n.722 del 21/11/1945 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.263 del 01/01/1946 LEGGE n.324 del 27/05/1959 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.748 del 30/06/1972 LEGGE n.312 del 11/07/1980 LEGGE n.445 del 30/07/1985 LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986 DECRETO LEGGE n.413 del 27/12/1989 CV.C.M. IN LEGGE N.37 del 28/02/1990 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.44 del 17/01/1990 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.335 del 08/08/1995
2758 REGIO DECRETO n.1802 del 02/10/1919 DECRETO LEGGE n.176 del 18/05/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.284 del 14/07/1995	6022 LEGGE n.613 del 18/11/1975 LEGGE n.335 del 08/08/1995
2759 REGIO DECRETO n.1802 del 02/10/1919	
2760 LEGGE n.121 del 01/04/1981	

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

6029	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6036	DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995 LEGGE n.335 del 08/08/1995
6043	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
6778	LEGGE n.790 del 27/12/1975
6785	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
7401	LEGGE n.217 del 28/02/1992
7402	LEGGE n.217 del 28/02/1992
7420	LEGGE n.14 del 01/01/1951
7531	LEGGE n.1413 del 01/01/1964

080/32/1

ALLEGATO N.3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.02.00.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1013 2995 2998 3007 6001 6002 6003 6004 6005 6006
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1005 1020 1501 3003 3010
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1022 3011
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1018 3002 6008 6009 6010 6011
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1004
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1003
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1023 3009 3012 3020 3021 6017 6018 6019 6020 6021 6022
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	1006 1021 3004 6013 6014 6015
02.02.12.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	
02.02.13.	INCENTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	1027 1028 1030 3022 3023 3024 6024 6025 6026 6027 6028 6029 6031 6032 6033 6034 6035 6036
02.02.15.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1025 1502 2999
02.09.00.	ONERI CONNESSI PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE	1029 6038 6039 6040 6041 6042 6043
02.09.01.	FORZE DI POLIZIA	
02.09.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2501

080/32/2

ALLEGATO N. 3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.09.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2505 2561 2583
02.09.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	2507
02.09.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	2584
02.09.09.	ALTRE INDENNITA'	2508 2518 2519 2520 2581 2582 2585 2586
02.09.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	2506
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.02.00.	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	2601
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072 2602 3122
03.04.00.	ALTRI TRATTAMENTI	1520 4110
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1081 1100 1531 4032 4236 6771 6772 6773
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1098 1534 2623 2630 2631 2641 2642 3146
04.01.05.	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	2635 3148
04.01.06.	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	2634 2636 2643 2653 2751 2759 2779 2784
04.01.07.	COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	2785 3135 3145 3147 3155
04.01.08.	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	2625 2627 2638 2757 2764 3141
04.01.09.	ALTRE	2644
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	2626 2628 2646 2781 3143 3144
04.02.01.	FITTO	2645 2657 2783 3149 3156 4239 4240 4246
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1096 2614 2761
		1097 2615 2633 2648 2753 2754 2758 3136
		3164

080/32/3

ALLEGATO N.3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.09.	ALTRE	2658
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	1099 2616 2620 2752 2756 3137 3162
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1092 1093 1532 1533 2613 3132 4232 4234
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1115
04.03.03.	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1091 2619 2755 2780
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	2621 3139 3140
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	2622 2649
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1084 2022 2629 2782 2787 2791
04.03.07.	SPESE RISERVATE	1118 1542 2612 3131 4031
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1094 1105 1536 1539 1547 2647 2651 2760
04.03.09.	ALTRE	2776 3153 3157 4233 4237 4238 4242
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1101 1535 1538 3165
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	1082 1107 2611
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1106
04.09.02.	SPESE CASUALI	1109 2021 2777 2778 2790 3150 3166 6780
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	6781 6782 6783 6784 6785
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1103
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1102 1549 1552 2624 2650 3138 3142
04.09.06.	SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	1550
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1108 6775 6776 6777 6778
04.09.09.	ALTRE	1104 1541 1548 2632 2637 2652 4241
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1114

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1201 2801 2831 3251 3257
05.01.04.	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	3256 4286 4288 4289 4290 4294 4295 4296 4299
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1204 4285 4287
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1203 2804 3255
05.01.09.	ALTRI	1587 1588 4282
05.02.00.	ALLE IMPRESE	
05.02.09.	ALTRE	4301
05.04.00.	ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO	
05.04.04.	ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	4291
05.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
05.05.06.	FINANZIAMENTO BILANCI	1601 1602 1603
05.05.09.	ALTRI	1571
05.06.00.	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI	
05.06.09.	ALTRI	1572 2808
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	3254
05.08.00.	ALL' ESTERO	
05.08.09.	ALTRI	1205 2803 3253
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
07.01.00.	RESTITUZIONI E RIMBORSI	
07.01.09.	ALTRE	2842 3283

080/3275

ALLEGATO N.3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
07.04.00.	POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	2841 3282
07.04.09.	ALTRE	
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.03.00.	ALTRI FONDI	1610 2981
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1291 2982 3300
09.05.00.	ONERI RISARCITORI PER SPESE DI PERSONALE	1292 2983 3302
10.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
10.00.00.	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
10.04.00.	EDILIZIA	
10.04.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7601 7602 7730
10.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
10.09.09.	ALTRE	7401 7402
11.00.00.	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	7060 7203 7420 7620
11.05.00.	RICERCA SCIENTIFICA	7621
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7421
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.02.00.	ALLE IMPRESE	
12.02.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7531
12.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
12.05.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7232
12.05.02.	ALTRI	7233 7235 7236

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
01.00.00.	SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	
01.02.00.	ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	
01.02.06.	AFFARI DI CULTO	4031
01.02.07.	SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1013 1018 1020 1021 1022 1023 1025 1027 1028 1029 1030 1072 1081 1082 1091 1092 1093 1094 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1114 1115 1118 1201 1203 1204 1205 1291 1501 1502 1520 1531 1532 1533 1534 1535 1536 1538 1539 1541 1547 1548 1549 1550 1552 1571 1587 1588 4032 4110 4241 4282 4301 6001 6002 6003 6004 6005 6006 6008 6009 6010 6011 6013 6014 6015 6017 6018 6019 6020 6021 6022 6024 6025 6026 6027 6028 6029 6031 6032 6033 6034 6035 6036 6038 6039 6040 6041 6042 6043 6771 6772 6773 6775 6776 6777 6778 6780 6781 6782 6783 6784 6785 7060 7203 7730
04.00.00.	SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA	
04.01.00.	PUBBLICA SICUREZZA	
04.01.01.	SERVIZI GENERALI	1084 2501 2505 2506 2507 2508 2518 2519 2520 2584 2585 2601 2602 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2628 2629 2630 2631 2637 2638 2644 2645 2646 2647 2649 2650 2651 2652 2658 2801 2803 2804 2808 2841 2842 7420
04.01.02.	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO	2627 2632 2633 2634 2635 2636 2641 2642 2643 2648 2653 2657 7421
04.02.00.	CARABINIERI	
04.02.01.	SERVIZI GENERALI	2561 2752 2753 2754 2755 2756 2757 2758 2760 2761 2764
04.02.02.	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO	2751 2759

080/34/2

ALLEGATO N.4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
04.03.00.	SPESE COMUNI	
04.03.01.	SERVIZI GENERALI	2021 2022 2581 2582 2583 2586 2776 2777 2778 2780 2781 2782 2783 2784 2787 2790 2791 2831 2981 2982
04.03.02.	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO	2779 2785 7401 7402
08.00.00.	SEZIONE VIII - EDILIZIA	
08.02.00.	EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE	
08.02.03.	MILITARI	7531
09.00.00.	SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	
09.02.00.	PREVIDENZA SOCIALE	
09.02.09.	ALTRE	1572
10.00.00.	SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	
10.01.00.	ASSISTENZA SOCIALE	
10.01.03.	ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	4232 4233
10.01.04.	SORDOMUTI E CIECHI	4287 4289 4290
10.01.05.	ASSISTENZA AI PROFUGHI E AGLI STRANIERI	4234 4238 4239 4240 4246 4286 4294 4295 4299
10.01.06.	INABILI AL LAVORO, INDIGENTI, MUTILATI E INVALIDI PER SERVIZIO	4288
10.01.09.	ALTRE	4236 4237 4242 4285 4291 4296
17.00.00.	SEZIONE XVII - FINANZA REGIONALE E LOCALE	
17.02.00.	INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E ALTRI ENTI LOCALI	
17.02.02.	FINANZIAMENTO BILANCI	1601 1602 1603 1610 7232 7233 7235 7236
17.02.09.	ALTRI	1542

080/34/3

ALLEGATO N.4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
18.00.00.	SEZIONE XVIII - PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	
18.02.00.	SERVIZI ANTINCENDI	
18.02.01.	SERVIZI GENERALI	2995 2998 2999 3002 3003 3004 3007 3009 3010 3011 3012 3020 3021 3022 3023 3024 3122 3131 3132 3136 3137 3138 3139 3140 3141 3142 3143 3144 3146 3150 3153 3157 3162 3163 3166 3251 3253 3254 3255 3256 3257 3282 3283 3300
18.02.02.	MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO	3135 3145 3147 3148 3149 3155 3156 3164 3165 7601 7602
18.03.00.	PROTEZIONE CIVILE	
18.03.01.	SERVIZI GENERALI	7620 7621
21.00.00.	SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	
21.06.00.	ALTRE SPESE	1292 2983 3302

ALLEGATO N. 5 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1998	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	4 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	RS	268.231	268.231
		CP	663.000	663.000
		CS	800.000	800.000
	4.1 - Spese correnti	RS	268.231	268.231
		CP	663.000	663.000
		CS	800.000	800.000
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS	268.231	268.231
		CP	663.000	663.000
		CS	800.000	800.000
	Mezzi operativi e strumentali	RS	268.231	268.231
		CP	663.000	663.000
		CS	800.000	800.000
3144	SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DEI LABORATORI DI GABINETTI SCIENTIFICI E DEL FORNO PER LA PROVA DEI MATERIALI PRESSO IL CENTRO STUDI ED ESPERIENZE, PER LO SVOLGIMENTO ED IL COORDINAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA, NORMAZIONE E CERTIFICAZIONE A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E DI PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE COMMISSIONI	RS	268.231	268.231
		CP	663.000	663.000
		CS	800.000	800.000

(in migliaia di lire)

ALLEGATO N. 6

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
 CAPITOLO: N. 1013

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	4	332.729	61.649	39.526	-	-	-	-	77.866	511.770
DIRIGENTI	-	27	1.575.595	382.790	181.245	49.012	-	151.728	-	89.531	2.429.901
PERSONALE DEI LIVELLI	-	380	6.311.062	4.682.083	1.035.574	776.393	-	-	67.598	1.336.836	14.209.546
Totale di ruolo	-	411	8.219.386	5.126.522	1.256.345	825.405	-	151.728	67.598	1.504.233	17.151.217
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	411	8.219.386	5.126.522	1.256.345	825.405	-	151.728	67.598	1.504.233	^(a) 17.151.217

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(b)

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

(c)

6.585.677

TOTALE

23.736.894

ALLEGATO N. 7

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: AMMINISTRAZIONE GENERALE E AFFARI DEL PERSONALE
 CAPITOLO: N. 6001

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Plantia organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	162	13.278.503	2.496.771	1.521.434	-	-	-	-	3.153.561	20.450.269
DIRIGENTI	-	538	28.783.205	7.574.573	3.602.093	2.724.987	-	7.235.928	-	5.547.688	55.468.474
PERSONALE DEI LIVELLI	-	19.176	285.928.059	235.898.622	44.827.367	35.793.626	-	-	3.570.140	70.962.078	676.979.892
Totale di ruolo	-	19.876	327.989.767	245.969.966	49.950.894	38.518.613	-	7.235.928	3.570.140	79.663.327	752.898.635
PERSONALE NON DI RUOLO	-	4	36.996	48.056	7.383	3.546	-	-	610	9.024	105.615
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	19.880	328.026.763	246.018.022	49.958.277	38.522.159	-	7.235.928	3.570.750	79.672.351	753.004.250 ^(a)

^(b)
65.100.967

^(c)
313.941.144

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

TOTALE
1.132.046.361

ALLEGATO N. 8

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: AMMINISTRAZIONE CIVILE
 CAPITOLO: N. 6002

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Planta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	4	348.758	61.649	40.143	-	-	-	-	77.866	528.416
DIRIGENTI	-	28	1.563.881	392.055	215.952	249.710	-	227.154	-	443.181	3.091.933
PERSONALE DEI LIVELLI	-	520	10.491.190	6.398.115	1.552.315	1.596.211	-	-	96.304	1.913.107	22.047.242
Totale di ruolo	-	552	12.403.829	6.851.819	1.808.410	1.845.921	-	227.154	96.304	2.434.154	25.667.591
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	552	12.403.829	6.851.819	1.808.410	1.845.921	-	227.154	96.304	2.434.154	^(c) 25.667.591

(b)

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(c) 9.869.929

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

35.537.520

TOTALE

ALLEGATO N. 9

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI
 N. 2995

CAPITOLO:

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Planica organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	1	6	319.595	89.171	43.796	11.779	-	-	-	105.011	569.352
DIRIGENTI	149	146	5.046.695	1.996.826	753.742	-	-	-	-	2.001.381	9.798.644
PERSONALE DEI LIVELLI	31.444	29.229	446.343.058	359.893.244	86.569.478	23.124.069	11.395.001	-	12.575.000	222.352.932	1.162.252.782
Totale di ruolo	31.594	29.381	451.709.348	361.979.241	87.367.016	23.135.848	11.395.001	-	12.575.000	224.459.324	1.172.620.778
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	31.594	29.381	451.709.348	361.979.241	87.367.016	23.135.848	11.395.001	-	12.575.000	224.459.324	1.172.620.778 ^(a)

^(b)
41.265.177

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

^(c)
449.764.045

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

1.663.650.000

TOTALE

ALLEGATO N. 10

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI
 CAPITOLO: N. 6003

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13° mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Planta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	2	174.734	30.824	19.826	-	-	-	-	38.933	264.317
DIRIGENTI	-	22	1.252.213	308.569	164.418	196.622	-	196.844	-	310.297	2.428.963
PERSONALE DEI LIVELLI	-	451	9.254.584	5.552.983	1.296.891	1.734.482	-	-	81.889	1.623.204	19.544.033
Totale di ruolo	-	475	10.681.531	5.892.376	1.481.135	1.931.104	-	196.844	81.889	1.972.434	22.237.313
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	475	10.681.531	5.892.376	1.481.135	1.931.104	-	196.844	81.889	1.972.434	^(a) 22.237.313

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(b)

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

(c)

8.552.829

TOTALE

30.790.142

ALLEGATO N. 11

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI CIVILI
 CAPITOLO: N. 6004

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	1	84.147	15.412	9.999	-	-	-	-	19.466	129.024
DIRIGENTI	-	20	1.105.487	281.363	147.114	121.463	-	78.897	-	221.841	1.956.165
PERSONALE DEI LIVELLI	-	176	3.043.287	2.167.067	521.424	435.741	-	-	31.935	632.986	6.832.440
Totale di ruolo		197	4.232.921	2.463.842	678.537	557.204	-	78.897	31.935	874.293	8.917.629
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO		197	4.232.921	2.463.842	678.537	557.204	-	78.897	31.935	874.293	8.917.629 ^(a)

(b)

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(c)
3.425.555

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

12.343.184

TOTALE

ALLEGATO N. 12

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: AFFARI DEI CULTI
 CAPITOLO: N. 6005

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	1	83.377	15.412	9.492	-	-	-	-	19.466	127.747
DIRIGENTI	-	13	714.305	183.041	88.286	70.293	-	46.818	-	133.146	1.235.889
PERSONALE DEI LIVELLI	-	105	1.758.117	1.294.156	259.723	232.876	-	-	18.500	365.429	3.928.801
Totale di ruolo	-	119	2.555.799	1.492.609	357.501	303.169	-	46.818	18.500	518.041	5.292.437
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	119	2.555.799	1.492.609	357.501	303.169	-	46.818	18.500	518.041	5.292.437 ^(a)

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(b)

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

(c)

TOTALE

7.324.528

ALLEGATO N. 13

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PUBBLICA SICUREZZA
 N. 2501

CAPITOLO:

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.L.A.	Arretrati	Oneri contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Pianta organica	In servizio al 31.12.97									
PERSONALE DI RUOLO											
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	20	1.304.181	302.683	163.191	-	-	-	-	353.746	2.123.801
DIRIGENTI	-	938	41.863.967	13.323.922	5.818.331	-	-	-	-	14.811.109	75.817.329
PERSONALE DEI LIVELLI (1)	-	100.327	1.536.490.276	1.236.558.159	329.718.653	167.879.671	-	-	40.599.588	1.149.048.028	4.460.294.375
Totale di ruolo	-	101.285	1.579.658.424	1.250.184.764	335.700.175	167.879.671	-	-	40.599.588	1.164.212.883	4.538.235.505
PERSONALE NON DI RUOLO (2)	-	5.596	58.000.110	42.191.796	9.589.959	-	-	-	34.440	42.216.578	152.032.883
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	106.881	1.637.658.534	1.292.376.560	345.290.134	167.879.671	-	-	40.634.028	1.206.429.461	4.690.268.388

(b)	93.026.494
-----	------------

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

(c)	1.727.315.885
-----	---------------

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

6.510.610.767
6.510.611.000

TOTALE
 TOTALE ARROTONDATO

(1) - Comprensivo di personale con trattamento dirigenziale

(2) - Agenti ausiliari, trattenuti ed allievi

ALLEGATO N. 14

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: PUBBLICA SICUREZZA
 CAPITOLO: 6006

(in migliaia di lire)

CATEGORIE DI PERSONALE	numero unità		Stipendio	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	R.I.A.	Arretrati contrattuali	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità	TOTALE
	Planta organica	In servizio al 31.12.97								
PERSONALE DI RUOLO										
DIR. GENERALI/EQUIPARATI	-	33	2.671.613	508.602	302.568	-	-	-	642.392	4.125.175
DIRIGENTI	-	74	3.589.906	1.033.906	517.287	634.590	732.611	-	1.329.126	7.837.426
PERSONALE DEI LIVELLI	-	1.748	24.289.153	21.502.790	3.695.671	2.770.633	-	325.753	6.475.249	59.059.249
Totale di ruolo	-	1.855	30.550.672	23.045.298	4.515.526	3.405.223	732.611	325.753	8.446.767	71.021.850
PERSONALE NON DI RUOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE PART-TIME	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CONTRATTISTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE TEMPORANEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE ESTERNO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IN COMPLESSO	-	1.855	30.550.672	23.045.298	4.515.526	3.405.223	732.611	325.753	8.446.767	71.021.850

^(b)
11.818.380

Totale a saldo da cessazioni/assunzioni (-/+)

^(c)
31.775.056

Contributi assistenziali, previdenziali a carico dell'Amministrazione (+)

114.615.286

TOTALE

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 1998**

(Art. 55 della legge 20 maggio 1985, n. 222)

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

per l'anno finanziario 1998

NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, per l'anno 1998, pareggiano nella complessiva somma di lire 110.991.600.000, con un contributo dello Stato di lire 3.500.000.000.

Le entrate e le spese, in relazione alla natura economica, sono così classificate:

Entrate

correnti:

Trasferimenti	L.	3.500.000.000	
Redditi	»	11.680.000.000	
Poste compensative delle spese	»	»	
Somme non attribuibili	»	300.000.000	
		<hr/>	L. 15.480.000.000

in conto capitale:

Vendita di beni patrimoniali	»	95.511.600.000	
		<hr/>	
		Totale entrate ...	L. 110.991.600.000

Spese:

correnti:

Personale in attività di servizio	L.	20.500.000	
Personale in quiescenza	»	33.000.000	
Acquisto di beni e servizi	»	4.328.700.000	
Trasferimenti	»	145.000.000	
Poste correttive e compensative delle entrate	»	5.000.000	
Somme non attribuibili	»	100.000.000	
		<hr/>	L. 4.632.200.000

in conto capitale:

Costituzione di capitali fissi	L.	106.358.400.000	
Somme non attribuibili	»	1.000.000	
		<hr/>	L. 106.359.400.000
		Totale spese ...	L. 110.991.600.000

È costante impegno dell'Amministrazione destinare la maggior parte delle entrate del Fondo edifici di culto al restauro, alla tutela e alla valorizzazione dei numerosi edifici sacri di proprietà, per il perseguimento dei fini istituzionali di cui all'articolo 58 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Il Fondo edifici di culto, com'è noto, ha un patrimonio immobiliare enorme e di grandissimo valore artistico-religioso, ma antico e spesso fatiscente, quindi bisognoso di continui interventi di restauro e di manutenzione, anche straordinaria, nonché di adeguata tutela e valorizzazione.

Dai dati esposti in apertura si rileva che, tenuto fermo il contributo del Tesoro, le sole variazioni possibili sono quelle derivanti dall'incremento dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio immobiliare del Fondo edifici di culto.

Gli stanziamenti delle spese di funzionamento sono stati contenuti nei limiti strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per il mantenimento dei livelli minimi dei servizi.

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

N.B. - Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.

- Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).

ENTRATA

FONDO EDIFICI DI CULTO		084/047/1		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	RS	1.500.723	6.893.073	1.013.999
	CP	113.901.000	117.964.896	110.991.600
	CS	114.401.000	123.843.970	111.202.600
	RS	1.500.723	6.887.564	1.013.999
	CP	16.061.000	16.265.000	15.480.000
	CS	16.561.000	22.138.565	15.691.000
	RS	<<	3.500.000	<<
	CP	2.800.000	3.500.000	3.500.000
	CS	2.800.000	7.000.000	3.500.000
	RS	<<	3.500.000	<<
	CP	2.800.000	3.500.000	3.500.000
	CS	2.800.000	7.000.000	3.500.000
	RS	1.481.146	3.370.572	1.002.999
	CP	12.472.000	12.405.000	11.680.000
	CS	12.972.000	14.772.573	11.880.000
	RS	<<	<<	<<
	CP	8.967.000	8.900.000	8.175.000
	CS	8.967.000	8.900.000	8.175.000
	RS	1.477.396	3.365.614	999.999
	CP	3.500.000	3.500.000	3.500.000
	CS	4.000.000	5.865.615	3.700.000
	RS	3.750	4.958	3.000
	CP	5.000	5.000	5.000
	CS	5.000	6.958	5.000
	RS	19.577	16.992	11.000
	CP	789.000	360.000	300.000
	CS	789.000	365.992	311.000
	RS	<<	<<	<<
	CP	<<	SOPPRESSO	SOPPRESSO
	CS	<<	SOPPRESSO	SOPPRESSO
	RS	19.577	16.432	11.000
	CP	135.000	60.000	<<
	CS	135.000	65.432	11.000
	RS	<<	560	<<
	CP	654.000	300.000	300.000
	CS	654.000	300.560	300.000

(in migliaia di lire)

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/04/02

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
0211	1.1.4 Avanzo di gestione	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
0211	AVANZO DI GESTIONE	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA
	1.2 - Entrate in conto capitale	<< 97.840.000 97.840.000	5.509 101.699.896 101.705.405	-5.509 -6.188.296 -6.193.805	<< 95.511.600 95.511.600
	1.2.1 Esazione di capitali	<< 97.840.000 97.840.000	5.509 101.699.896 101.705.405	-5.509 -6.188.296 -6.193.805	<< 95.511.600 95.511.600
0501	ESAZIONI DI CAPITALI	<< 97.840.000 97.840.000	5.509 101.699.896 101.705.405	-5.509 -6.188.296 -6.193.805	<< 95.511.600 95.511.600

(in migliaia di lire)

NOTE ESPLICATIVE

FONDO EDIFICI DI CULTO

08/4/04/3

Note esplicative

N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE".

1 - EDIFICI DI CULTO

1.1.2 - Rendite

0162

LA VARIAZIONE E' IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DEL MERCATO AZIONARIO

1.1.3 - Recupero e proventi diversi

0171

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

1.2.1 - Esazione di capitali

0501

LO STANZIAMENTO E' STATO DETERMINATO IN BASE AL PORTAFOGLIO TITOLI DEL FONDO E AI CAPITALI REALIZZATI NELLA VENDITA DI TALUNI IMMOBILI

RIASSUNTO E RIEPILOGO

Riassunto Categoria		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Entrate correnti	RS	1.500.723	6.887.564	-5.873.565	1.013.999
	CP	16.061.000	16.265.000	-785.000	15.480.000
	CS	16.561.000	22.138.565	-6.447.565	15.691.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS	>>	3.500.000	-3.500.000	>>
	CP	2.800.000	3.500.000	>>	3.500.000
	CS	2.800.000	7.000.000	-3.500.000	3.500.000
CATEGORIA III - REDDITI	RS	1.481.146	3.370.572	-2.367.573	1.002.999
	CP	12.472.000	12.405.000	-725.000	11.680.000
	CS	12.972.000	14.772.573	-2.892.573	11.880.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS	19.577	16.432	-5.432	11.000
	CP	135.000	60.000	-60.000	>>
	CS	135.000	65.432	-54.432	11.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	>>	560	-560	>>
	CP	654.000	300.000	>>	300.000
	CS	654.000	300.560	-560	300.000
Entrate in conto capitale	RS	>>	5.509	-5.509	>>
	CP	97.840.000	101.699.896	-6.188.296	95.511.600
	CS	97.840.000	101.705.405	-6.193.805	95.511.600
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	RS	>>	5.509	-5.509	>>
	CP	97.840.000	101.699.896	-6.188.296	95.511.600
	CS	97.840.000	101.705.405	-6.193.805	95.511.600

(in migliaia di lire)

084/004/1

FONDO EDIFICI DI CULTO

Riepilogo	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Entrate correnti	RS 1.500.723 CP 16.061.000 CS 16.561.000	6.887.564 16.265.000 22.138.565	-5.873.565 -785.000 -6.447.565	1.013.999 15.480.000 15.691.000
Entrate in conto capitale	RS >> CP 97.840.000 CS 97.840.000	5.509 101.699.896 101.705.405	-5.509 -6.188.296 -6.193.805	>> 95.511.600 95.511.600
TOTALE	RS 1.500.723 CP 113.901.000 CS 114.401.000	6.893.073 117.964.896 123.843.970	-5.879.074 -6.973.296 -12.641.370	1.013.999 110.991.600 111.202.600

(in migliaia di lire)

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1 - EDIFICI DI CULTO

0120 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0161 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0162 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0163 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0171 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0211 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0212 LEGGE n.222 del 20/05/1985
0501 LEGGE n.222 del 20/05/1985

SPESA

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/050/1

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
	RS CP CS	9.299.037 113.901.000 118.119.729	-5.817.443 -6.973.296 -9.478.689	14.478.581 110.991.600 114.303.850
1 - EDIFICI DI CULTO				
	RS CP CS	899.027 5.240.500 5.179.729	44.057 -9.374.196 -9.221.289	1.486.950 4.632.200 4.741.050
1.1 - Spese correnti				
	RS CP CS	831.027 5.000.200 4.874.429	122.178 -325.000 -114.972	1.425.950 4.359.200 4.447.050
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO				
	RS CP CS	138 20.500 20.540	-255 10.000 9.795	150 20.500 20.550
Personale				
	RS CP CS	138 500 540	-201 -151	150 500 550
INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA E MECCANOGRAFICA (SPESE OBBLIGATORIE)				
	RS CP CS	20.000 20.000	54 10.000 9.946	<< 20.000 20.000
0112 INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA E MECCANOGRAFICA				
	RS CP CS	830.889 4.979.700 4.853.889	122.433 -335.000 -124.767	1.425.800 4.338.700 4.426.500
0113 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (VEDI NOTA)				
	RS CP CS	1.600 15.000 15.000	891 15.000 14.091	1.800 15.000 15.800
0151 GETTONI DI PRESENZA AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ED AI COMPONENTI LE COMMISSIONI - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTERNI				
	RS CP CS	300.000 100.000 350.000	-301.567 << -231.567	100.000 100.000 170.000
0152 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MIGLIORAMENTO E ADATTAMENTO DI FABBRICATI URBANI E RURALI, DI FONDI RUSTICI E COMUNQUE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'				
	RS CP CS	6.189 15.000 21.189	96 -55.000 -49.904	10.000 30.000 35.000
0153 SPESE PER LA MANUTENZIONE, ADATTAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI PER GLI UFFICI E RELATIVI IMPIANTI. RESTAURO ARREDI D'UFFICIO. (VEDI NOTA)				
	RS CP CS	500.000 2.000.000 2.000.000	126.965 << 126.965	1.000.000 2.000.000 2.000.000
0154 SPESE PER L'INSTALLAZIONE E PER LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTIFURTO, ANTINCENDIO E PARAFULMINI				
	RS CP CS	<< 40.000 40.000	10 << -10	<< 30.000 30.000
0155 SPESE PER ASSICURAZIONE E CUSTODIA DI FABBRICATI ED OPERE D'ARTE				

(in migliaia di lire)

FONDO EDIFICI DI CULTO		084/050/2			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
0156	0156	<<	2.505 10.000 20.000	<<	<< 10.000 10.000
	ACQUISTO,MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEI MEZZI DI TRASPORTO.	RS CP CS			
0157	0157	<<	6.729 100.000 100.729	<<	<< 6.000 100.000 106.000
	SPESE DI UFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA ED ACQUISTO DI MOBILI	RS CP CS			
0158	0158	<<	6.525 100.000 100.525	<<	<< 6.000 100.000 106.000
	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO MECCANOGRAFICO E DEL LABORATORIO MICROFILMS	RS CP CS			
0159	0159	<<	5.000 5.000	<<	<< 5.000 5.000
	SPESE CASUALI E DI RAPPRESENTANZA.	RS CP CS			
0160	0160	<<	75.000 75.000	<<	<< 75.000 75.000
	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS			
0161	0161	<<	700 700	<<	<< 700 700
	SPESE DI AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA DEI TITOLI MOBILIARI DI PROPRIETA'	RS CP CS			
0162	0162	<<	87 10.000 8.087	<<	<< 2.000 10.000 10.000
	SPESE PER PERIZIE IN GENERE E CONSULENZE TECNICHE.	RS CP CS			
0163	0163	<<	15.000 15.000	<<	<< 15.000 15.000
	CANONI PER USO DI GAS,DI ACQUA,DI ENERGIA ELETTRICA E SPESE CONDOMINIALI	RS CP CS			
0164	0164	<<	3.000 3.000	<<	<< 3.000 3.000
	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS CP CS			
0165	0165	<<	678 300.000 300.678	<<	<< 300.000 300.000
	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS			
0167	>>	<<	SOPPRESSO SOPPRESSO	<<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	PROGETTI PER ACCERTAMENTI AFFERENTI IL PATRIMONIO E LA GESTIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO.	RS CP CS			
0168	0168	<<	25.000 25.000	<<	<< 25.000 25.000
	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI. STUDI E RICERCHE.	RS CP CS			
0169	0169	<<	785 10.000 10.785	<<	<< 10.000 10.000
	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA BIBLIOTECA DEL FONDO EDIFICI DI CULTO.	RS CP CS			

(in migliaia di lire)

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/050/4

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
0404	0404	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< << <<	<< 50.000 50.000
	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE				
	1.1.2.2 Ripiano disavanzo	RS CP CS	<< << <<	<< -9.009.096 -9.009.096	<< << <<
	DISAVANZO DI GESTIONE (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 9.009.096 9.009.096	<< -9.009.096 -9.009.096	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	1.1.3 -- TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	139.121 213.100 291.221	-78.121 -40.100 -97.221	61.000 173.000 194.000
	1.1.3.1 Pensioni ordinarie	RS CP CS	<< 15.300 15.300	-14.217 -43.300 -57.517	<< 33.000 33.000
	PENSIONI ORDINARIE ED ALTRI ASSEGNI FISSI (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 15.300 15.300	-14.217 -43.300 -57.517	<< 33.000 33.000
	1.1.3.2 Altri trattamenti	RS CP CS	68.000 125.000 190.000	-63.904 3.200 -39.704	61.000 140.000 161.000
	ASSEGNI VITALIZI AL CLERO DI CUI ALL'ARTICOLO 67 DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1985, N.222 (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	124.904 136.800 200.704	-63.904 3.200 -39.704	61.000 140.000 161.000
	1.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	8.400.010 108.660.500 112.940.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.359.400 109.562.600
	1.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	18.853.131 103.958.500 109.820.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.359.400 109.562.600
	1.2.1.1 Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale	RS CP CS	8.400.010 108.660.500 112.940.000	<< << <<	<< 1.000 1.000
	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 1.000 1.000
	0551	RS CP CS	<< 1.000 1.000	<< << <<	<< 1.000 1.000

(in migliaia di lire)

FONDO EDIFICI DI CULTO

		084/050/5			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
0501	1.2.1.1.2 Reinvestimenti di capitali	<< 97.840.000 97.840.000	1.632.000 93.137.000 94.769.000	-1.632.000 2.374.600 742.600	<< 95.511.600 95.511.600
	0501 REINVESTIMENTI DI CAPITALI	<< 97.840.000 97.840.000	1.632.000 93.137.000 94.769.000	-1.632.000 2.374.600 742.600	<< 95.511.600 95.511.600
	1.2.1.1.3 Edilizia	8.300.010 10.770.500 15.000.000	17.221.131 10.770.500 15.000.000	-4.229.500 26.300 -1.000.000	12.991.631 10.796.800 14.000.000
0503	RESTAURI E MIGLIORAMENTI DI EDIFICI DI CULTO E DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL FONDO	8.300.010 10.770.500 15.000.000	17.221.131 10.770.500 15.000.000	-4.229.500 26.300 -1.000.000	12.991.631 10.796.800 14.000.000
	1.2.1.1.4 Altri investimenti	100.000 50.000 100.000	<< 50.000 50.000	<< << <<	<< 50.000 50.000
0502	ESTINZIONE DI ANNUALITA', SERVITU', CENSI, CANONI E LIVELLI PASSIVI GRAVANTI SUL PATRIMONIO (SPESE OBBLIGATORIE)	100.000 50.000 100.000	<< 50.000 50.000	<< << <<	<< 50.000 50.000

(in migliaia di lire)

NOTE ESPLICATIVE

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/050/6

Note esplicative

N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE".

1 - EDIFICI DI CULTO**1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO**

0113

LA VARIAZIONE PROPOSTA E' IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DEL CAPITOLO

0153

LA VARIAZIONE PROPOSTA E' IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DEL CAPITOLO

0170

LA VARIAZIONE PROPOSTA E' IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DEL CAPITOLO

1.1.2.2 - Ripiano disavanzo

0401

CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA

1.1.3.1 - Pensioni ordinarie

0131

LA VARIAZIONE PROPOSTA TIENE CONTO DELL'EFFETTIVO CARICO DELLE PENSIONI

1.2.1.2 - Reinvestimenti di capitali

0501

LO STANZIAMENTO TROVA RIFERIMENTO CON IL CAPITOLO 501 DELLE ENTRATE

RIASSUNTO E RIEPILOGO

Riassunto categorie		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma 1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Spese correnti	RS CP CS	899.027 5.240.500 5.179.729	1.442.893 14.006.396 13.962.339	44.057 -9.374.196 -9.221.289	1.486.950 4.632.200 4.741.050
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	RS CP CS	138 20.500 20.540	405 10.500 10.755	-255 10.000 9.795	150 20.500 20.550
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS CP CS	>> 15.300 15.300	14.217 76.300 90.517	-14.217 -43.300 -57.517	>> 33.000 33.000
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS CP CS	830.889 4.824.700 4.698.889	1.302.716 4.603.700 4.480.616	123.084 -275.000 -64.116	1.425.800 4.328.700 4.416.500
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	RS CP CS	68.000 135.000 200.000	124.904 141.800 205.704	-63.904 3.200 -39.704	61.000 145.000 166.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS CP CS	>> 145.000 145.000	651 65.000 65.651	-651 -60.000 -60.651	>> 5.000 5.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	RS CP CS	>> 100.000 100.000	>> 9.109.096 9.109.096	>> -9.009.096 -9.009.096	>> 100.000 100.000
Spese in conto capitale	RS CP CS	8.400.010 108.660.500 112.940.000	18.853.131 103.958.500 109.820.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.359.400 109.562.600
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	RS CP CS	8.400.010 108.660.500 112.940.000	18.853.131 103.957.500 109.819.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.358.400 109.561.600
CATEGORIA XV - SOMME NON ATTRIBIBILI	RS CP CS	>> >> >>	>> 1.000 1.000	>> >> >>	>> 1.000 1.000

(in migliaia di lire)

FONDO EDIFICI DI CULTO		084/00.1/1		
Riepilogo	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 1997	Previsioni assestate anno finanziario 1997 (art.17, comma1, L.468/78)	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1998
Spese correnti	RS 899.027 CP 5.240.500 CS 5.179.729	1.442.893 14.006.396 13.962.339	44.057 -9.374.196 -9.221.289	1.486.950 4.632.200 4.741.050
FUNZIONAMENTO	RS 831.027 CP 5.000.200 CS 4.874.429	1.303.772 4.684.200 4.562.022	122.178 -325.000 -114.972	1.425.950 4.359.200 4.447.050
ONERI COMUNI	>> RS 100.000 CP 100.000 CS 100.000	>> 9.109.096 9.109.096	>> -9.009.096 -9.009.096	>> 100.000 100.000
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS 68.000 CP 140.300 CS 205.300	139.121 213.100 291.221	-78.121 -40.100 -97.221	61.000 173.000 194.000
Spese in conto capitale	RS 8.400.010 CP 108.660.500 CS 112.940.000	18.853.131 103.958.500 109.820.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.359.400 109.562.600
INVESTIMENTI	RS 8.400.010 CP 108.660.500 CS 112.940.000	18.853.131 103.958.500 109.820.000	-5.861.500 2.400.900 -257.400	12.991.631 106.359.400 109.562.600
TOTALE	RS 9.299.037 CP 113.901.000 CS 118.119.729	20.296.024 117.964.896 123.782.339	-5.817.443 -6.973.296 -9.478.689	14.478.581 110.991.600 114.303.650

(in migliaia di lire)

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1 - EDIFICI DI CULTO

0112	LEGGE n.613 del 18/11/1975	0502	LEGGE n.222 del 20/05/1985
0113	LEGGE n.836 del 18/12/1973	0503	LEGGE n.222 del 20/05/1985
0131	LEGGE n.876 del 26/11/1953 LEGGE n.324 del 27/05/1959 LEGGE n.1053 del 06/12/1971 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973 LEGGE FINANZIARIA n.730 del 27/12/1983	0551	LEGGE n.222 del 20/05/1985
0151	LEGGE n.417 del 05/06/1967		
0152	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0153	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0154	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0155	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0156	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0157	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0158	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0159	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0160	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0161	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0162	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0163	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0164	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0165	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0168	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0169	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0170	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0171	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0241	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0242	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0243	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0351	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0352	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0353	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0401	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0402	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0403	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0404	LEGGE n.222 del 20/05/1985		
0501	LEGGE n.222 del 20/05/1985		

